

RASSEGNA STAMPA

del

06/06/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 05-06-2014 al 06-06-2014

06-06-2014 Alto Adige dopo la frana rinasce il bosco	1
05-06-2014 BergamoNews A cena dagli alpini alla 1^ Sagra cittadina nella sede dell'Ana	2
06-06-2014 Bresciaoggi Volontari e mezzi per la due giorni di prove generali	3
05-06-2014 Controcampus.it Assemblea Università di Trento: riflessione su scuola e volontariato	4
06-06-2014 Corriere delle Alpi emergenza caldo pronta la banca dati dei pazienti anziani	6
06-06-2014 Corriere delle Alpi tutti assolti anche dal disastro colposo	7
06-06-2014 Corriere delle Alpi pronta la giunta a taibon tra le priorità la ciclabile	8
06-06-2014 Corriere delle Alpi a distanza di quattro anni la sala ocri torna agibile	9
05-06-2014 Corriere di Novara.it Maltempo: calcinacci cadono in un'aula dell'elementare di Galliate, scuola evacuata	10
05-06-2014 Genova24.it Emergenza Scarpino, la proroga è arrivata: discarica aperta fino a martedì	11
06-06-2014 Il Cittadino Cesare, segugio dal fiuto infallibile sulle tracce delle persone scomparse	12
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Belluno) PONTE NELLE ALPI - (gis) Della strada per i Paradisi se ne occuperà l'Unione montana Belluno-Po...	13
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Belluno) Uno sponsor in aiuto per il maxi schermo: tifo-Mondiali assicurato	14
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Belluno) MEL - (e.s.) L'area di Praderadego sempre più attrezzata ed appetibile turisticamente grazie al...	15
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Padova) Equitazione, i cavalieri nell'area Brenta Viva	16
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Padova) Una giunta allargata quella che in questo secondo mandato ha voluto il sindaco di Selvazzano Enoch S...	17
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Treviso) Un assessore esterno nella giunta Cavallin	18
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Treviso) FREGONA - Pronta la nuova giunta di Fregona, ed era difficile immaginare più continuità co...	19
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Treviso) PIEVE DI SOLIGO - (cl.bo.) Fissato per martedì 10 giugno, alle 20.30 nella sala conferenze di v...	20
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Treviso) VAZZOLA - (el.gi.) L'appuntamento con il nuovo consiglio comunale di Vazzola è stato fissato pe...	21
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Udine) Si insedia a Gemona l'esecutivo più "leggero"	22
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Udine) Povoletto Nell'esecutivo entrano due donne	23
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Venezia) Sidran: Ecco la mia squadra	24

05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Venezia) A Fusina un clima surreale tra incredulità e sconcerto	25
05-06-2014 Il Gazzettino (ed. Vicenza) 150 controlli del cuore, 900 della pressione	26
05-06-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Il 14 e 15 giugno "lo non rischio" sara' anche ad Aosta	27
06-06-2014 Il Giornale di Vicenza Prefetto e Pd scaricano Orsoni Chisso si dimette da assessore	28
05-06-2014 Il Giorno (ed. Como-Lecco) Crippa vara la nuova giunta Rusconi ritorna in campo	30
05-06-2014 Il Giorno (ed. Legnano) di ALESSIO BELLERI CASTANO PRIMO È PRATICAMENTE fatta. T...	31
05-06-2014 Il Giorno (ed. Sondrio) Albaredo, Bema e Pedesina, ecco le nuove squadre	32
06-06-2014 Il Mattino di Padova (senza titolo)..	33
06-06-2014 Il Mattino di Padova doni: fondi e un progetto ampio	34
06-06-2014 Il Mattino di Padova (senza titolo)	35
06-06-2014 L' Arena Si apre una nuova pagina La regola? Lavorare uniti	36
05-06-2014 L' Eco di Bergamo.it Tutti gli appuntamenti di venerdì 6	37
05-06-2014 L' Eco di Bergamo.it Tutti gli appuntamenti di sabato 7	43
05-06-2014 L' Eco di Bergamo.it Tutti gli appuntamenti di domenica 8	51
05-06-2014 L'Adige Un motoscafo nella prima asta del Comune	59
06-06-2014 L'Adige Zeni interroga sulla frana	60
06-06-2014 L'Eco di Bergamo Revisione impianti, la app Ribo premiata allo Smau di Bologna	61
05-06-2014 La Gazzetta di Mantova bivacchi fuori dal muvi graffiti e piccoli furti	62
05-06-2014 La Nazione (ed. La Spezia) ameglia Soldi dalla Regione per la sicurezza: idrovore e manutenzione	63
05-06-2014 La Nazione (ed. Livorno) Due giorni di varco Ztl attivo e già una valanga di infrazioni	64
06-06-2014 La Provincia Pavese (senza titolo)...	65
06-06-2014 La Provincia Pavese valle, mantovani vice sindaco perotti è l'unico assessore	67
05-06-2014 La Provincia di Como Ultimo atto del dramma Il recupero delle salme	68
06-06-2014 La Provincia di Como	

Un triste viaggio durato otto giorni.....	69
06-06-2014 La Provincia di Como «Io ho fatto quella scalata È stata una tragica fatalità»	70
05-06-2014 La Provincia di Como online Con l'app di Como	71
05-06-2014 La Provincia di Lecco Dispersi, l'ultimo atto Il recupero delle salme	72
05-06-2014 La Provincia di Lecco Vento, valanghe e crepacci Le mille insidie verso la vetta	73
05-06-2014 La Provincia di Lecco Valmadrera, giunta varata L'ex senatore unico esterno	74
05-06-2014 La Provincia di Lecco Naufragio della Costa Concordia I soccorsi sono un caso di studio	75
05-06-2014 La Provincia di Lecco La cautela delle guide: «Dobbiamo agire in sicurezza»	76
06-06-2014 La Provincia di Lecco A spasso lungo la vecchia ferrovia Ecco le proposte del Politecnico	77
05-06-2014 La Provincia di Sondrio Ente montano Franco Imperial «Lascio il ruolo Con orgoglio»	78
06-06-2014 La Provincia di Sondrio Riconfermati gli assessori Menini nuovo	79
05-06-2014 La Provincia di Varese Dramma sulle Ande Trovato il corpo dell'altro italiano	80
05-06-2014 La Provincia di Varese L'appello del vicesindaco «Chiama la tua famiglia»	81
06-06-2014 La Provincia di Varese Protezione Civile in festa Tre giorni di cibo e note.	82
05-06-2014 La Repubblica.it (ed. Milano) Tragedia dell'Alpamayo, Cantù piange i due alpinisti. Il secondo corpo non è stato recuperato	83
05-06-2014 La Stampa (ed. Alessandria) "In autunno sarà riaperta una delle tre strade franate"	84
05-06-2014 La Stampa (ed. Cuneo) Le deleghe del nuovo esecutivo	85
05-06-2014 La Stampa (ed. Imperia) Critiche alla nuova Giunta "Il sindaco si è tenuto le deleghe più importanti"	86
05-06-2014 La Stampa (ed. Novara) Frana a Cappella Molin	87
05-06-2014 La Stampa (ed. Savona) Progetto "Vita in movimento" Si parte con Oddera per l'Avis	88
05-06-2014 La Stampa (ed. Savona) Varate le nuove giunte a Finale e Pietra	89
06-06-2014 La Tribuna di Treviso architetto e mamma con la vena d'artista	90
06-06-2014 La Tribuna di Treviso esecutivo a cinque, l'incognita del vice	91
06-06-2014 Messaggero Veneto trovato senza vita nel bosco dopo una notte di ricerche	92

06-06-2014 Messaggero Veneto vajont, via quel cartello dall'area della frana del '63	93
06-06-2014 Messaggero Veneto ristoro danni da maltempo domande a partire da giovedì	94
06-06-2014 Messaggero Veneto povoletto, bertolutti vicesindaco	95
06-06-2014 Messaggero Veneto gradisca, varata la giunta boscarol è vicesindaco	96
06-06-2014 Messaggero Veneto baffo e bissò attendono i tiratardi	97
05-06-2014 Rassegna.it Incidenti lavoro: muore tagliaboschi in Alto Adige	98
06-06-2014 Trentino io non rischio , protezione civile protagonista	99
06-06-2014 Trentino la colonna mobile trentina pronta per tornare a casa	100
06-06-2014 Trentino i rischi e i sentieri di montagna	101
05-06-2014 Varesenews.it 5° raduno cinofilo al parco del Castello Visconti	102

dopo la frana rinasce il bosco

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- *PROVINCIA*

Dopo la frana rinasce il bosco

Selva Gardena. Iniziato il ripristino del terreno che aveva ceduto un anno fa

SELVA GARDENA A Selva Gardena è iniziata l'altro giorno l'operazione di ripristino, almeno parziale, della parte di terreno che lo scorso anno era franato. Sono stati i bambini della scuola elementare, in occasione della giornata degli alberi, a piantare le prime piantine su parte del vasto terreno che lo scorso anno, proprio di questi tempi, aveva ceduto, causando anche una serie di rilevanti danni soprattutto al tracciato della nuova seggiovia che sale da Selva proprio verso Dantercepies. I ragazzini delle elementari - assistiti dagli insegnanti oltre che dalle guardie forestali - sono saliti dal paese verso Dantercepies dove, accolti dal sindaco di Selva Peter Mussner e dal suo vice oltre che da vari amministratori, hanno proceduto con la sistemazione delle nuove piante dando così il via al rinverdimento della vasta zona di terreno che era franata. L'occasione è stata sfruttata dai Forestali per spiegare ai bambini - che alla fine hanno anche fatto festa cantando assieme e divertendosi in compagnia - l'importanza dei boschi che, almeno per quanto riguarda la val Gardena, sono in buona salute, come ha detto proprio la Forestale. Commenti positivi, per quanto riguarda l'iniziativa, sono stati espressi anche dal sindaco di Selva Mussner, che ha voluto con la sua presenza essere a fianco dei bambini delle elementari in un momento importante per l'intera comunità, come la posa degli alberelli. Quelli piantati dai ragazzini, l'altro giorno, evidentemente non possono bastare a coprire la "ferita" causata dalla frana caduta lo scorso anno. I "segni" lasciati sul terreno sono rilevanti, ma "proprio l'esempio dei bambini va seguito con grande interesse, perché il loro impegno, ha detto il sindaco, è lodevole ed esemplare". La grande frana si era staccata a seguito del fenomeno del disgelo. Massi e terriccio avevano travolto anche un pilone dell'oramai ex impianto a fune e avevano causato problemi anche sul tracciato di quello che sarebbe poi stato costruito. Proprio il progetto della nuova ovovia aveva dovuto essere rifatto, tanto che l'estate scorsa, dopo la frana, c'era stata una vera e propria corsa contro il tempo per completare il nuovo impianto a fune prima dell'inizio della stagione invernale. L'operazione, come noto, è riuscita, con ampia soddisfazione sia degli operatori turistici che della società di gestione dell'ovovia che da Selva porta fino a Dantercepies. (e.d.)

A cena dagli alpini alla 1^ Sagra cittadina nella sede dell'Ana

A cena dagli alpini alla Sagra della sezione di Campagnola

BergamoNews

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Prima festa sezionale dell'associazione Nazionale Alpini cittadina nei fine settimana del 6-7-8 e 13-14-15 giugno nella splendida cascina di Campagnola. "Piatto forte" delle festa, la cucina tradizionale,.

A cena dagli alpini
alla 1^ Sagra cittadina
nella sede dell'Ana

Tweet

Prima festa Sezionale nella sede degli Alpini in città nei due fine settimana del 6-7-8 e 13-14-15 giugno.

Dopo l'adunata nazionale a Pordenone, un altro appuntamento speciale per gli Alpini bergamaschi: per la prima volta si terrà la festa sezionale, con tanto di apertura della sede e del museo di via Gasparini 30 a Bergamo.

«Sarà un'occasione per entrare nella casa degli Alpini, che è poi un po' la casa di tutti noi – ha spiegato Carlo Macalli, presidente della sezione ANA di Bergamo – e di visitare il nostro museo.

Una sorta di “open day” della nostra sede, anche se in realtà la si potrà visitare la sera, durante gli orari della festa. D'altra parte, il rapporto con la città di Bergamo ed i bergamaschi è sempre stato al centro del nostro operare; ci è quindi sembrato giusto e doveroso aprire le nostre stanze a tutti.

La splendida cascina completamente ristrutturata nel corso degli anni ospita, infatti, gli uffici amministrativi della sezione, la sala consigliare, gli uffici della protezione Civile; in un'altra ala, fiore all'occhiello, le sale del museo alpino.

Ma si tratta soprattutto di una festa, anzi, come detto, della prima festa sezionale, e come tale, non può certo mancare un momento dedicato alla gastronomia: tutte le sere, dalle 19 alle 22.15 sarà aperta la cucina alpina.

Il primo appuntamento è per il fine settimana di giugno che va da venerdì 6 a domenica 8; si replica la settimana successiva, sempre dal venerdì (13) alla domenica seguente (15 giugno).

12345

Total votes: 1

Giovedì, 5 Giugno, 2014 Autore: Redazione Bergamonews

Volontari e mezzi per la due giorni di prove generali

Bresciaoggi Clic - PROVINCIA - Stampa Articolo

Bresciaoggi

""

Data: **06/06/2014**

[Indietro](#)

venerdì 06 giugno 2014 - PROVINCIA -
VALTROMPIA. Tra Nave, Concesio e Bovezzo

Volontari e mezzi
per la due giorni
di prove generali

La maxi esercitazione provinciale vedrà in campo la Protezione civile

La nuova sede di Concesio Un vero e proprio caleidoscopio di attività dimostrative, interventi e iniziative corollarie, per un totale di circa 3mila uomini impegnati nel breve arco di un fine settimana.

Il 14 e 15 giugno, i comuni di Bovezzo, Nave e Concesio ospiteranno l'esercitazione provinciale di Protezione Civile, trasformandosi in un maxi campo a cielo aperto che tra le altre cose ospiterà le ultime fasi di formazione per i volontari.

L'obiettivo? Offrire ai corsisti la possibilità di calarsi da subito nella realtà, sperimentando da vicino i complicati meccanismi che mettono in moto la collaudatissima macchina organizzativa della Protezione Civile quando si tratta di far fronte alle emergenze.

NELLO SPECIFICO, l'ampio spettro delle attività in programma il prossimo weekend - illustrato con dovizia di dettagli ieri pomeriggio a palazzo Broletto dai volontari, dall'assessore provinciale alla Protezione civile Fabio Mandelli, nonché dai rappresentanti delle istituzioni locali coinvolte nel progetto - è più che mai variegato. Dislocati in alcune aree operative strategiche a cavallo tra il Mella e il laghetto artificiale di Caino, durante il fine settimana saranno impegnati i nuclei dei sommozzatori con equipaggiamento, attrezzature e strumentazioni necessarie per gli interventi di ricerca nelle stesse modalità svolte in attività reali; non mancheranno poi i nuclei delegati alle radio telecomunicazioni, che andranno a costituire il sistema nervoso dell'esercitazione, collegando tramite operatori radio tutti gli scenari previsti nelle diverse specialità e le postazioni fisse (cucina, segreterie e punti formativi). Altrettanto impegnate sul campo saranno poi le unità cinofile per la ricerca di persone in presenza di macerie in superficie, mentre a completare l'articolato quadro dell'esercitazione ci penseranno una serie di attività legate alla prevenzione del rischio idrogeologico e specifici programmi anti alluvione.

Due giorni intensi, da vivere sul campo.E.ZUP.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assemblea Università di Trento: riflessione su scuola e volontariato**Controcampus.it***"Assemblea Università di Trento: riflessione su scuola e volontariato"*Data: **05/06/2014**

Indietro

Trentino 5 giugno 2014

Assemblea Università di Trento: riflessione su scuola e volontariato [Tweet](#)

Università degli Studi di Trento Assemblea di ateneo: Si apre la riflessione su scuola e volontariato in vista del 16 giugno

Assemblea Unitn

Il volontariato sociale, come manifestazione di impegno attivo nel presente. La scuola, come percorso di impegno proiettato invece verso il futuro.

Ecco i due grandi temi di cui si occuperà l'assemblea Unitn del prossimo 16 giugno.

Assemblea Unitn Un momento di incontro e confronto in cui l'Università presenta le ricadute delle proprie attività didattiche e di ricerca ai cittadini. Appuntamento il 16 giugno alle 17 nell'Atrio del Dipartimento di Lettere e Filosofia. Online i video dei due incontri preparatori su scuola e volontariato

Assemblea Unitn: scuola e volontariato sociale Scuola e volontariato sociale: sono questi gli ambiti che l'Università di Trento ha deciso di avvicinare in occasione della prossima Assemblea di Ateneo, in programma per il 16 giugno. Due settori in cui sono già numerose le iniziative di collaborazione con l'università, ma che possono offrire nuove occasioni di contatto e di arricchimento reciproco, sia nella formazione che nella ricerca. In vista dell'appuntamento con l'assemblea pubblica sono stati promossi nei giorni scorsi due incontri tra addetti ai lavori, pensati per far emergere spunti di riflessione e proposte operative da approfondire poi, nel momento collegiale del 16 giugno.

Una prima occasione di confronto si è svolta il 26 maggio all'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche di Trento. Alla riflessione sul legame tra università e mondo della scuola hanno partecipato insegnanti degli istituti superiori del Trentino, dirigenti scolastici e del Dipartimento della Conoscenza (Pat), professori universitari e operatori del mondo della scuola che hanno dialogato con il presidente Innocenzo Cipolletta e con la rettrice Daria de Pretis su come rendere più fluido e costante il rapporto di collaborazione tra le due realtà. In primo piano i temi dell'orientamento in vista della scelta universitaria, ma anche la formazione degli insegnanti, il supporto nell'aggiornamento continuo e la sperimentazione didattica.

Vicinanza e spirito di collaborazione sono emersi anche nell'altro incontro che si è svolto il 27 maggio al Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale di Trento in cui il tema centrale è stato quello del rapporto tra Università e mondo del volontariato sociale. Una realtà complessa, fatta di numerose associazioni che portano opportunità ed esigenze tra loro molto diverse. Il volontariato sociale, in tutte le sue forme (protezione civile, assistenza sociale e sanitaria, mondo della cooperazione, terzo settore.), è una dimensione molto sentita dai trentini perché l'impegno e la dedizione ricade nel presente e nel futuro della comunità trentina. Un approccio, fatto di serietà e di costanza, che in modi diversi si ritrova anche nell'università: nella cura della formazione dei giovani e nel metodo che accompagna il progresso della ricerca scientifica. Tra gli altri, hanno partecipato all'incontro rappresentanti della Protezione civile trentina, della SAT, del Centro Servizi Volontariato, delle associazioni che si occupano dell'assistenza agli ammalati e alle loro famiglie, dell'associazione Genitori Rainbow, insieme agli alpini dell'ANA, a molti operatori del settore cooperativo e a esponenti dei club Rotary e Soroptimist di Trento.

Assemblea Università di Trento: riflessione su scuola e volontariato

Il volontariato sociale e la scuola saranno dunque nuovamente protagonisti nell'assemblea di Ateneo del 16 giugno, quando a loro sarà dedicato uno specifico momento di approfondimento. L'assemblea inizierà si terrà, come per la scorsa edizione, nell'atrio del Dipartimento di Lettere e Filosofia (via T. Gar 14), a partire dalle 17. In programma, dopo i saluti delle autorità cittadine e provinciali, gli interventi del presidente Innocenzi Cipolletta, che illustrerà le finalità dell'incontro e darà il via al dibattito, e della rettrice Daria de Pretis, che aprirà una finestra sul Piano strategico dell'Università di Trento, il documento che descrive come sarà lo sviluppo dell'Ateneo nei prossimi anni.

L'assemblea di quest'anno prevede poi un momento di interazione con i partecipanti che saranno invitati a intervenire sui temi oggetto di approfondimento di quest'anno: la scuola e il volontariato, ma anche, più in generale, proponendo spunti e temi di discussione.

Il programma dell'assemblea di quest'anno è già disponibile sul sito web dedicato: Assemblea di ateneo dove possono essere consultati i video dei due incontri preparatori con il mondo della scuola e del volontariato sociale e un'intervista al presidente Innocenzo Cipolletta sull'edizione di quest'anno. La partecipazione all'Assemblea è aperta a tutti i cittadini.

© Riproduzione Riservata

[Leggi anche](#)

emergenza caldo pronta la banca dati dei pazienti anziani

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Cronaca

Emergenza caldo pronta la banca dati dei pazienti anziani

Creata dall Usl 1 una mappatura dei soggetti più a rischio Martello: «Così l assistenza sarà più precisa e tempestiva»

Dipartimenti, i primi otto saranno costituiti la prossima settimana

SANITÀ»IL PROTOCOLLO ESTIVO IN PRONTO SOCCORSO

È prevista per la prossima settimana la costituzione dei Dipartimenti dell Usl 1. È quanto prevede, con primo step entro il 30 giugno, la riorganizzazione dell Azienda in base alle indicazioni delle schede ospedaliera della Regione. Sette i Dipartimenti strutturali: chirurgia, chirurgie specialistiche, urgenza ed emergenza, salute della donna e del bambino, medicina, medicina specialistica e servizi di supporto (radiologia, analisi e anatomia patologica). Uno funzionale: quello per l assistenza farmaceutica. Entro la fine del mese verranno nominati anche i capi dipartimento e creati gli organi strutturali. Tutti saranno trasversali, prevedendo cioè l accorpamento all interno dello stesso Dipartimento delle unità operative delle sedi ospedaliere di Belluno, Agordo e Pieve di Cadore. (ma.ce.)

di Marco Ceci wBELLUNO Una banca dati telematica, su scala provinciale, in grado di offrire istantaneamente tutte le informazioni utili sui soggetti più fragili . Con l imminente arrivo dell estate (in gran parte dell Italia le prime sensibili impennate delle temperature sono attese già nella giornata odierna), l Unità locale socio sanitaria n°1 bellunese ha attivato in questi giorni le procedure per l emergenza caldo in tutto il territorio di competenza. Ma con una novità rispetto al passato: un registro informatico da dove in ogni momento, e da qualsiasi struttura sanitaria territoriale, il personale ospedaliero potrà ottenere tutti i dati di interesse medico sul paziente in cura. «Una mappatura che riguarda principalmente gli anziani che, assieme ai bambini, sono i soggetti statisticamente più sensibili alle patologie legate caldo», spiega il direttore sanitario dell Usl 1 di Belluno, Tiziano Martello. «La banca dati, alla quale potranno rivolgersi tutte le strutture dell Usl n°1, consente una visualizzazione immediata dello stato di salute del paziente e delle sue eventuali patologie, soprattutto per quei soggetti che sono già stati in cura da noi. Compresi quelli destinatari di assistenza domiciliare. Questo consentirà un indubbio miglioramento del servizio erogato: che sarà non solo più preciso, ma anche più tempestivo». Novità che, comunque, si affiancherà a un sistema già collaudato: quello previsto dal protocollo emergenza caldo . «È la Regione a fissarne le direttive», precisa Martello, «e quest anno sarà riproposto, senza modifiche sostanziali rispetto alla scorsa estate, il modello 2013, essendo risultato funzionale». Il Piano Caldo consiste nell attivazione di un bollettino quotidiano di Arpav (anche nei giorni festivi) sullo stato climatico dell area montana con le indicazioni di ozono, indice di disagio fisico e qualità dell aria. Qualora ci fosse una previsione di disagio prolungato, il Coordinamento regionale in emergenza-sala operativa di protezione civile attiverà l allarme climatico ai servizi sanitari (118, pronto soccorso, distretti sanitari) in grado di rispondere ai bisogni della popolazione. Il protocollo coinvolge Comuni, distretti socio-sanitari, i medici di base, l ospedale, le case di riposo, le associazioni di volontariato e la protezione civile per offrire un azione di sorveglianza e di risposta alle richieste di aiuto. Le persone a rischio sono quelle che risiedono nel fondo valle, quindi più soggette a ondate di calore. Si tratta prevalentemente di anziani (specie gli over 75 che soffrono di altre malattie), bambini da 0 a 4 anni, i diabetici, gli ipertesi, chi soffre di malattie venose, le persone non autosufficienti, chi ha patologie renali o è sottoposto a trattamenti farmacologici.

tutti assolti anche dal disastro colposo

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Cronaca

Tutti assolti anche dal disastro colposo

Borca di Cadore. Il fatto non sussiste a carico dei sette imputati per la frana che il 18 luglio 2009 uccise due persone
CANCIA»L ULTIMA SENTENZA

di Irene Aliprandi wBORCA DI CADORE Il fatto non sussiste. Nuova assoluzione per i sette imputati della frana di Cancia. Dopo la conclusione del procedimento per omicidio colposo nella morte di Giovanna Belfi e Adriano Zanetti, ieri si è chiuso anche il rito abbreviato per il disastro colposo e il crollo dell'edificio presente all'interno del bacino di contenimento delle frane dell'Antelao. Il giudice Vincenzo Sgubbi ha assolto tutti dall'accusa di disastro colposo perché il fatto non sussiste e i costruttori Buttacavoli e Asciutti per non aver commesso il fatto, cioè la costruzione del bacino in difformità dal capitolato. Quello di ieri era l'ultimo filone giudiziario legato alla frana che nella notte del 18 luglio 2009 colpì una parte dell'abitato di Cancia, invadendo l'abitazione di Belfi e Zanetti che non riuscirono a mettersi in salvo. Il gip Giorgio Cozzarini aveva inizialmente escluso il reato di disastro colposo, con sentenza di non luogo a procedere ma, in seguito al ricorso dei legali di parte civile, la Cassazione aveva annullato quella sentenza per motivi procedurali. È stato, però, lo stesso pubblico ministero Simone Marcon, nell'udienza di marzo, a chiedere l'assoluzione per il disastro colposo, ipotizzando la condanna per il solo reato di crollo colposo, a carico di Gaspari (due anni), Luchetta (un anno e 4 mesi) e De Menech (un anno e 8 mesi). Per l'ex sindaco di Borca Massimo De Luca, il tecnico comunale Vanni De Bona, i costruttori Antonino Buttacavoli e Luigi Asciutto, i dirigenti del Genio Civile Ermanno Gaspari e Alvisè Luchetta e il progettista Sandro De Menech si tratta della fine di cinque anni di indagini e processi impegnativi. La tensione, accumulata per tutta la mattinata di ieri fino alla sentenza emessa dopo l'ora di pranzo, si è sciolta nelle parole degli avvocati: «Il risultato ci soddisfa a pieno», spiega Luigi Ravagnan, avvocato di De Menech, «questa sentenza è molto importante e restituisce la serenità a tutti gli imputati che hanno vissuto anni davvero pesanti; ma anche per le parti civili, perché si è fatta chiarezza. Siamo convinti che sia una sentenza giusta». Soddisfazione anche nelle parole dell'avvocato Sandro De Vecchi, che assisteva Gaspari e Luchetta: «Abbiamo lavorato molto ed eravamo sicuri di aver fatto bene, perché queste sono persone al di sopra di ogni sospetto, servitori della comunità che mai la danneggerebbero. Il nostro territorio ha grandi problemi di solidità, non possiamo mettere le manette all'Antelao, ma non possiamo nemmeno lasciare indifesi funzionari che hanno fatto il loro dovere. È giusto accertare i fatti, ma questo è il quarto procedimento e tutti si sono conclusi con lo stesso risultato», conclude De Vecchi. Nel team dei legali c'erano anche Anna Casciarri per De Luca, Annamaria Coletti per De Bona, Mario Mazzocchi e Rocco Chinnici per i costruttori. Erano parti civili il Comune di Borca (avvocato Franco Tandura) e le famiglie Stefani e Zanetti (avvocato Sergio Calveti). ©RIPRODUZIONE RISERVATA

pronta la giunta a taibon tra le priorità la ciclabile

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Cronaca

Pronta la giunta a Taibon tra le priorità la ciclabile

Dopo il ruolo di vice affidato a De Col, ecco il secondo assessore: Michele Fusina Tormen: «Andrà in Unione montana per capire come sistemare via Nogarola»

TAIBON «Vogliamo capire bene qual è la situazione della ciclabile per trovare al più presto una soluzione per la strada di Nogarola». Il nuovo sindaco di Taibon, Silvia Tormen, ha chiesto al presidente dell'Unione montana Luca Luchetta, la disponibilità per un incontro nel quale chiarire quale sia il quadro relativo alla pista ciclo-pedonale Listolade-Le Campe. Una pista che, dopo vari anni dall'inizio dei lavori, è ancora incompleta in più parti, tra cui quella della strada di Nogarola, vale a dire la via che garantisce l'accesso a un'importante area artigianale di Taibon. Le condizioni del fondo stradale hanno fatto arrabbiare le attività produttive della zona che, durante la campagna elettorale, hanno chiesto e ottenuto di incontrare i candidati. Il problema è oggi acuito dal fatto che, come detto dal presidente Luchetta, ad oggi i soldi a disposizione per la ciclabile non coprono la sistemazione di via Nogarola. «Vogliamo andare in Unione montana», dice Silvia Tormen, «per incontrare Luchetta e il tecnico che segue il progetto e capire assieme a loro lo stato dell'arte. In questo momento si tratta di una priorità che intendiamo affrontare in tempi brevi per responsabilità nei confronti delle persone e di una zona rilevante per quanto riguarda l'attività produttiva del territorio di Taibon». «Andiamo in Unione montana per capire», continua Tormen, «poi è chiaro che non possiamo aspettare vent'anni per sistemare quella strada. Se c'è la possibilità di farlo all'interno del progetto della ciclabile bene, altrimenti dovremo vagliare altre soluzioni, confrontandoci anche con gli imprenditori e con chi vive e abita in quella zona». Una questione che il nuovo sindaco affronterà assieme alla giunta che ora è al completo. Dopo aver annunciato il nome di Loris De Col come vicesindaco già all'indomani della vittoria elettorale, ora Silvia Tormen può rivelare anche quello del secondo assessore: Michele Fusina. Nomi che verranno comunicati ufficialmente nel primo consiglio comunale di legislatura, convocato per giovedì 12 alle 18.30. «Terrò per me le deleghe al bilancio, alla programmazione, ai servizi sociali e all'istruzione», spiega il sindaco, «Loris De Col si occuperà invece di lavori pubblici, di urbanistica ed edilizia, di protezione civile, di patrimonio agro-silvopastorale e di energie. Michele Fusina, infine, sarà assessore allo sport, al turismo, alla cultura e alle attività economiche». L'idea della giunta è però quella di far partecipare attivamente ai lavori dell'amministrazione anche i consiglieri che affiancheranno gli assessori su temi o progetti specifici. Gianni Santomaso

a distanza di quattro anni la sala ocri torna agibile

corrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Corriere delle Alpi

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

- *Cronaca*

A distanza di quattro anni la sala Ocri torna agibile

Mercoledì il via libera, era chiusa dal 2010 per problemi all'impianto antincendio. Il locale di proprietà dell'Azienda sarà concesso a tutti pagando una quota d'uso

il servizio

IL CASO»FINISCE UN ODISSEA

Domande per l'asilo entro il 30 giugno

C'è tempo fino al 30 giugno per presentare la domanda di ammissione all'asilo nido comunale per l'anno educativo 2014/2015. La struttura è molto gettonata per la qualità del servizio. Le domande corredate dall'Isee riferito ai redditi del 2013 vanno presentate all'Ufficio istruzione del Comune di Feltre, piazzetta delle Biade, 1, telefono 0439/885218, che è a disposizione anche per fornire eventuali informazioni. I genitori interessati possono anche recarsi personalmente all'ufficio nei giorni di lunedì e venerdì dalle 9 alle 13, il martedì dalle 14,30 alle 16 e il giovedì dalle 16 alle 18. I moduli di domanda possono essere scaricati anche dal sito www.comune.feltre.bl.it.

di Francesca Valente wFELTRE Finalmente agibile. Dopo oltre sei anni di sigilli alle porte, da mercoledì sala Ocri è di nuovo uno spazio a normativa di sicurezza e presto tornerà anche a essere lo spazio a uso civico che la città aspettava. Grazie a lavori mirati alla struttura e agli arredamenti fatti nei mesi scorsi dall'Azienda feltrina, proprietaria dello stabile dove si trova anche la farmacia dell'ospedale, mercoledì pomeriggio la commissione pubblici spettacoli ha restituito l'agibilità a uno spazio sigillato da metà del 2008 per colpa del Certificato di protezione incendi. Per quasi quattro anni la cittadinanza è rimasta orfana di un luogo abbastanza capiente da ospitare almeno un centinaio di persone anche sedute, potendo con cui discutere dei temi più attuali e d'interesse per il dibattito pubblico. «La sala è stata chiusa per colpa dell'interpretazione delle nuove normative in materia di sicurezza», precisa il presidente dell'Azienda Giuseppe Zaiotti, «riapirla sembrava un traguardo impossibile da raggiungere, tanto che stavamo quasi pensando di riconvertirla ad altro uso. Poi l'incrocio degli uffici ha permesso di trovare una via risolutiva. Abbiamo dovuto fare alcuni lavori, come fissare le sedie, sostituire la tappezzeria e i rivestimenti, ridipingere le travi in legno con materiale ignifugo, oltre che ricavare un posto per una persona diversamente abile». Il vero problema però erano le vie di fuga: «Una delle uscite di sicurezza si affaccia sul corridoio di fuga degli spogliatoi dello Zugni Tauro», precisa l'assessore ai lavori pubblici Adis Zatta, «per questo motivo era stato posto il divieto di organizzare incontri in concomitanza con gli allenamenti: per non intasare il deflusso delle persone. Dopo una nuova misurazione della metratura degli ambienti però abbiamo scoperto che la via di fuga della sala non era contrapposta, bensì poteva coincidere con quella degli spogliatoi. Per questo abbiamo chiesto una deroga ai vigili del fuoco». «Grazie a questi interventi e a piccoli accorgimenti, la commissione pubblici spettacoli del Comune ha dato la sua approvazione, così come i Vigili del fuoco di Belluno», afferma Zaiotti con soddisfazione, «da mercoledì la sala è di nuovo agibile». Quindi utilizzabile. Tutte le associazioni, i gruppi o i singoli cittadini che vogliano approfittarne possono fare richiesta all'Azienda, previo pagamento di una piccola quota d'uso fissata dal regolamento di gestione. «Eravamo carenti di strutture, è stato importante recuperare questo spazio di cui la città era diventata carente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: calcinacci cadono in un'aula dell'elementare di Galliate, scuola evacuata

Corriere di Novara -

Corriere di Novara.it

"Maltempo: calcinacci cadono in un'aula dell'elementare di Galliate, scuola evacuata"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: calcinacci cadono in un'aula dell'elementare di Galliate, scuola evacuata 05-06-2014

Allagamenti anche a Novara

GALLIATE - Le precipitazioni, piuttosto intense, della serata di ieri e della notte tra mercoledì 4 e giovedì 5 giugno, hanno determinato alcuni problemi alla scuola elementare di Galliate, nel Novarese.

Il violento temporale ha causato, infatti, infiltrazioni d'acqua, provocando il distacco di alcuni pezzi di intonaco in una delle aule dello stabile. L'acqua sarebbe poi giunta anche in mensa.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto anche il sindaco Davide Ferrari.

Per sicurezza i bambini sono stati rimandati a casa. Con ogni probabilità l'acqua, bloccata da qualche pluviale intasato, ha finito col percorrere le colonne del riscaldamento, andando a infiltrarsi in una soletta. Da qui la caduta dell'intonaco.

I vigili hanno fatto un lungo sopralluogo. La scuola è stata definita agibile e, pertanto, domani i bimbi torneranno nelle aule.

Qualche problema anche in diverse abitazioni e negozi, con cantine e solai allagati, soprattutto a Novara e nell'Ovest Ticino.

mo.c.

Emergenza Scarpino, la proroga è arrivata: discarica aperta fino a martedì

» [Genova24.it](#)

Genova24.it

"Emergenza Scarpino, la proroga è arrivata: discarica aperta fino a martedì"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

Articolo n° 68250 del 05/06/2014 - 12:17

A A A

Emergenza Scarpino, la proroga è arrivata: discarica aperta fino a martedì

[Tweet](#)

[Stampa Mail Pdf](#)

Articoli correlati Discarica di Scarpino: la chiusura è la soluzione estrema. Castagna: Obiettivo uscire da emergenza Chiusura di Scarpino, forse una proroga: oggi la decisione della Provincia Discarica di Scarpino, stop al conferimento dei rifiuti. Doria: Al vaglio diverse ipotesi Genova, smaltimento illecito di rifiuti: indagati il direttore e il responsabile qualità della discarica di Scarpino Chiusura Scarpino: la Regione chiede alla Provincia di Genova proroga di una settimana Genova. Sei giorni al massimo. La Provincia di Genova, su richiesta della Regione, ha concesso una breve dilazione – da oggi alle 24 di martedì 10 giugno – al provvedimento di chiusura della discarica di Scarpino. La decisione è stata adottata questa mattina, quando i tecnici si sono riuniti con il commissario Piero Fossati per valutare la richiesta regionale, motivata dalla necessità di poter avere i tempi necessari per definire nuovi accordi con la Regione Piemonte che permettano di smaltire nei suoi siti i rifiuti dei Comuni del territorio provinciale, escluso il capoluogo, che conferivano alla discarica di Scarpino.

Scarpino, intanto, sarà utilizzabile sino a martedì prossimo anche dal Comune di Genova.

“Abbiamo analizzato ogni possibilità per decidere con coscienza, coraggio e massimo senso di responsabilità – dice Piero Fossati – cercando, nel pieno rispetto delle normative, di agevolare il difficile impegno della Regione per trovare una soluzione alternativa al conferimento dei rifiuti dei Comuni del nostro territorio. Il provvedimento emanato questa mattina avrà comunque scadenza brevissima e la sua validità sarà condizionata da una serie di rigorose prescrizioni che Amiu dovrà fornire ogni giorno alla Provincia per meglio monitorare le condizioni della discarica .

Intanto oggi a Scarpino inizieranno i primi rilievi anche gli esperti dell'istituto di ricerca per la protezione idrogeologica, centro di competenza della Protezione Civile Nazionale, che offriranno il loro supporto scientifico per valutare in collaborazione con i tecnici dei diversi enti le condizioni di stabilità della discarica.

Subito dopo la scadenza della deroga provinciale è già stato fissato, per mercoledì 11 giugno, un incontro fra tutti gli enti e i soggetti impegnati a trovare soluzioni per questa complessa e delicatissima situazione.

Cesare, segugio dal fiuto infallibile sulle tracce delle persone scomparse

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Il Cittadino

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

Cesare, segugio dal fiuto infallibile sulle tracce delle persone scomparse

Cinquanta chili di coccole, coda scodinzolante e, soprattutto, fiuto infallibile. Per trovare le persone scomparse. Ecco qual è carta d'identità di Cesare, il segugio che appartiene alla famiglia Dragoni di San Fiorano e che in questi mesi sta affrontando un corso molto particolare. Si tratta di un corso mantrailing, in grado di insegnare all'amico a quattro zampe come cercare chi, almeno apparentemente, non ha lasciato tracce. Cesare vive nella Bassa Lodigiana, il suo padrone si chiama Giovanni e ha sempre desiderato un cane di razza bloodhound. Quando Giovanni si è recato all'Asl per la registrazione, gli uffici gli hanno spiegato che si trattava del primo esemplare iscritto in tutto il Lodigiano. «È un cucciolo di 19 mesi - racconta Amanda, la figlia di Giovanni -, la sua razza appartiene alla famiglia dei segugi ma è poco conosciuta in Italia. Ha l'olfatto più potente rispetto agli altri cani, nove volte superiore». Il poliziotto a quattro zampe ha un istruttore qualificato che lavora per il soccorso alpino e che si è formato in America. Le lezioni si tengono in posti diversi, nelle città e in mezzo alla natura. «Cesare dovrà superare tre esami per essere certificato e chiamato in caso di necessità - precisa Amanda -, il corso è iniziato da qualche mese, anche se noi lo abbiamo sempre tenuto allenato». Cosa avviene in una lezione tipo? «Inizialmente viene tenuto in macchina - spiega Amanda -, quando scende deve indossare una pettorina, che lui riconosce come una pettorina da lavoro. Una persona si nasconde e il suo compito è trovarla; Cesare è sempre al guinzaglio, lungo 5 metri. Prima di partire, il segugio deve annusare una garza sterile all'interno del sacchetto, con la saliva del figurante da ritrovare, oppure deve annusare qualche indumento. Poi parte alla ricerca, è lui che ti guida». La famiglia Dragoni si augura che presto il suo segugio possa aiutare le forze dell'ordine nella ricerca delle persone scomparse, un'attività senza scopo di lucro. Fino a questo momento Cesare non ha sbagliato un colpo. Qual è la ricompensa per la sua fatica e per la sua concentrazione? Niente soldi, solo wurstel.

PONTE NELLE ALPI - (gis) Della strada per i Paradisi se ne occuperà l'Unione montana Belluno-Po...**Il Gazzettino (ed. Belluno)**

""

Data: 05/06/2014

Indietro

Giovedì 5 Giugno 2014,

PONTE NELLE ALPI - (gis) Della strada per i Paradisi se ne occuperà l'Unione montana Belluno-Ponte; il ponte, invece, è competenza del comune di Ponte nelle Alpi.

Era la fine di marzo quando fu lanciato il primo allarme su una frana in località Paradisi, in comune di Ponte nelle Alpi. Dopo alcuni sopralluoghi, venne stabilito che la massa in movimento insisteva più in territorio alpagoto che pontalpino. Ed è per questo che capofila degli interventi sarà il Comune di Pieve d'Alpago che in particolare si occuperà dei lavori sul ponte.

Il Comune pontalpino, tramite l'Unione, interverrà invece nella sistemazione di una strada già esistente che unisce Arsié ai Paradisi e che diventerà una strada di servizio, da essere cioè utilizzata da parte di quei cittadini che ai Paradisi hanno terre da coltivare e prati da falciare. E il sindaco Paolo Vendramini conferma: «L'Unione è già avanti nella fase progettuale». Dopo i movimenti iniziali, la frana si era fermata prima di Pasqua, per poi riprendere la propria corsa ad inizio maggio. Ora la situazione è invece di nuovo di tranquillità, come hanno certificato nelle scorse settimane i nuovi sopralluoghi dei geologi Luca Salti e Danilo Belli.

La frana era stata segnalata da due cittadini che scendevano dai Paradisi una domenica mattina: ai loro sguardi il sollevamento del manto d'asfalto del ponte dopo il quale inizia la Val Cantuna è parso subito non solo inusuale, ma anche pericoloso. Sono subito scattati i controlli ed è seguita la chiusura del ponte. All'origine, pare, un'infiltrazione d'acqua di un rigagnolo.

Uno sponsor in aiuto per il maxi schermo: tifo-Mondiali assicurato**Il Gazzettino (ed. Belluno)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

FESTE IN PIAZZA

Uno sponsor in aiuto

per il maxi schermo:

tifo-Mondiali assicurato

Giovedì 5 Giugno 2014,

BELLUNO - (A.Tr.) Il mega schermo per i Mondiali ci sarà, è confermato. A salvare il tifo bellunese sarà la giovane agenzia di comunicazione Larin, a cui Palazzo Rosso ha lasciato la completa gestione delle serate calcistiche. L'azienda si è infatti proposta di raccogliere gli sponsor per riuscire a portare il mega schermo in piazza Duomo, sollevando così l'amministrazione dal compito di reperire i fondi. Una bella notizia per Palazzo Rosso tanto più se si considera come, fino a pochi giorni fa, i buoni intenti di festeggiare le partite degli azzurri con un gran tifo di piazza rischiavano di infrangersi contro lo scoglio della spesa per il noleggio dell'impianto video. Ora salvata la tradizione si può tornare sereni e attendere la prima sfida dell'Italia, in calendario il 14 giugno a mezzanotte contro l'Uruguay. Seguirà quella contro il Costa Rica il 20 alle 18 e la terza con l'Uruguay il 24 alla stessa ora. Questi i tre appuntamenti per ora certi per chi vorrà assistere al gioco degli azzurri sotto il palazzo della prefettura. «Per ora abbiamo pensato alle tre partite del girone, alla semifinale e alla finale - spiega l'assessore alle attività economiche Valerio Tabacchi - poi, se andasse bene, si proseguirà per gli ottavi e i quarti di finale. Il Comune non spenderà un euro per l'iniziativa ma metterà a disposizione le sedie per i tifosi, 25 transenne, l'elettricità e il supporto della Protezione civile». Le serate non saranno solo di calcio. Il 14 la festa prenderà il via alle 20 e proseguirà fino all'inizio della partita con diverse iniziative, ancora misteriose. Certi, invece, i tre giorni di movida brasiliana dal 20 al 22 tra gastronomia a tema, musica e ballerine. Altra storia sarà se gli azzurri dovessero andare in finale, allora si penserà ad aggiungere al calendario altri festeggiamenti.

Lai

MEL - (e.s.) L'area di Praderadego sempre più attrezzata ed appetibile turisticamente grazie al...**Il Gazzettino (ed. Belluno)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Giovedì 5 Giugno 2014,

MEL - (e.s.) L'area di Praderadego sempre più attrezzata ed appetibile turisticamente grazie all'opera del volontariato locale. È di questi giorni infatti, la realizzazione di un grande focolare per spiedo e barbecue. L'area dunque è completata grazie alla collaborazione tra il gruppo di Praderadego le Stelle Alpine di Mel che hanno lavorato a titolo gratuito. Il focolare è un fiore all'occhiello di Praderadego, un accessorio creato in sintonia con il fabbricato esistente perchè ben si sposa con la linea di materiali utilizzati. La struttura, gestita oltre che dai due gruppi citati, dall'Ana di Mel insieme alle Squadre Antincendio e Protezione civile, viene resa disponibile all'uso a quanti ne fanno richiesta contattando i referenti delle varie associazioni. È un bel biglietto da visita per il Comune di Mel che vuole dare seguito ad una serie di interventi finalizzati a valorizzare il proprio territorio a darne visibilità e soprattutto fruibilità per gli amanti della montagna.

Equitazione, i cavalieri nell'area Brenta Viva**Il Gazzettino (ed. Padova)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

FONTANIVA

Equitazione, i cavalieri

nell'area Brenta Viva

Giovedì 5 Giugno 2014,

(M.C.) Amore per la natura, per gli animali, in particolare il cavallo, ma il più delle volte divieti di transito impediscono passeggiate del tutto ecologiche e sane andando direttamente a negare un sano passatempo e più ampiamente ad impedire lo sviluppo di una forma di turismo che nella confinante Francia è agevolata e che in Italia vede per Toscana, Lazio, Sicilia e Sardegna, importanti introiti. Molto spesso questo avviene per «ignoranza», per mancanza di conoscenza verso questo genere di attività che conta nel territorio provinciale circa 300 cavalieri, in Veneto 25 mila, ma questi sono solo i tesserati. Contandoli tutti si arriva a diverse decine di migliaia. Le varie associazioni a cavallo del Veneto hanno deciso di incontrarsi per la prima volta domenica a Fontaniva nell'area Brenta Viva, dando un segnale concreto per dire basta ad una situazione che ha del paradossale. Ippovie, transitabilità lungo percorsi secolari, strutture dedicate, salvaguardia del cavallo, controllo del territorio e servizio di protezione civile, turismo equestre ecosostenibile e collegamenti sono i temi che verranno trattati nel primo incontro promosso dalle associazioni Natura a cavallo, Giacche Verdi, Sentieri a cavallo, Amici del cavallo lungo il Brenta e numerosi centri ippici, i cui rappresentanti ieri mattina hanno presentato l'iniziativa in municipio a Cittadella. «Abbiamo invitato il presidente del Veneto Luca Zaia che è un cavaliere - hanno spiegato - è necessaria una legge regionale che normi il turismo equestre che può diventare una interessante fonte di reddito. Ci sono finanziamenti europei persi perchè non ci sono progetti mancando norme precise». Il programma prevede il ritrovo alle 9. Info: 347.9317817.

Una giunta allargata quella che in questo secondo mandato ha voluto il sindaco di Selvazzano Enoch S...

Il Gazzettino (ed. Padova)

""

Data: 05/06/2014

Indietro

LA SQUADRA

Enoch Soranzo con

la sua giunta

in cui compaiono i volti nuovi di Daniela Faggion

e di Boris

Sartori:

non escluse

novità anche

in futuro, dice

il sì

Giovedì 5 Giugno 2014,

Una giunta allargata quella che in questo secondo mandato ha voluto il sindaco di Selvazzano Enoch Soranzo.

Cinque assessori, dove fra le novità spicca il nome dell'ex democrat Boris Sartori (Cittadini per Selvazzano), che

collaboreranno con cinque consiglieri delegati. Vicesindaco è stato nominato l'assessore Bruno Saponaro

(Selvazzano Nuova) che conserva l'Urbanistica, la Trasparenza, "Smart City" e rapporti con i Comitati di

frazione. Una giunta dinamica, come l'ha definita il sindaco, e non solo perché le competenze degli assessori si

intrecciano con quelle dei consiglieri delegati, ma anche perché nell'arco di questi cinque anni è destinata a mutare per dare spazio a tutte le altre possibili competenze.

Fra le novità, l'ingresso in giunta anche di Daniela Faggion della Lega Nord, 58 anni, imprenditrice nel settore

immobiliare attività che non esercita a Selvazzano: volto nuovo della politica locale che fra i tanti referati si

occuperà di Diritti Umani, Pianificazione del sistema piste ciclabili urbane e turistiche, Politiche Infrastrutturali

dei Parchi ed Educazione Stradale. A Sartori è andato il Patrimonio Comunale, la Mobilità, il Commercio, le

Attività Economiche, l'Edilizia Privata, le Politiche Energetiche e la Programmazione dei Lavori Pubblici.

Riconfermato "con lode" l'assessore Giovanna Rossi (Selvazzano Viva), consigliere con il più alto numero di

preferenze (403). A lei l'impegno nelle Politiche Sociali, Abitative, della Famiglia, Eventi sportivi, Cultura e

Pubblica Istruzione. Riconfermato l'assessore esterno Mariano Fuschi, a lui il Bilancio, le Politiche Tributarie,

Gestione Cimiteri, Ced, e Informatica. Cinque i consiglieri con delega: gli ex assessori della Lega Giacomo

Rodighiero che conserva la Sicurezza e Giorgio Zoppello con Lavori Pubblici, Viabilità e Ambiente, Giorgio Dal

Porto Politiche Giovanili e del Lavoro, Bruno Natale Protezione Civile e Enzo Negri Sicurezza Idraulica. Il primo

consiglio comunale è in programma per giovedì 12 giugno agli impianti sportivi Ceron, dove sarà consegnato anche il bilancio di previsione.

L'ai

*Un assessore esterno nella giunta Cavallin***Il Gazzettino (ed. Treviso)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

GIAVERA Martedì il primo Consiglio

Un assessore esterno

nella giunta Cavallin

Giovedì 5 Giugno 2014,

GIAVERA - (Lbon) La vice di Cavallin è una donna. Si tratta di Guglielma Baggio, ex dirigente di banca, che da assessore si occuperà anche di bilancio e finanze. Se l'assessorato è legato alle specifiche competenze, il ruolo di vice dipende dalle preferenze conseguite: è stata infatti la più votata. «Solo per questo ruolo -aggiunge il sindaco Maurizio Cavallin nel comunicare i nomi dei componenti della Giunta- ho tenuto presente il numero di preferenze ottenute. Per gli assessorati sono valse solo le competenze».

Il primo cittadino ha tenuto per sé anche il delicato referato di personale, polizia locale, protezione civile, mentre Giovanni Peruzzolo si occuperà di politiche sociali e attività produttive e Francesca Varaschin seguirà politiche per la famiglia e scuole. Michele Calliman, assessore esterno, si occuperà di urbanistica, lavori pubblici e commercio. «Sono sempre stato con il gruppo -spiega l'assessore esterno- semplicemente non ero in lista per una questione di numeri. Avevamo tantissimi candidati».

Cavallin ha assegnato varie deleghe ai consiglieri. Celeste Guerra avrà competenze sull'agricoltura, Gianluca Martini sul patrimonio, Matteo Durante di sport e politiche giovanili, Nicola Bolzan di informatica. È stato fissato anche il primo consiglio. Si terrà martedì alle 21.

FREGONA - Pronta la nuova giunta di Fregona, ed era difficile immaginare più continuità co...**Il Gazzettino (ed. Treviso)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Giovedì 5 Giugno 2014,**FREGONA - Pronta la nuova giunta di Fregona, ed era difficile immaginare più continuità con la precedente.****Immutati 4 componenti su 5, e 11 referati su 16 saranno seguiti dalla stessa persona.****Il neo sindaco ed ex due volte vicesindaco Laura Buso conserva gli incarichi a servizi sociali, immigrazione, famiglia, assistenza ed istruzione & cultura, e ci aggiunge le attività produttive. Il neo vicesindaco ed ex sindaco Giacomo De Luca conserva, oltre a quello al personale, l'importante assessorato al bilancio, e ci aggiunge quelli alla sicurezza e all'urbanistica, a conferma del suo ruolo di peso nella nuova giunta 2014-2019.****Flavio Bottega sarà per un altro quinquennio assessore ai lavori pubblici, e stavolta anche alla protezione civile.****Lino Azzalini conserva sport, turismo e, in forza delle radici cimbre, anche il referato all'emigrazione. Cede invece l'assessorato all'ambiente all'unico volto nuovo della giunta, Stefania Pollini, che seguirà anche l'agricoltura.****Pollini, 47 anni, attualmente è responsabile del negozio Terra Fertile di coop Fenderl a Vittorio Veneto. Alle elezioni ha ricevuto 32 preferenze, sesta più votata su dodici nella sua lista.****Stasera, alle 20.30, primo consiglio comunale: il sindaco Buso, dopo il giuramento, comunicherà la composizione della sua giunta.****Tommaso Bisagno**

PIEVE DI SOLIGO - (cl.bo.) Fissato per martedì 10 giugno, alle 20.30 nella sala conferenze di v...**Il Gazzettino (ed. Treviso)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Giovedì 5 Giugno 2014,

PIEVE DI SOLIGO - (cl.bo.) Fissato per martedì 10 giugno, alle 20.30 nella sala conferenze di villa Brandolini, il primo consiglio comunale dell'amministrazione Soldan. All'ordine del giorno il giuramento del nuovo sindaco e la comunicazione della composizione della giunta, già preannunciata da Soldan. Nella squadra del 37enne eletto tra le file di Vivere Pieve ci sono tre uomini e due donne. Vicesindaco è Gianfranco Sech, assessore ai servizi sociali e al lavoro. Le deleghe ai lavori pubblici, ambiente, agricoltura, urbanistica e edilizia privata sono state affidate al geologo Giuseppe Negri, mentre assessore alla sicurezza, protezione civile e attività produttive è Roberto Menegon. A Elena Bigliardi sono stati affidati i referati di istruzione, biblioteca e affari legali, a Barbara Fornasier, 21 anni, tra le più giovani a ricoprire il ruolo di assessore nella storia pievigina, turismo e politiche giovanili. Il sindaco Stefano Soldan ha riservato a sé le deleghe affari generali, bilancio, personale, cultura e progetti speciali. Nel corso del consiglio comunale saranno infine nominati i rappresentanti delle commissioni comunali.

VAZZOLA - (el.gi.) L'appuntamento con il nuovo consiglio comunale di Vazzola è stato fissato pe...**Il Gazzettino (ed. Treviso)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Giovedì 5 Giugno 2014,

VAZZOLA - (el.gi.) L'appuntamento con il nuovo consiglio comunale di Vazzola è stato fissato per martedì prossimo alle ore 20. Sarà la prima uscita ufficiale della nuova amministrazione guidata dal neo sindaco Piera Cescon. Sarà anche l'occasione per ufficializzare le nomine della nuova giunta che è già stata decisa, ma la composizione sarà svelata pubblicamente martedì. Preferenze e professionalità sono i criteri seguiti dal sindaco Cescon per comporre la sua squadra. «Abbiamo cercato di decidere in base alle preferenze ricevute dagli elettori - spiega la sindaco - combinandole con le singole attitudini professionali». Di certo c'è che il vicesindaco sarà un uomo. Con 234 preferenze, il candidato maschile della lista «Cambiamo insieme» più votato è stato Maurizio De Zotti, 63 anni, membro della protezione civile, alpino, avisino e consigliere provinciale dell'associazione cacciatori veneti. Potrebbe essere proprio lui il vice di Cescon. Con 291 preferenze invece Vera De Nardo è stata la più votata in assoluto. Classe 1983, laureata in chimica e tecnologie farmaceutiche, ha i titoli per aggiudicarsi un assessorato. In base alle competenze, l'assessorato allo sport potrebbe essere affidato a Filippo Ton, istruttore e allenatore di nuoto presso la piscina del comune che è stato membro della Nazionale italiana di nuoto dal 2008 al 2012. Sembra esclusa l'ipotesi che Cescon affidi un assessorato ad un membro esterno.

© riproduzione riservata

*Si insedia a Gemona l'esecutivo più "leggero"***Il Gazzettino (ed. Udine)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Si insedia a Gemona

l'esecutivo più "leggero"

Giovedì 5 Giugno 2014,

Riprende da dove aveva lasciato - il contenimento della spesa pubblica - Paolo Urbani, riconfermato sindaco di Gemona con quasi l'80% delle preferenze. Nel nominare la sua nuova giunta infatti ha deciso di ridurre in via sperimentale da sei a cinque gli assessorati, stimando un risparmio per i cittadini nell'arco del quinquennio di 60 mila euro. «Un adempimento non previsto dalla legge - spiega il primo cittadino - ma deciso con convinzione unanime della maggioranza perché vogliamo dare l'esempio alla comunità che anche la pubblica amministrazione sa stringere la cinghia in questi tempi in cui la crisi continua a mordere nonostante ottimismo di facciata». Tra i cinque prescelti, tre sono uscenti, due le new entry, due le donne, 42 anni l'età media. Ecco quindi che nel nuovo esecutivo di Palazzo Botton siederanno: Adalgisa Londero, 52 anni, lista "Gemona nel Cuore", impiegata, vicesindaco e assessore alle politiche socio-sanitarie, all'istruzione e al volontariato; Loris Cargnelutti, 45 anni, "Gemona nel Cuore" vigile del fuoco, assessore con delega all'urbanistica, edilizia pubblica e privata, opere pubbliche, protezione civile, sicurezza cittadina; Fabio Collini, 57 anni, lista "Per Gemona", libero professionista, si occuperà invece di manutenzioni, viabilità, patrimonio; i debuttanti sono Londero Marina, 24 anni, "Per Gemona", commerciante, che avrà i referati alla cultura e allo sport e Giovanni Venturini, 36 anni, geometra, "Per Gemona", che si occuperà invece di innovazione tecnologica, ambiente, attività produttive ed energia. Urbani invece per sé terrà bilancio e programmazione, partecipate, personale. Decise anche deleghe specifiche per i consiglieri di maggioranza: ad Andrea Palese trasporti e comunicazioni; Stefano Marmai attuazione progetto "Gemona Sport e Benstare", eventi speciali; Paolo Copetti problematiche del lavoro; Andrea Canci politiche giovanili; Giuseppe Turchetti progetto "Centro Storico"; Sonia Venturini pari opportunità, Silvia Lepore rapporti con le città gemellate. La prima riunione di giunta è fissata per quest'oggi, il primo consiglio comunale d'insediamento invece per giovedì prossimo 12 giugno alle 20. «Fin troppe chiacchiere si sono spese in campagna elettorale - conclude il sindaco - ora di nuovo fatti concreti con il Patto per Gemona 3.0, dalla città dello Sport alla città del Benstare».

Povoletto Nell'esecutivo entrano due donne**Il Gazzettino (ed. Udine)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Povoletto

Nell'esecutivo

entrano

due donne

Giovedì 5 Giugno 2014,

POVOLETTO - (Pt) Pronta a Povoletto la giunta del neoletto sindaco Andrea Romito che con la sua squadra, composta da due liste civiche, ha stracciato il concorrente della Lega Nord. Nell'esecutivo di Romito, che raccoglie l'eredità di Alfio Cecutti, ci sono il già assessore Claudio Bertolutti (109 voti), che oggi va ricoprire il ruolo di vicesindaco con deleghe a bilancio, patrimonio e polizia locale, e Rudi Macor (233 preferenze), anche lui assessore con la giunta Cecutti, che nei prossimi cinque anni si occuperà di protezione civile, gestione del territorio ed edilizia privata. In giunta, poi, due nuovi volti, all'esordio in amministrazione comunale: si tratta di due donne, Valentina Bernardinis (157 preferenze) della lista "Intesa" e Giulia Tracogna (115 preferenze accordate), della lista "Rinnovamento"; per la prima le deleghe sono a cultura e pari opportunità; per la seconda agricoltura e attività produttive. Il sindaco si occuperà, infine, di lavori pubblici, ambiente, turismo e attività produttive. Primo consiglio comunale il 12 giugno alle 19.

Sidran: Ecco la mia squadra**Il Gazzettino (ed. Venezia)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

FOSSALTA DI PORTOGRUARO Anastasia vicesindaco per tre mesi

Sidran: «Ecco la mia squadra»

Giovedì 5 Giugno 2014,**Ridotti a quattro i componenti, due in meno della passata amministrazione ed allargati i referati, con Anastasia vicesindaco per un trimestre.**

Presentata ieri sera dal sindaco Noel Sidran, la squadra che lo affiancherà in giunta per i prossimi cinque anni. Due i riconfermati, due i nuovi di cui uno esterno formano ora la giunta. Il sindaco Noel Sidran ha tenuto per sé Affari Generali e Personale, a Paolo Anastasia (sindaco uscente che rimarrà in carica per poco più di un trimestre come vicesindaco, per avviare la "macchina") vanno Bilancio e Programmazione, Protezione civile e Politiche sociali, lasciando poi a Valeria Moretto che gli subentrerà con i referati di Politiche Sociali, Sanità e Pari Opportunità. Mirko Bortolusso, riconfermato, avrà Cultura, Pubblica istruzione, Sport e Politiche giovanili, Gemellaggi e Polizia locale; Sonia Lena, riconfermata, mantiene Urbanistica, Ambiente, Commercio ed Attività produttive. Annamaria Ambrosio, architetto 39enne dipendente del Comune di Concordia sarà assessore esterno con i referati di Lavori pubblici, Patrimonio, Manutenzioni, Programmi e finanziamenti comunitari.

© riproduzione riservata

A Fusina un clima surreale tra incredulità e sconcerto

Il Gazzettino (ed. Venezia)

""

Data: 05/06/2014

Indietro

L'EVENTO Facce cupe ieri all'inaugurazione del nuovo terminal "Autostrade del mare"

A Fusina un clima surreale

tra incredulità e sconcerto

Avrebbero dovuto esserci anche Chisso e Orsoni. Paolo Costa: «Sono senza parole»

Giovedì 5 Giugno 2014,

Avrebbe dovuto essere una grande festa, quella per l'avvio dell'operatività della prima banchina del Nuovo Terminal Autostrade del Mare del Porto di Venezia. Ma a Fusina la frana giudiziaria ha portato un clima di sbigottimento e numerose assenze.

Tra le «sedie vuote» della prima fila due sono inevitabili, quella del sindaco Giorgio Orsoni e dell'assessore regionale Renato Chisso. Altro assente, ma per motivi ben diversi, il senatore e vicepresidente della Provincia Mario Dalla Tor, sostituito dall'assessore Giacomo Grandolfo, unico tra i presenti a non andare cauto nelle prese di posizione: «Per Venezia è una triste giornata - dice Grandolfo - allo stesso tempo però è un momento di discontinuità e pulizia che anche a Venezia si rivela necessario. Non entro nel merito dell'inchiesta ma chiedo a Renzi di intervenire con urgenza perché il nostro territorio non si può permettere questa situazione di doppio blocco: la costruzione della Città metropolitana si fermerà a causa della mancanza del suo attore principale e allo stesso tempo la Provincia non potrà utilizzare le sue risorse perché è bloccata dalla legge Delrio».

Dal parcheggio alla banchina, tra i numerosi invitati non si fa che parlare di "terremoto" e commentare nomi e cifre. «Siamo distratti da altri temi ed è un peccato perché questo ci impedisce di sottolineare le cose fatte bene, come quella che stiamo inaugurando oggi, eccellente sotto tutti i punti di vista» afferma, sul palco, il presidente dell'Autorità portuale Paolo Costa che, a margine delle celebrazioni, commenta la raffica di arresti: «Sono senza parole, ho fiducia nel lavoro della magistratura ma sono coinvolte persone che conosco profondamente. Credo nella loro innocenza e spero sia confermata».

Diverse invece le presenze dal consiglio comunale veneziano, in continuo aggiornamento sulle notizie che trapelano dalla conferenza stampa in questura. «Siamo tutti preoccupati, maggioranza e opposizione - dice il presidente del consiglio comunale Roberto Turetta - ma non possiamo fare finta di niente e oggi siamo qui in tanti per dimostrarlo». La nuova Tangentopoli veneta era nell'aria ma l'arresto di Orsoni stupisce tutti: «Ci aspettavamo un avviso di garanzia per la storia dei finanziamenti - spiega Turetta - Speriamo che il sindaco dimostri la sua estraneità ai fatti».

Al "no comment" dell'ex presidente del porto Giancarlo Zacchello, segue il commento prudente della consigliera del Pdl Lorenza Lavini: «È il caso di aspettare e di riflettere». Deluso invece il capogruppo Udc in consiglio, Simone Venturini: «Spero che la magistratura punisca i colpevoli e riabiliti gli innocenti. Per me però questa è la dimostrazione del fallimento di un'intera classe politica. Il marcio è trasversale e ben radicato, serve un vero rinnovamento, con persone nuove, serie e oneste».

«È tutto da chiarire e spero che la magistratura faccia presto a sciogliere i nodi - aggiunge Giacomo Guzzo, capogruppo del Movimento Federalisti Riformisti in consiglio - Questa situazione lascia amarezza ma dobbiamo aspettare. Non voglio difendere Orsoni ma il sindaco di una città importante come Venezia che si gioca il suo nome nel mondo».

© riproduzione riservata

150 controlli del cuore, 900 della pressione**Il Gazzettino (ed. Vicenza)**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

150 controlli del cuore, 900 della pressione

Successo per la prima Giornata della prevenzione cardiovascolare: in cantiere già la seconda edizione

Giovedì 5 Giugno 2014,

BASSANO - Grande successo per la prima Giornata della prevenzione cardiovascolare realizzata in città grazie alla collaborazione tra alcuni servizi dell'ULSS 3 (Cardiologia ospedaliera e territoriale, Diabetologia, Riabilitazione cardiologica, Servizio promozione della salute), l'associazione Amici del cuore, l'associazione Diabetici e la Protezione civile. Più di 150 persone hanno eseguito l'elettrocardiogramma, oltre 900 hanno misurato la pressione e hanno controllato la glicemia nei gazebo predisposti dai sodalizi e sulle ambulanze messe a disposizione dalla Croce Verde, grazie alla collaborazione di cardiologi, diabetologi e infermieri dell'Asl e volontari. A tutti sono stati dati consigli e distribuito materiale informativo su come attuare una corretta prevenzione cardiovascolare, obiettivo importante da realizzare, dato che nel Veneto le malattie cardiovascolari rappresentano la prima causa di morte nelle donne e la seconda negli uomini (dopo i tumori).

A metà giornata è stato consegnato da parte di Roberto Donazzan, presidente degli "Amici", alla società Football Valbrenta, un defibrillatore donato dalla famiglia Brian. Quindi è stato presentato il corso per la rianimazione cardiopolmonare di base e per il corretto uso del defibrillatore.

Tutti i partecipanti hanno sottolineato la necessità di ripetere l'esperienza. Appuntamento dunque al 2015 con la seconda Giornata della prevenzione cardiovascolare.

Il 14 e 15 giugno "Io non rischio" sara' anche ad Aosta

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Il 14 e 15 giugno "Io non rischio" sara' anche ad Aosta"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

IL 14 E 15 GIUGNO "IO NON RISCHIO" SARA' ANCHE AD AOSTA

Nel fine settimana del 14 e 15 giugno la campagna nazionale "Io non rischio" avrà un punto informativo anche in piazza Chanoux ad Aosta

Giovedì 5 Giugno 2014 - DAL TERRITORIO

Anche ad Aosta il 14 e 15 giugno sarà possibile imbattersi in diversi volontari di protezione civile che dedicheranno il loro tempo alla condivisione delle buone pratiche da mettere in atto per tutelarsi dal terremoto. In piazza Chanoux infatti verrà allestito un punto informativo della campagna nazionale "Io non rischio" in maniera da permettere alla cittadinanza di confrontarsi con i volontari ponendo domande sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e ricevendo materiale informativo.

"Io non rischio" è una campagna promossa e realizzata da Dipartimento della Protezione civile, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati, e si svolgerà contemporaneamente in 230 piazze italiane coinvolgendo più di 3.500 volontari appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile.

Redazione/sm

Prefetto e Pd scaricano Orsoni Chisso si dimette da assessore

Il Giornale di Vicenza Clic - SPECIALI - Articolo

Il Giornale di Vicenza

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

REGIONE E COMUNE. Il governatore Zaia incontra il procuratore Delpino dopo il terremoto per l'inchiesta sul Mose

Prefetto e Pd scaricano Orsoni Chisso si dimette da assessore

I democratici prendono le distanze dal primo cittadino e da Marchese «Sono responsabilità individuali I ladri devono andare in galera»

e-mail print

venerdì 06 giugno 2014 **SPECIALI**,

Giorgio Orsoni con la fascia tricolore: è stato sospeso Cristina Giacomuzzo

VENEZIA

Il prefetto di Venezia sospende Giorgio Orsoni dalla carica di sindaco di Venezia. E l'assessore regionale, Renato Chisso, con un telegramma, si dimette. Il giorno dopo il terremoto che ha portato ai 35 arresti per la tangentopoli veneta, nell'ambito dell'inchiesta sul Mose, continuano le scosse di assestamento in Comune di Venezia e in Regione, i due enti epicentro del sisma politico e giudiziario. E, intanto, il governatore, Luca Zaia, incontra il procuratore della Repubblica di Venezia, Luigi Delpino.

FASCIA TRICOLORE. Il sindaco di Venezia, Orsoni, è indagato nell'inchiesta per un finanziamento illecito di 560 mila euro a sostegno della campagna elettorale per le comunali del 2010. È agli arresti domiciliari e ieri è stato formalmente sospeso dalla carica di primo cittadino della città lagunare. Lo ha deciso il prefetto, Domenico Cuttaia, sulla base dell'ordinanza ricevuta dalla Procura. Si tratta di un atto dovuto in base alla legge Severino nei confronti degli amministratori arrestati. Il prefetto ha trasmesso l'ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri per le valutazioni di competenza considerando che la stessa legge Severino comporta la sospensione. Per oggi, poi, è previsto l'interrogatorio di garanzia nell'aula bunker di Mestre da parte del Gip, Alberto Scaramuzza.

LE DISTANZE. «Il sindaco Orsoni non è del Pd». Lo ha precisato in una nota il Pd regionale e lo ha ribadito da Livorno anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Luca Lotti, commentando la vicenda Mose. «Orsoni non è iscritto al Pd. Non ha la tessera. È un sindaco indipendente e non significa che il Pd, che lo sostiene in consiglio a Venezia, rubi.

L'accostamento tra Pd in consiglio e un capo d'accusa personale lo trovo forzato. Questo non significa scaricare nessuno, ma è giusto precisare la verità dei fatti. Le responsabilità sono individuali non hanno un colore di partito e i ladri devono andare in galera». Nella nota poi si precisa come anche «Giampietro Marchese, anche lui tra gli arrestati per l'inchiesta, da due anni non è più iscritto al Pd e non riveste incarichi di partito».

IL TELEGRAMMA. Sempre ieri sono arrivate le dimissioni di Chisso da assessore. È in carcere a Pisa. Secondo il Gip, Chisso ha ricevuto, dalla fine degli anni 90 fino al 2013, uno stipendio annuo di 250 mila euro. Il suo compito era quello di agevolare l'iter dei progetti, accelerare le procedure di approvazione e fornire informazioni riservate. Il giorno stesso dell'arresto il presidente del Veneto, Zaia, ha provveduto a firmare la revoca delle deleghe. Un atto che è stato superato dal telegramma arrivato ieri all'ufficio protocollo della Regione. «Nella mia qualità di assessore alle infrastrutture e trasporti - scrive - rassegno con il presente le mie irrevocabili dimissioni dell'incarico».

L'INCONTRO. Un atto che di fatto supera l'attivazione della legge Severino. Un passaggio che è stato affrontato dall'incontro che si è tenuto ieri, meno di un'ora, tra Zaia e il procuratore. Un colloquio che aveva sollecitato lo stesso Zaia visto che la Procura è parte in causa nella procedura di legge sugli amministratori arrestati. I referati alla mobilità e alle infrastrutture li ha presi in carico Zaia che ora dovrà valutare le prossime mosse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Se c'è un partito che in questa inchiesta non viene mai citato è la Lega Nord». Lo dichiara il presidente del Veneto, Luca

Prefetto e Pd scaricano Orsoni Chisso si dimette da assessore

Zaia, parlando dell'indagine sugli appalti del Mose. «Non voglio però strumentalizzare questo aspetto a fini elettorali, mentre altri hanno cercato di farlo nei miei confronti, pur sapendo che non centro nulla», ha aggiunto, facendo riferimento all'attacco di Ivo Rossi, Pd. Su questo Roberto Giachetti, deputato romano Pd, ha condannato: «Non mi è piaciuto che ieri alcuni esponenti abbiano chiesto le dimissioni di Zaia. Noi non dobbiamo portare avanti la lotta tra le gente perbene e i disonesti e non si capisce per quale motivo bisogna chiedere le dimissioni di chi non risulta minimamente indagato solo per polemica politica». Zaia, via Twitter, ha ringraziato per l'onestà intellettuale.

Crippa vara la nuova giunta Rusconi ritorna in campo**Il Giorno (ed. Como-Lecco)***"Crippa vara la nuova giunta Rusconi ritorna in campo"*Data: **05/06/2014**

Indietro

LECCO E PROVINCIA pag. 5

Crippa vara la nuova giunta Rusconi ritorna in campo VALMADRERA ALL'EX SENATORE IL BILANCIO VALMADRERA È FATTA. Valmadrera ha la sua Giunta. Donatella Crippa Cesana, sindaco appena eletto ha nominato la sua squadra con la quale governerà nella cittadina per i prossimi cinque anni. Come già pronosticato gli assessori sono Giampiero Tentori, Marco Piazza, Patrizia Vassena, oltre ai già noti Raffaella Brioni e Antonio Rusconi, come membro esterno. Il primo cittadino ha mantenuto le funzioni relative all'Ufficio personale e Polizia locale. Brioni, 43 anni, già vicesindaco nella precedente amministrazione, quella guidata da Marco Rusconi, proseguirà con il ruolo anche per questo mandato. AVRÀ LA DELEGA inoltre sull'Istruzione, Cultura, Tempo libero e Politiche giovanili. Tentori, 52 anni, mantiene la delega ai Lavori pubblici, come nella precedente amministrazione, oltre al Servizio idrico integrato, Strade e viabilità, Protezione civile ed Ecologia. Piazza, 43 anni, segue gli uffici di Edilizia Privata, Urbanistica, Commercio, Industria e Artigianato. Vassena, 38 anni, ha le deleghe ai Servizi sociali, Gestione associata, Rsa Opera Pia Magistrali e Minori. Infine Rusconi, 55 anni, ex sindaco per due mandati, oltre che ex senatore, torna a un ruolo amministrativo pur non avendo partecipato ufficialmente alla campagna elettorale. Il politico ha ottenuto il ruolo di assessore a Bilancio, Tributi, Finanze, Patrimonio, Economato, Sport e Servizi demografici. Le deleghe sono arrivate dopo alcuni giorni di consultazioni tra il primo cittadino e i consiglieri eletti.

IL SINDACO CRIPPA ha deciso di premiare i più votati dai valmadreresi all'ultima tornata elettorale. E mentre Piazza e Tentori erano nomi quasi certi, la nomina di Vassena non era così scontata poco prima delle elezioni. Ma essendo la seconda a ricevere consensi, dopo Brioni, il nuovo sindaco le ha concesso un ruolo in giunta. Nella cittadina torna così un'Amministrazione, dopo il mese in cui ha governato il commissario prefettizio. Il 28 aprile infatti era subentrata Chiara Armenia, vice-prefetto vicario, insieme ad Aldo Panebianco, al posto di Marco Rusconi, arrestato il 2 aprile nell'ambito dell'inchiesta «Metastasi», condotta dalla Dda di Milano, che ha sollevato un polverone su presunte infiltrazioni mafiose nelle amministrazioni pubbliche. F.L.

L'ai

di ALESSIO BELLERI CASTANO PRIMO È PRATICAMENTE fatta. T...**Il Giorno (ed. Legnano)***"di ALESSIO BELLERI CASTANO PRIMO È PRATICAMENTE fatta. T..."*Data: **05/06/2014**

Indietro

PRIMO PIANO pag. 5

di ALESSIO BELLERI CASTANO PRIMO È PRATICAMENTE fatta. T... NEO ELETTO Giuseppe Pignatiello di centrosinistra

di ALESSIO BELLERI CASTANO PRIMO È PRATICAMENTE fatta. Tre volti nuovi e due veterani, nel segno di quel rinnovamento che, oltre ad essere una delle parole chiave nel nome della loro lista ("Insieme rinnoviamo Castano"), è stato un punto cardine che li ha accompagnati durante tutta la campagna elettorale. La novità e l'esperienza, insomma, l'una la conseguenza dell'altra e viceversa per la nuova giunta del neo sindaco castanese Giuseppe Pignatiello.

«CI SIAMO commenta il primo cittadino . Gli incontri avuti in questi giorni sono stati fondamentali per ragionare e confrontarmi con le singole persone e con le diverse realtà che fanno parte del nostro gruppo, per arrivare alle scelte più giuste per il presente ed il futuro della città». Il vicesindaco è Dario Calloni, con la delega all'urbanistica ed all'edilizia privata; Carola Bonalli, si occuperà di sport e tempo libero, commercio e Polizia locale, mentre Luca Fusetti controllerà ecologia, ambiente, territorio, cultura, istruzione, Protezione Civile e politiche giovanili; invece Costantino Canziani ai lavori pubblici (ruolo che aveva già ricoperto nel quinquennio 2004/2009 quando sindaco era Calloni), viabilità e piano del traffico, e infine Sabrina Gaiera per quanto concerne il sociale e la sanità. Mentre il bilancio ed il personale rimarranno a carico dello stesso primo cittadino. «Fondamentale sarà comunque il lavoro di squadra continua Giuseppe Pignatiello . Proprio in quest'ottica tutti i consiglieri eletti avranno degli incarichi, così da poter rapportarsi in maniera ancor più diretta con i castanesi e con il territorio e mettere in campo le varie competenze e qualità. I cittadini dovranno tornare a vedere il comune e l'Amministrazione comunale come punti di riferimento. E viceversa l'Amministrazione comunale dovrà essere presente, dialogando ed interagendo con i cittadini. Bisogna vivere il paese in prima persona, stando in mezzo alla gente, ascoltando le richieste, le esigenze ed i problemi di ciascuno e cercando di dare le risposte necessarie». Intanto è già stata decisa anche la data dell'insediamento del sindaco e della squadra di governo: il 13 giugno prossimo, alle 21. Sarà quella l'occasione per la cittadinanza di conoscere da vicino i neo assessori ed i vari consiglieri.

Image: 20140605/foto/1935.jpg

Albaredo, Bema e Pedesina, ecco le nuove squadre**Il Giorno (ed. Sondrio)**

"Albaredo, Bema e Pedesina, ecco le nuove squadre"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

MORBEGNO BASSA VALLE pag. 10

Albaredo, Bema e Pedesina, ecco le nuove squadre IL DOPO ELEZIONI SINDACI PRONTI AL GIURAMENTO NEI PICCOLI PAESI E TANTI GIOVANI NELLE GIUNTE

PICCOLI PAESI in piena attività per convocare e istruire le prime sedute dei nuovi consigli comunali. Fissate le date per Albaredo, Bema, Pedesina. Ad Albaredo Antonella Furlini giurerà come nuovo sindaco domenica 8 giugno. Il sindaco uscente e confermato avrà come vicesindaco Patrizio Del Nero che sarà anche assessore al Personale, al bilancio e alle attività produttive. Pierluigi Ravelli si occuperà di Territorio e patrimonio. «Sono due amministratori che proseguono il lavoro - ha chiarito Furlini - la giunta uscente era composta da quattro assessori, ma il numero si è ridotto per effetto delle riforme degli enti. Per ovviare ho conferito deleghe su Protezione civile e Polizia locale e Ambiente e Forestazione a Ivan Mazzoni e Albertino Del Nero». Vicino il consiglio di insediamento anche a Bema per il nuovo sindaco Paolo Croce. La convocazione lunedì 9 giugno, il vicesindaco sarà Ivo Passamonti uno degli eletti più giovani del consiglio. Il capo gruppo sarà Francesca Sutti, altra giovanissima. «In questi primi giorni il sindaco uscente Giacomo Lanza - ha affermato Croce - ci sta dando una grandissima mano nel portare avanti il lavoro iniziato dalla precedente amministrazione, e di questo lo ringrazio». Va ad indossare di nuovo oggi la fascia tricolore a Pedesina il sindaco uscente e confermato Valentino Maxenti. «Con me ci saranno il vicesindaco Riccardo Berta, 21 anni, assicuratore che si affaccia alla attività amministrativa e l'assessore uscente Fabio Ruffoni». Danilo Rocca

(senza titolo)..

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Il Mattino di Padova

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

- *PROVINCIA*

PIAZZOLA SUL BRENTA Correva l'anno 1984, quando per la prima volta in Italia, in un intervento di emergenza, a fianco ai militari dell'Esercito si cominciarono a vedere all'opera anche i civili. Successe a Piazzola, ponendo le basi di ciò che oggi è il servizio volontario della Protezione civile. La commemorazione dei 30 anni dalla nascita della Protezione civile, si svolgerà oggi a partire dalle 9.30, nel parco di Villa Contarini, con una esercitazione di oltre 70 giovani studenti di Enaip Veneto di Piazzola, Cittadella, Padova, Piove di Sacco, Conselve e Noale. Condurrà l'intervento il generale Antonio Cosma, trent'anni fa alla guida del primo gruppo di volontari. Gli studenti simuleranno un vero e proprio piano di soccorso in caso di inondazione. Interverranno l'amministratore delegato di Enaip Veneto Giorgio Sbrissa, gli assessori regionali Daniel Stival ed Elena Donazzan, il direttore della Protezione civile del Veneto Roberto Tonellato, il sindaco di Piazzola Enrico Zin e il sindaco di Vigonza Nunzio Tacchetto. A quest'ultimo sarà consegnato il mezzo ruotato militare leggero, dismesso dall'Esercito e destinato alla Protezione civile, che gli allievi di carrozzeria di Enaip di Padova hanno riconvertito ad uso civile. Paola Pilotto

doni: fondi e un progetto ampio

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Il Mattino di Padova

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

- **PROVINCIA**

Doni: «Fondi e un progetto ampio»

RUBANO «Fin da subito l'amministrazione ha chiesto al ministero e alla Regione che venissero stanziati fondi per chi ha subito danni causati dall'alluvione», interviene Sabrina Doni (Vivere Rubano e Rubano futura), «ed è stato risposto che una cifra è stata stanziata. È stato quindi scritto loro ulteriormente, affinché tengano il nostro Comune in debita considerazione, ma purtroppo da allora non è arrivata ancora alcuna risposta in merito». L'amministrazione si era detta disponibile a partecipare alle spese per realizzare, insieme al Comune di Selvazzano, un nuovo impianto idrovoro. «Se il tavolo operativo con il Genio civile e i Comuni», prosegue Doni, «dirà che sostenere questa spesa sia la prima cosa necessaria da fare per mettere in sicurezza il territorio, Rubano ci sarà certamente. Il livello di decisione e di operatività deve essere, però, di natura sovracomunale, perché interventi di questo tipo coinvolgono più territori. Occorre un'idea ampia, che comprenda nell'insieme questo problema». A chi sostiene che il Comune non sia stato tempestivo nel dare l'allarme e che gli aiuti siano arrivati tardi, Doni replica che «le informazioni sono state date quando si è avuta l'ufficialità di quanto accadeva. La Protezione civile è uscita subito ed è rimasta ininterrottamente fuori, con squadre a rotazione e con volontari che, pur avendo l'acqua in casa propria, si sono fatti carico di portare prima aiuto ad altri concittadini». (cri.s.)

(senza titolo)

mattinopadova Extra - Il giornale in edicola

Il Mattino di Padova

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

- PROVINCIA

CINTO EUGANEO Mercoledì sera nella sala consiliare di Fontanafredda, il sindaco Lucio Trevisan ha pronunciato per la terza volta consecutiva la formula del giuramento e ha letto le deleghe degli assessori e dei consiglieri. Mauro Secondini segue la Gestione e manutenzione del patrimonio ed è il vicesindaco provvisorio, perché la nomina dell'altro assessore è subordinata a una modifica dello statuto. Dopo questo passaggio, lo storico Paolo Zampieri diventerà ancora vicesindaco, mantenendo gli incarichi al Sociale e al Bilancio che ora segue come consigliere. I rapporti con la Pro loco sono di competenza di Stefano Ambrosi, della Protezione civile e dell'associazionismo si occupa Fabio Ongaro, mentre Maurizio Sinigaglia è titolare dello Sport. L'unica consigliera Erica Turetta segue la Cultura, mentre l'Agricoltura e le manifestazioni sono affidate a Devis Zanaica. Il sindaco mantiene i Lavori pubblici e l'Urbanistica. Trevisan ha poi parlato delle funzioni da associare con Baone ed Arquà entro la fine dell'anno, definendole un banco di prova per il futuro. Paolo Barbiero e Luca Berton, consiglieri della lista *Il comune vivo* hanno chiesto alla maggioranza di condividere assieme ai cittadini le scelte. Claudio Dal Santo di *Vivere Cinto* si è espresso sui rapporti con Lozzo e Vo. Piergiorgio Di Giovanni

Si apre una nuova pagina La regola? Lavorare uniti

L'Arena Clic - PROVINCIA - Articolo

L' Arena

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

BRENTINO BELLUNO. Debutta stasera il primo Consiglio post-Asileppi

«Si apre una nuova pagina

La regola? Lavorare uniti»

Il sindaco Mazzurana ufficializza i nomi del vice, degli assessori e dei consiglieri delegati
e-mail print

venerdì 06 giugno 2014 **PROVINCIA**,

Il neo sindaco Mazzurana Consiglio comunale d'insediamento stasera alle 20,30 in municipio a Rivalta.

I punti all'ordine del giorno sono quattro: convalida degli eletti, giuramento alla Costituzione e discorso programmatico del sindaco Alberto Mazzurana, nomina dei capigruppo e composizione della giunta, nomina della commissione elettorale. Intanto l'altro ieri il neo sindaco ha firmato i decreti di incarico a vicesindaco, assessori e consiglieri di maggioranza.

«Il vice sindaco, anche assessore all'edilizia privata, al sociale, alle comunicazioni e al turismo è Stefano Cristoforetti già consigliere di minoranza nel precedente quinquennio», annuncia Mazzurana. Prosegue: «Massimo Zanga è stato nominato assessore con incarichi in materia di scuole, sport, protezione civile e commercio. Ho inoltre affidato gli incarichi di seguire artigianato, industria e agricoltura al consigliere Tiberio Veronesi, che sarà capogruppo di maggioranza. Marco Dall'Orta seguirà sicurezza e telecomunicazioni, Alessandro Rubinaccio si occuperà delle associazioni di volontariato che qui sono numerose. Sebastiano Castelletti curerà arredo urbano e comparto energetico, Marta Agnellini avrà l'incarico delle politiche giovanili. Restano in capo al sindaco le politiche legate ad edilizia pubblica, bilancio, rapporti col personale e cultura». Prosegue Mazzurana: «Molti danno per scontato il primo punto all'ordine del giorno, ossia il giuramento da parte del sindaco alla Costituzione. Ritengo questo momento molto importante perché, con questo atto, ci s'impegna ad osservare lealmente le leggi e ad esercitare le proprie funzioni nell'interesse esclusivo della comunità. In un periodo come questo è necessario recuperare la credibilità della politica che deve essere al servizio del cittadino».

E aggiunge: «Questa campagna elettorale è stata impegnativa, sentita dalla gente, a tratti, aspra. È arrivato il momento di aprire una nuova pagina amministrativa, l'amministrazione s'impegnerà a pieno, per tutti e senza distinzioni di appartenenza politica. Il nostro intento è unire. Uniti riusciremo a rispondere alle diverse sfide che ci aspettano». I primi lavori in cantiere? «Già in questi giorni», spiega Mazzurana, «stiamo analizzando la situazione finanziaria delle casse comunali. Affronteremo a breve il tema del servizio idrico integrato che è ancora in gestione al Comune e per il quale è in corso una causa giudiziaria. Dovremo inoltre occuparci della gara d'appalto relativa ai lavori volti a realizzare una sala polifunzionale alla scuola elementare di Rivalta». B.B.

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6

- Tempo Libero argentina

L' Eco di Bergamo.it

"Tutti gli appuntamenti di venerdì 6"

Data: **05/06/2014**

Indietro

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6

Tweet

5 giugno 2014 Tempo Libero Commenta

Scopriamo Bergamo dall'alto

Tante le sagre nei paesi della provincia

Comincia un nuovo week end durante il quale è annunciato l'arrivo del caldo estivo: tante le occasioni da non perdere : in città l'iniziativa Bergamo dall'alto e Bergamo sotterranea, con l'apertura della Torre del Gombito.

Tante feste di paese, degli oratori, dello sport, sagre con gli alpini e feste della birra. Ecco gli appuntamenti cominciando da quelli con la musica.

MUSICA

DAL BLUES ALL'HARD-BOP A VILLA DEI TASSO

Ore 20,45, a Villa dei Tasso, piazza Alpi Orobiane 8, alla Celadina, a chiusura della rassegna musicale «Dal blues all'hard-bop», organizzata dall'Associazione Arca, concerto del quintetto «Suonintorno» con Sergio Orlandi, tromba, Guido Bombardieri, sax contralto, Francesco Chebat, pianoforte, Marco Gamba, contrabbasso, e Stefano Bertoli, batteria.

I CONCERTI DEGLI INSEGNANTI DELL'ACCADEMIA S. CECILIA

Ore 21, nell'auditorium S. Alessandro, via Garibaldi 3h, concerto di Germana Porcu, al violino, Leonardo Gatti, al violoncello, Edgard Cattaneo, al pianoforte, e Fabiano Casanova e Sara Costa, al pianoforte a quattro mani.

NEMBRO, I CONCERTI DEL CDPM

Ore 20,30 al teatro Modernissimo, esecuzioni proposte dai cantanti pop e jazz delle classi dei docenti Giovanni Guerini, Elena Biagioni, Gabriella Mazza e Mauro Ghilardini. .

SAGGIO ALLIEVI LICEO MUSICALE SECCO SUARDO

Ore 20,30, nell'auditorium dell'Istituto «Paolina Secco Suardo», in via A. Maj, saggio finale degli alunni del Liceo musicale e del Liceo psicopedagogico ad indirizzo musicale.

Provincia

ROVETTA, SETTIMANA DEL CANTO LOMBARDO

Ore 21, nella chiesa parrocchiale, serata inaugurale della «Settimana del canto lombardo», con l'esibizione del Coro «Delphum» di Dervio, diretto da Gianfranco Algarotti, del Coro «Valtellina» di Talamona, diretto da Mariarosa Rizzi, e del Coro Idica di Clusone, diretto da Gian Luigi Bigoni.

VALNEGRA, SAGGIO MUSICALE CON 25 PIANISTI

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6

Ore 20,30 nell'aula magna della scuola media, saggio pianistico di fine anno della scuola musicale «Alta Valle Brembana», con 25 giovani pianisti seguiti dai docenti Maurizio Rota e Michele Gervasoni.

Solidarietà

Bergamo

UN CONCERTO CONTRO LA POLIOMELITE

Ore 21, nella chiesa di S. Maria Immacolata delle Grazie, concerto benefico organizzato dal Festival organistico internazionale «Città di Bergamo», per raccogliere fondi a favore del progetto per l'eradicazione della poliomelite, con Marco Ruggeri, all'organo, e Lina Uniskyte, al violino.

TEMPO LIBERO**BERGAMO DALL'ALTO E BERGAMO SOTTERRANEA**

Apertura al pubblico della Torre di Gombito per la salita alla terrazza panoramica, via Gombito 13, della Fontana del Lantro, via Boccola e delle Cannoniere di S. Giovanni e di S. Michele, viale delle Mura. Le visite sono libere e gratuite e si possono effettuare alla Torre del Gombito il lunedì e venerdì ore 14,30-16,30; sabato, domenica e festivi ore 10-12 e 14,30-16,30 (è necessaria la prenotazione allo 035.242.226); alla Cannoniera di S. Giovanni e alla Fontana del Lantro il lunedì e venerdì ore 14-18, sabato, domenica e festivi ore 10-12 e 14-18; alla Cannoniera di S. Michele, la domenica e festivi ore 10-12 e 14-18. Info: Iat Città Alta, via Gombito 13 tel. 035.242.226 oppure Iat Città Bassa, Urban Center, viale Papa Giovanni XXIII, 57, tel. 035.210.204.

LUDOTECA PARCO LOCATELLI

Dalle ore 9,30 alle 12,30, apertura della Ludoteca Parco Locatelli, via Diaz 1, con gioco libero per tutti i bambini.

PALIO DI CITTÀ ALTA

In piazza Vecchia, in oratorio e nel Seminario, apertura della 5.a edizione del «Palio di Città Alta», in programma fino all'8 giugno. Ore 9-12, giochi e attività sportive con gli alunni della classi dalla terza elementare alle medie; ore 10, in Piazza Vecchia, spettacolo «Le canzoni del cappello» con il cantastorie Dulco «Granoturco»; ore 12, esposizione del «Disegno più lungo che c'è» sul tema «Il gioco». Ore 20,30, in piazza Vecchia, inaugurazione della manifestazione e saluto delle autorità; ore 20,45, esibizione dell'Orchestra della scuola ad indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo Donadoni; ore 22, animazione in piazza con il «Country Team Valle Camonica».

TOUR DEL MISTERO

Ore 21,15 ritrovo davanti all'edicola di Colle Aperto in Città Alta, alla Marianna e partenza del Tour del mistero, itinerario guidato a piedi attraverso luoghi ed atmosfere, fatti veri e leggende, ricordi e apparizioni della storia e dell'immaginazione di Bergamo Alta. Info e prenotazioni obbligatorie al Gruppo archeologico bergamasco tel. 035.262565 oppure 035.0601917 - www.gruppoarcheologicobergamasco.org

Provincia

CASNIGO, «SORSI DI LUNA E SOLIDARIETÀ»

Dalle 19, nell'ex chiesa di Santo Spirito, degustazioni guidate con vini pregiati accostati ai prodotti della valle, il ricavato sarà destinato alla Conferenza di San Vincenzo per le famiglie in difficoltà. Fino a domenica e il prossimo fine settimana.

LALLIO, BIBLIOFESTIVAL

Continua la manifestazione organizzata dal Sistema bibliotecario dell'Area di Dalmine, con incontri, giochi, teatro di strada e spettacoli; in programma fino al 15 giugno. Al parco dei Gelsi, ore 20, «Quadri sonori» a cura dell'Orto Botanico «L. Rota» di Bergamo; ore 21,30, spettacolo teatrale «A proposito di PiTer Pan», a cura della Compagnia teatrale Stilema, di Torino.

FESTE E TRADIZIONI

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6**FESTA DELLA COMUNITÀ DEL SACRO CUORE**

All'oratorio Sacro Cuore di via Caldara 9, apertura della «Festa della comunità 2014», in programma fino al 22 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, musica, tornei e intrattenimenti.

FESTA DELLA MADONNA DELLA CASTAGNA

Nello spazio retrostante il santuario della Madonna della Castagna, apertura della sagra estiva organizzata dalla Cooperativa Città Alta in programma fino al 31 agosto. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle 23, servizio ristoro, musica, tombolate e intrattenimenti.

FESTA E PORTE APERTE AL MUSEO ALPINI

Prima festa sezionale dell'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Bergamo in programma fino a domenica e il prossimo fine settimana. Alla sede di via Gasparini 30, dalle 19 alle 22,15 servizio cucina. Nell'occasione, apertura del Museo alpino con possibilità di vedere cimeli della storia alpina dal 1872 ad oggi.

IL VILLAGGIO DEGLI SPOSI IN FESTA

Alla parrocchia di S. Giuseppe, continua la «Festa della comunità», in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro e intrattenimenti.

LA FESTA È A LONGUELO

Nell'area festa di via Longuelo 39, continua la 14.a edizione della manifestazione «La festa è a Longuelo»; in programma fino al 13 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro e intrattenimenti; ore 21,15, omaggio a Gianna Giannini con il gruppo «Le Giannissime», nel corso della serata, premiazione dei campioni sportivi bergamaschi Rossella Ratto, Sara Loda, Roberta Marzani e Paolo Ghidini.

LA POLISPORTIVA DI S. TOMASO COMPIE 40 ANNI

All'oratorio di S. Tomaso, continua la manifestazione «Sportivamente 2014», organizzata dalla Polisportiva per festeggiare il 40° anniversario di fondazione; in programma fino all'8 giugno. Tutti i giorni, tornei sportivi e animazione; in serata, apertura del servizio ristoro.

L'ORATORIO DI S. PAOLO IN FESTA

Continua la festa dell'oratorio di S. Paolo Apostolo, in programma fino all'8 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, gonfiabili per bambini, animazione, spettacoli, baby dance e pesca di beneficenza.

MONTEROSSO IN PIAZZA 2014

In piazza Pacati, continua la festa di quartiere «Monterosso in piazza 2014», in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

Provincia

BONATE SOPRA, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio S. Giovanni Bosco, in programma fino all'8 giugno. Tutte le sere, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

CALCINATE, LA TRACCIA IN FESTA

Al Centro scolastico «La Traccia», continua la 14.a edizione della manifestazione «La Traccia in festa», in programma fino all'8 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, e nei giorni festivi, dalle ore 12, apertura del servizio ristoro, musica, mostre e intrattenimenti.

CALOLZIOCORTE, LA «LUCCIOLATA»

Alla frazione Pascolo, continua la tradizionale «Lucciolata», la festa in onore della solennità della Sacra Famiglia; in

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6

programma fino al 9 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro, musica, spettacoli e intrattenimenti.

CALOLZIOCORTE, ORATORIO IN FESTA

Festa dell'oratorio della parrocchia di S. Martino Vescovo; in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, musica, tornei, tombolate e divertimenti vari.

CHIUDUNO, LO SPIRITO DEL PIANETA

Al Palasettembre, continua la 14.a edizione de «Lo spirito del pianeta» il festival tribale indigeno, in programma fino al 15 giugno. Ore 19, apertura del centro; ore 20,30, conferenza Natural Mente; ore 21,15, canti e danze tradizionali con il gruppo indios dell'Argentina; ore 21,45, conferenza sul tema «La pittura nella cultura della Mongolia»; ore 22,45, conferenza su: «La cultura andina dell'Argentina».

COSTA DI MEZZATE, PAESE VECCHIO IN FESTA

A Cascina Fuì, continua la festa organizzata dall'Associazione «Paese vecchio in festa»; in programma fino all'8 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro con prodotti tipici bergamaschi.

GANDINO, ORATORIO IN FESTA

All'oratorio Sacro Cuore, oratorio in festa con animazione e gastronomia, fino a domenica.

GAVERINA TERME, FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Negli spazi dell'area feste, apertura della 2.a edizione della «Festa della Protezione civile»; in programma fino all'8 giugno. Dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

LALLIO, FESTA DELLO SPORT

Al campo sportivo dell'oratorio, continua la «Festa dello sport 2014»; in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica, intrattenimenti e tornei sportivi.

LOVERE, FESTA DELL'ORATORIO

Al campo del nuovo oratorio, apertura dell'8.a edizione della «Festa dell'oratorio», organizzata in collaborazione con l'associazione «Con Andrea per...»; in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, tornei, musica e intrattenimenti.

ORIO AL SERIO, FESTA DEL PESCATORE

Area feste dietro al comune, festa del pescatore organizzata dall'Associazione dilettantistica pesca sportiva in programma fino a domenica. Dalle 19,30 apertura del servizio ristoro, ore 20,30 musica con l'Orchestra Jennyfer Group.

ORIO AL SERIO, ORIGINAL BIER FEST

Nell'area feste, «Original bier fest», la festa della birra, con cucina tipica tirolese e tanta musica dal vivo; in programma fino al 22 giugno. Ore 22 la band Exes.

PALAZZAGO, FESTA DELLA LEGA NORD

Nell'area feste, continua la festa della Lega Nord di Almenno S. Bartolomeo; in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ROGNO, SFILANO LE FANFARE

Ore 21, esibizione davanti allo stadio delle sette fanfare alpine della sezione di Bergamo, per festeggiare i 40 anni di fondazione del locale gruppo Alpini.

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6**SARNICO, FESTA DELL'ORATORIO**

Continua la festa dell'oratorio S. Filippo Neri, in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

SOVERE, «DI CORTE IN CORTE»

Ore 20,30, alla tensostruttura del parco Silvestri inaugurazione della rassegna «Di corte in corte» con presentazione degli affreschi cinquecenteschi della cappella della chiesa parrocchiale con Antonio Benigni, autore del restauro, l'archivista Sergio Primo Del Bello e il ricercatore e storico dell'arte Francesco Nezosi, alle 22,15 nell'auditorium comunale, inaugurazione della mostra documentaria «Un lago di 800 mila anni fa a Sovere» ideata da Giovanni Cattaneo e realizzata da Nello Camozzi e Alessandro Zanni.

SPIRANO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio S. Giovanni Bosco, in programma nel weekend, fino al 15 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

TORRE BOLDONE, SAGRA ALPINA

Nei giardini di via De Gasperi, apertura della 22.a edizione della «Sagra alpina»; in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, ruota e tombolate con ricchi premi.

TRESCORE BALNEARIO, INFESTANDO FESTIVAL

All'oratorio S. Giovanni Bosco, apertura dell'«Infestando festival» per «Gli altri siamo noi», con musica, esposizioni, incontri e molto altro; in programma fino all'8 giugno.

TREVIOLO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio, in programma fino all'8 giugno. Dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, giochi, ruote e tombolate.

VERDELLINO, C'È FESTA IN ORATORIO

In oratorio, continua la tradizionale iniziativa «C'è festa in oratorio», in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

VILLONGO, FESTA DELLO SPORT

Al palazzetto dello sport, 21.a edizione della festa in programma fino a domenica, tutte le sere servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ZANICA, CAPANNELLE IN FESTA

All'oratorio della frazione Capannelle, continua la tradizionale sagra di inizio estate, organizzata dalla comunità parrocchiale; in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ZANICA, FESTA DEL CENTROSINISTRA

In via Crema, continua la «Festa del Centrosinistra di Zanica», in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica, intrattenimenti e dibattiti.

E DA NON PERDERE**CANTI E BALLI FOLK**

Ore 21, nella sala riunioni del Ducato di piazza Pontida, in via Borgo Palazzo 209, continua il corso di canti e balli folk, a cura del gruppo «I Gioppini di Bergamo».

CIRCOLO DI STUDI «FIDES ET RATIO»

Tutti gli appuntamenti di venerdì 6

Ore 17,15, Sala Carrara el Collegio Sant'Alessandro, via Garibaldi 3, Alessandro Martinetti parla sul tema «La religione tra moderno e postmoderno nel pensiero di J. Ratzinger».

EMERGENZA SIRIA: QUALE SPERANZA?

Ore 20,45, al Centro studi «La Porta», viale Papa Giovanni XXIII 30, incontro organizzato da Nuova Officina delle idee, sul tema «Emergenza Siria: quale speranza?»; conduce Gabriele Sola, presidente di N.o.i., intervengono Elena Calogiuri, responsabile progetti internazionali Feras Garabwy, e Gaetano turrini, presidente di Speranza-Hope for Children.

FONTI E TEMI DI STORIA LOCALE

Ore 17,30, sala capitolare del Museo storico, piazza Mercato del Fieno 6/a, incontro con Bernardino Pasinelli su «Nota dei libri che sono presso delle reverende madri di Santa Chiara. L'inventario settecentesco della biblioteca del monastero di S. Chiara di Bergamo», coordina Paola Grillo.

LEZIONI APERTE: PROPEDEUTICA MUSICALE «ORFF»

Ore 16,30-18,30, salone Bernareggi, via S. Alessandro 49, Accademia S. Cecilia, lezioni aperte per bambini dai 3 ai 10 anni... e genitori di tutte le età!.

Provincia

BONATE SOPRA, SERATA SUI FORMAGGI

Ore 20,30, alla biblioteca «Don Lorenzo Milani», incontro con Giambattista Rossi, dell'Associazione Cultura contadina, sul tema «Il formaggio: impariamo a farlo in casa».

GANDINO, SICUREZZA IN CASA

Ore 9,30, nella sala conferenze della biblioteca, incontro dedicato alla sicurezza domestica.

© riproduzione riservata

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

- Tempo Libero Ardesio

L' Eco di Bergamo.it

"Tutti gli appuntamenti di sabato 7"

Data: **05/06/2014**

Indietro

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

Tweet

5 giugno 2014 Tempo Libero Commenta

Sbandieratori al Palio in Città Alta

Musica jazz sul Sebino

Dal Palio di Città Alta al jazz sul Sebino, dal volo fra gli alberi alla Roncola allo Spirito del Pianeta di Chiuduno. Sono veramente tantissimi gli appuntamenti per questo primo fine settimana di giugno.

FESTE E TRADIZIONI

FESTA DELLA COMUNITÀ DEL SACRO CUORE

All'oratorio Sacro Cuore di via Caldara 9, continua la «Festa della comunità 2014», in programma fino al 22 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, musica, tornei e intrattenimenti.

FESTA DELLA MADONNA DELLA CASTAGNA

Nello spazio retrostante il santuario della Madonna della Castagna, continua la sagra estiva organizzata dalla Cooperativa Città Alta in programma fino al 31 agosto. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle 23, servizio ristoro, musica, tombolate e intrattenimenti.

FESTA E PORTE APERTE AL MUSEO ALPINI

Prima festa sezionale dell'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Bergamo in programma fino a domenica e il prossimo fine settimana. Alla sede di via Gasparini 30, dalle 19 alle 22,15 servizio cucina. Nell'occasione, apertura del Museo alpino con possibilità di vedere cimeli della storia alpina dal 1872 ad oggi.

HAPPENING DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Al Lazzaretto, piazzale Goisis 6, apertura della 20.a edizione della festa della cooperazione sociale bergamasca con incontri, musica e teatro, in programma fino al 15 giugno. Dalle ore 21,15, festa degli studenti.

IL VILLAGGIO DEGLI SPOSI IN FESTA

Alla parrocchia di S. Giuseppe, continua la «Festa della comunità», in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro e intrattenimenti.

LA FESTA È A LONGUELO

Nell'area festa di via Longuelo 39, continua la 14.a edizione della manifestazione «La festa è a Longuelo»; in programma fino al 13 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro e intrattenimenti; ore 20,30, incontro sul tema «Monastero di Astino: a che punto siamo?», conduce Dino Nikpalj, giornalista de L'Eco di Bergamo; intervverranno: Fridel Elzi e Gabriele Rinaldi. Ore 21,30, musica e ballo con la «Scuola Dance».

Tutti gli appuntamenti di sabato 7**LA POLISPORTIVA DI S. TOMASO COMPIE 40 ANNI**

All'oratorio di S. Tomaso, continua la manifestazione «Sportivamente 2014», organizzata dalla Polisportiva per festeggiare il 40° anniversario di fondazione; in programma fino a domani. Tutti i giorni, tornei sportivi e animazione; in serata, servizio ristoro. Ore 21, al cineteatro dell'oratorio di Stezzano, saggio di danza.

L'ORATORIO DI S. PAOLO APOSTOLO IN FESTA

Continua la festa dell'oratorio di S. Paolo Apostolo, in programma fino a domani. Dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, gonfiabili per bambini, animazione, spettacoli, baby dance e pesca di beneficenza.

MONTEROSSO IN PIAZZA 2014

In piazza Pacati, chiusura della festa di quartiere «Monterosso in piazza 2014», in serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

Provincia

BONATE SOPRA, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio S. Giovanni Bosco, in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

CALCINATE, LA TRACCIA IN FESTA

Al Centro scolastico «La Traccia», continua la 14.a edizione della manifestazione «La Traccia in festa», in programma fino a domani. Ore 17,30, incontro con don Stefano Alberto «Una storia che accade ora. 30 anni di scuola La Traccia», ore 21 taglio della torta per il trentennale della scuola, ore 21,30 concerto finale.

CALOLZIOCORTE, LA «LUCCIOLATA»

Alla frazione Pascolo, continua la tradizionale «Lucciolata», la festa in onore della solennità della Sacra Famiglia; in programma fino al 9 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro, musica, spettacoli e intrattenimenti.

CALOLZIOCORTE, ORATORIO IN FESTA

Festa dell'oratorio della parrocchia di S. Martino Vescovo; in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, musica, tornei, tombolate e divertimenti vari.

CHIUDUNO, LO SPIRITO DEL PIANETA

Al Palasettembre, continua la 14.a edizione de «Lo spirito del pianeta» il festival tribale indigeno, in programma fino al 15 giugno. Ore 17, apertura del centro; ore 17,30, assemblea dei popoli indigeni del mondo; ore 20,30, conferenza del Console dell'Ecuador a Milano, Narcisa Soria Velencia, sul tema «La nuova costituzione dell'Ecuador; ore 21,15, canti e danze tradizionali con il gruppo indiani d'Ameriza Zuno-New Messico; ore 21,45, danze e seminario del gruppo Argentino; ore 22,30, conferenza sul tema «Gli Zuni del New Messico».

COSTA DI MEZZATE, PAESE VECCHIO IN FESTA

A Cascina Fui, continua la festa organizzata dall'Associazione «Paese vecchio in festa»; in programma fino a domani. Dalle ore 19, apertura del servizio ristoro con prodotti tipici bergamaschi.

GANDINO, ORATORIO IN FESTA

All'oratorio Sacro Cuore, oratorio in festa con animazione e gastronomia, fino a domani.

GAVERINA TERME, FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Negli spazi dell'area feste, continua la 2.a edizione della «Festa della Protezione civile»; in programma fino a domani.

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

Dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

LALLIO, FESTA DELLO SPORT

Al campo sportivo dell'oratorio, continua la «Festa dello sport 2014»; in programma fino al domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica, intrattenimenti e tornei sportivi.

LENNA, FESTA RESISTENTE

Oggi e domani, via dell'industria, vicino al campo sportivo, festa organizzata da Rifondazione Comunista e Sinistra Europea; ore 19,30, cena socio-culturale, con interventi e testimonianze; ore 21,30, concerto del gruppo «Gatacornia».

LOVERE, FESTA DELL'ORATORIO

Al campo del nuovo oratorio, continua l'8.a edizione della «Festa dell'oratorio», organizzata in collaborazione con l'associazione «Con Andrea per...»; in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, tornei, musica e intrattenimenti.

MORNICO AL SERIO, FESTA DELL'ORATORIO

Apertura della «Festa dell'oratorio», in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, apertura del servizio ristoro, musica, tornei e intrattenimenti.

ORIO AL SERIO, FESTA DEL PESCATORE

Area feste dietro al comune, festa del pescatore organizzata dall'Associazione dilettantistica pesca sportiva in programma fino a domani. Dalle 19,30 apertura del servizio ristoro, ore 20,30 musica con «The argan wood».

ORIO AL SERIO, ORIGINAL BIER FEST

Nell'area feste, «Original bier fest», la festa della birra, con cucina tipica tirolese e tanta musica dal vivo; in programma fino al 22 giugno. Ore 22 i «Sensi di colpa».

PALAZZAGO, FESTA DELLA LEGA NORD

Nell'area feste, continua la festa della Lega Nord di Almenno S. Bartolomeo; in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ROVETTA, SOLARTE LIVE

Dalle ore 15, al parco comunale, festa «Solarte live», organizzata dall'Associazione culturale Solarte, con servizio ristoro e tanta musica.

S. GIOVANNI BIANCO, L'ASSOCIAZIONE CALCISTICA IN FESTA

Oggi e domani, festeggiamenti per il 40° anniversario di fondazione della locale associazione calcistica; in serata, ai giardini pubblici, apertura del servizio ristoro e tributo ai Nomadi con il gruppo «Aironi Neri».

SARNICO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio S. Filippo Neri, in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

SOVERE, «DI CORTE IN CORTE»

Oggi e domani nel borgo storico, arte, storia, musica, poesia e tradizione con mostre di artigianato, incontri, degustazioni a km zero, performance teatrali e visite guidate al Santuario della Madonna della Torre e alla cappella della chiesa parrocchiale.

SPIRANO, FESTA DELL'ORATORIO

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

Continua la festa dell'oratorio S. Giovanni Bosco, in programma nel weekend, fino al 15 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

TORRE BOLDONE, SAGRA ALPINA

Nei giardini di via De Gasperi, continua la 22.a edizione della «Sagra alpina»; in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, ruota e tombolate con ricchi premi.

TREVIGLIO, TUTTO IL MONDO È PAESE

Oggi e domani, al Circolo Arci Fuoriorotta, località Battaglie 8, festa multietnica «Tutto il mondo è paese-Il nostro paese è il mondo». Ore 19, aperitivo multietnico; ore 20, cena con cucina etnica; ore 21,30, spettacolo musicale di percussioni senegalesi.

TREVILOLO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio, in programma fino all'8 giugno. Dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, giochi, ruote e tombole.

URGNANO, MUSICA E TORNEI IN ORATORIO

In oratorio continua «Giovanifesta 2014» con cucina, pizzeria, tornei sportivi, musica dal vivo e gonfiabili nei fine settimana. Fino al 15 giugno.

VALLE BREMBANA, RASSEGNA «ERBE DEL CASARO»

A Piazza Brembana, ore 16, presentazione del libro di ricette «Altobrembo Emozioni di sapori», con la partecipazione del gastronomo Edoardo Raspelli, dalle 17, «Alla scoperta degli antichi sapori», percorso enogastronomico lungo la via antica del paese, con mercatino dell'artigianato, parchetto con asinelli e conigli. A Piazzatorre, alle 21, Baldovino Midali presenta insieme ad Edoardo Raspelli il suo ultimo filmato «La mia terra, la mia gente».

VERDELLINO, C'È FESTA IN ORATORIO

In oratorio, continua la tradizionale iniziativa «C'è festa in oratorio», in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

VILLONGO, FESTA DELLO SPORT

Al palazzetto dello sport, 21.a edizione della festa in programma fino a domani, tutte le sere servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ZANICA, CAPANNELLE IN FESTA

All'oratorio della frazione Capannelle, continua la tradizionale sagra di inizio estate, organizzata dalla comunità parrocchiale; in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ZANICA, FESTA DEL CENTROSINISTRA

In via Crema, continua la «Festa del Centrosinistra di Zanica», in programma fino a domani. In serata, apertura del servizio ristoro, musica, intrattenimenti e dibattiti.

ZOGNO, SAGRA A ENDENNA

Oggi e domani e il prossimo fine settimana al campo sportivo di Endenna, sagra di San Barnaba con musica dal vivo e servizio cucina.

MUSICA**CONCERTO DI MUSICA CLASSICA INDIANA**

Ore 21, nell'auditorium della Malpensata, via Furietti 21, concerto di musica classica con Mujtaba Hussain, flauto

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

bansuri, e Federico Sanesi, tabla.

I PLEASE PLAY LOUD AL POLARESCO

Ore 22, al Caf  de la Paix del Polaresco, concerto del gruppo «Please Play Loud».

IL CONSERVATORIO IN CONCERTO

Ore 18, nel salone Riccardi del teatro Donizetti, piazza Cavour, «Et voil  la Bassonerie!» a cura di Giorgio Versiglia, fagotto.

JAZZ CLUB BERGAMO

Ore 21, sala sopra Porta S. Agostino, viale delle Mura, serata all'insegna del suono con il pianista Dado Moroni e il trombettista Franco Ambrosetti che propongono musiche del compositore Roberto Libraghi.

Provincia

CLUSONE, AD MEMORIAM

Chiusura dell'11.a edizione della rassegna «Ad Memoriam», dedicata a Luciano Scainelli; ore 21, nella sala Legrenzi di Palazzo Marinoni Barca, «I dintorni dell'opera», concerto pianistico a quattro mani di Nadia Fanzaga e Marco Buganza.

FILAGO, CORALE PARROCCHIALE

Ore 20,30, nell'anfiteatro della scuolamedia, concerto musicale della corale parrocchiale «Santa Cecilia».

LOVERE, MUSEO IN MUSICA

All'Accademia Tadini, apertura della 5.a edizione della rassegna concertistica estiva «Museo in musica - Talenti in Accademia»; ore 17,30, concerto di Crtomir Siskovic, al violino, e Simona Mallozzi, all'arpa.

PALADINA, MUSICALMENTEINCOMUNE

Ore 21, Villa Pesenti Agliardi, esibizione del Trio classico di Milano (pianoforte, violino, violoncello).

PREDORE, JAZZ IN RIVA AL SEBINO

Ore 21, al lido Campitino-Garden bar, «Attimi di jazz» con il «Mocambo blue jazz quintet».

SERiate, FAR FESTA SUL SERIO

Ore 20,45, al teatro Aurora, «Far festa sul Serio», serata musicale con il Quartetto Giovanile Bergamasco, i Tasck, Nagaila e Miky.

SUISIO, CONCERTO D'ORGANO

Ore 21, nella chiesa parrocchiale, concerto dell'organista Fabio Nava.

TORRE DE' ROVERI, I CONCERTI DEL CDPM

Ore 16,30, agriturismo «La tordela», «La voce in concerto», docente Paola Milzani, ore 17,30, «Jazz, pop, Big band lab - Memorial Aldo Sala».

TRESCORE BALNEARIO, INFESTADO FESTIVAL

All'oratorio S. Giovanni Bosco, continua «Infestado festival» per «Gli altri siamo noi», con musica, esposizioni, incontri e molto altro; in programma fino a domani.

TEMPO LIBERO**BERGAMO DALL'ALTO E BERGAMO SOTTERRANEA**

Apertura al pubblico della Torre di Gombito per la salita alla terrazza panoramica, via Gombito 13, della Fontana del

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

Lantro, via Boccola e delle Cannoniere di S. Giovanni e di S. Michele, viale delle Mura. Le visite sono libere e gratuite e si possono effettuare alla Torre del Gombito il lunedì e venerdì ore 14,30-16,30; sabato, domenica e festivi ore 10-12 e 14,30-16,30 (è necessaria la prenotazione allo 035.242.226); alla Cannoniera di S. Giovanni e alla Fontana del Lantro il lunedì e venerdì ore 14-18, sabato, domenica e festivi ore 10-12 e 14-18; alla Cannoniera di S. Michele, la domenica e festivi ore 10-12 e 14-18. Info: Iat Città Alta, via Gombito 13 tel. 035.242.226 oppure Iat Città Bassa, Urban Center, viale Papa Giovanni XXIII, 57, tel. 035.210.204.

LUDOTECA GIOCAGULP

Dalle ore 9,30 alle 13, apertura della ludoteca Giocagulp in via Don Gnocchi 3, Parco Turani di Redona, con gioco libero per tutti i bambini.

PALIO DI CITTÀ ALTA

In piazza Vecchio, in oratorio e nel Seminario, continua la 5.a edizione del «Palio di Città Alta», in programma fino a domani. Ore 14,30, in piazza Vecchia, giochi vecchi di cortile e giochi antichi, a cura del Gruppo Castello di Malpaga; ore 15, lungo le vie del quartiere, animazione degli artisti di strada «Bem Vindos»; ore 16, «Conosci Bergamo Alta?» caccia al tesoro cultural-fotografica attraverso i monumenti; ore 16, in piazza Vecchia, palo della cuccagna per bambini; ore 17,30, gara a squadre di adulti dilettanti; ore 18, in vicolo S. Agata, concerto di musica folk del gruppo «BiancoSporco». Ore 19, nella sala teatro dell'Oratorio Seminarino, «La voce dei tamburi» spettacolo di danza dell'Associazione Euphoria Dance; ore 19, in piazza Vecchia, musica dal vivo con il gruppo «DeGeneration»; ore 21, in piazza Vecchia, «Palio's got talent» gara di esibizioni libere, a cura del «Teatro Si».

Provincia

ALBINO, VISITE GUIDATE IN S. BARTOLOMEO

Apertura mensile della chiesa di San Bartolomeo (dalle 15 alle 18) con visite guidate dalle 15 alle 16.

ALMENNO S. BARTOLOMEO, IL LEGNO INCONTRA I PICCOLI

Ore 15, al museo «Tino Sana», festival di giochi e laboratori «Il legno incontra i piccoli amici».

ARDESIO, VESPA RADUNO

Ore 13 ritrovo in località Ponte Rino e partenza della sfilata di Vespe e moto d'epoca lungo l'Alta Valseriana.

BONATE SOPRA, TRA STORIA E PAESAGGIO

Ore 15 con ritrovo al parcheggio del cimitero di Ghiaie, partenza della visita ai ruderi della chiesa di San Geminiano e alla basilica romanica di Santa Giulia a Bonate Sotto. Organizza la biblioteca.

CASNIGO, «SORSI DI LUNA E SOLIDARIETÀ»

Dalle 19, nell'ex chiesa di Santo Spirito, degustazioni guidate con vini pregiati accostati ai prodotti della valle, il ricavato sarà destinato alla Conferenza di San Vincenzo per le famiglie in difficoltà. Fino a domenica e il prossimo fine settimana.

DALMINE, BIBLIOFESTIVAL

Alla Fondazione Dalmine, ore 14,30-17, i giochi di Ludobus; ore 15, storie e racconti con Antonella Donghi; ore 15,30, incontro con l'autrice Anna Lavatelli; ore 16,30, storie e racconti con Ferruccio Filipazzi; ore 17,30, «Fermi tutti siamo noi», spettacolo di giocoleria di Federico Benuzzi; ore 18,30, teatro di strada con Lady Cocktail.

FINO DEL MONTE, L'ERA NAPOLEONICA

Ricostruzione di un accampamento militare con rappresentazione di rallestramento, processi, condanne e battaglia finale: ore 10 conferenza riservata ai ragazzi delle scuole medie al polo di Rovetta, ore 12,30 apertura accampamento al Parco Res, ore 17,30 caccia ai disertori nei cortili del centro storico, ore 21 processo in piazza Olmo, ore 22,45 esecuzione delle condanne.

Tutti gli appuntamenti di sabato 7**LALLIO, LA CHIESA DI S. BERNARDINO**

Dalle ore 15,30 alle 18, apertura al pubblico della quattrocentesca chiesa di S. Bernardino.

LEFFE, IL MUSEO DEL TESSILE

Dalle ore 14 alle 19, apertura della sede del Museo del Tessile, via Locatelli 29, con visite guidate gratuite nei pomeriggi di sabato e domenica. In esposizione macchinari imponenti quale la carda della seta e la garzatrice per coperte, il torcitoio della seta, la macchina per i merletti e i telai a mano per la produzione di tessuti lisci e jacquard. Info: 035-733981 (mail: info@museodeltessile.it)

MAPELLO, TUTTI IN PIAZZA

Dalle ore 20 alle 24, per le vie del centro «manifestazione «Tutti in piazza», con musica, moda, arte e danza, organizzata da Vetrine Antiche.

NEMBRO, NOTTE BIANCA

Dalle ore 17 alle 24, per le vie del centro, «Notte bianca» dedicata ai sapori, ai ricordi e alle emozioni degli anni '60 e '70, con giochi d'epoca, musica, animazione, sfilata di moda ed esposizione di vecchie auto e moto

OSIO SOPRA, BIBLIOFESTIVAL

Continua la manifestazione organizzata dal Sistema bibliotecario dell'Area di Dalmine, con incontri, giochi, teatro di strada e spettacoli; in programma fino al 15 giugno. nella biblioteca Casa degli Archi, vicolo Mangili 12, ore 20,30, caccia al tesoro; ore 22,30, premiazioni.

RONCOLA S. BERNARDO, SI VOLA TRA GLI ALBERI

Apertura del Parco Avventura con 8 percorsi sospesi tra gli alti alberi. Tutti i sabati sera di giugno, luglio e agosto apertura dalle 21 alle 24. Info 347.2847811 oppure m.pichetto@parcoavventurabergamo.it

SCOPRI GANDINO

Ore 15 con ritrovo in piazza Vittorio Veneto, visita guidata al centro storico.

E DA NON PERDERE**SOTTO IL MONTE, VEGLIA DI PENTECOSTE**

Ore 20,45, chiesa parrocchiale, veglia di Pentecoste presieduta dal vescovo mons. Francesco Beschi e animata dalla Consulta delle Aggregazioni laicali.

PRESEZZO, NOI TUTTI CONTRO LA SLA

In oratorio, dalle 14,30 alle 17,30, giornata di solidarietà «Noi tutti contro la Sla», con sport e divertimento organizzata dal comitato «Amici di Gigi Alborghetti» in onore dell'amico da anni affetto da Sla, con un pomeriggio dedicato alle bocce. A seguire Messa, ore 19 tradizionale camminata non competitiva di 4,5 km «Camminiamo con Gigi... Fermiamo la Sla». Ore 20 pane, salame e divertimento con la musica della Garret Rock Band.

UBIALE CLANEZZO, SERATA DANTESCA

Ore 21, in piazza Bortolo Belotti, lettura dantesca dal titolo «Dante viaggiatore, pellegrino, profeta», relatore Enzo Noris, voce recitante Aide Bosio. Ingresso libero.

FARE L'ORTO

Ore 16, all'Associazione Mutuo Soccorso, via Zambonate 33, incontro con Marco Zonca, agronomi della Cooperativa sociale Biplano, sul tema «Il nostro Km zero: fare l'orto»; al termine, mercatino di verdura biologica nel giardino dell'associazione.

Tutti gli appuntamenti di sabato 7

© riproduzione riservata

Tutti gli appuntamenti di domenica 8

- Tempo Libero Bergamo

L' Eco di Bergamo.it

"Tutti gli appuntamenti di domenica 8"

Data: **05/06/2014**

Indietro

Tutti gli appuntamenti di domenica 8

Tweet

5 giugno 2014 Tempo Libero Commenta

Museo del tessile a Leffe - macchina filatrice

Le Grotte delle Meraviglie, a Zogno

C'è anche l'apertura delle grotte delle Meraviglie a Zogno fra gli appuntamenti di questa domenica, oltre al palio di Città Alta. Sono comunque tantissime le occasioni per passare qualche ora fuori da casa. Ci sono sagre e incontri in musica, mercatini e appuntamenti per tutti i gusti.

TEMPO LIBERO

BERGAMO DALL'ALTO E BERGAMO SOTTERRANEA

Apertura al pubblico della Torre di Gombito per la salita alla terrazza panoramica, via Gombito 13, della Fontana del Lantro, via Boccola e delle Cannoniere di S. Giovanni e di S. Michele, viale delle Mura. Le visite sono libere e gratuite e si possono effettuare alla Torre del Gombito il lunedì e venerdì ore 14,30-16,30; sabato, domenica e festivi ore 10-12 e 14,30-16,30 (è necessaria la prenotazione allo 035.242.226); alla Cannoniera di S. Giovanni e alla Fontana del Lantro il lunedì e venerdì ore 14-18, sabato, domenica e festivi ore 10-12 e 14-18; alla Cannoniera di S. Michele, la domenica e festivi ore 10-12 e 14-18. Info: Iat Città Alta, via Gombito 13 tel. 035.242.226 oppure Iat Città Bassa, Urban Center, viale Papa Giovanni XXIII, 57, tel. 035.210.204.

PALIO DI CITTÀ ALTA

In piazza Vecchia, in oratorio e nel Seminario, chiusura della 5.a edizione del «Palio di Città Alta». In seminario, «Festa del voto», ore 11, S. Messa; ore 11,30, in piazza Vecchia, musica dal vivo; ore 12, pranzo comunitario nell'oratorio Seminarino. Ore 15, in piazza Vecchia, giochi da tavolo per tutti, animazione e giocoleria con il Clown Wachoo Wachoo; ore 15,30, con ritrovo in Colle Aperto, itinerario attraverso i luoghi più significativi del quartiere; ore 16, in piazza Vecchia, animazione e spettacolo con la Cooperativa Aeper. Ore 20,45, in piazza Vecchia, saluti finali; ore 21, concerto del gruppo «Yartiah».

RADUNO CREATIVO DELL'AUTOPRODUZIONE ALL'EDONÈ

Dalle ore 16 alle 21, all'Wipe Out-estivo dello Spazio giovani Edonè, 7.a edizione del «Band loch markt», il raduno creativo dell'autoproduzione.

Provincia

ARCENE, BIBLIOFESTIVAL

Continua la manifestazione organizzata dal Sistema bibliotecario dell'Area di Dalmine, con incontri, giochi, teatro di strada e spettacoli; in programma fino al 15 giugno. In piazza della civiltà contadina, ore 20, «La grotta fantastica», a cura del Gruppo speleologico Valle Imagna; ore 21,30, spettacolo teatrale «Il mare blu», a cura del Teatro del Drago di

Tutti gli appuntamenti di domenica 8

Ravenna.

CALOLZIOCORTE, LA CHIESA DEL LAVELLO

Ore 15, con ritrovo davanti alla chiesa, visita guidata gratuita alla chiesa di S. Maria del Lavello, a cura di una guida dell'Associazione Culturale «Tracce».

CALOLZIOCORTE, LA FÈRA DI CAVAGNOI

Dalle ore 10 alle 19, attorno al Monastero S. Maria del Lavello, edizione speciale della «Fèra di cavagnoi», organizzata dal Centro culturale «Il Lavello», con scenari collegati alla vita dell'epoca con costumi e cibi antichi; inoltre, laboratori speciali per i bambini. Dalle ore 10,30 alle 16,30, annullo filatelico con cartoline a tema.

CASNIGO, «SORSI DI LUNA E SOLIDARIETÀ»

Dalle 19, nell'ex chiesa di Santo Spirito, degustazioni guidate con vini pregiati accostati ai prodotti della valle, il ricavato sarà destinato alla Conferenza di San Vincenzo per le famiglie in difficoltà. Fino a domenica e il prossimo fine settimana.

CUSIO – RASSEGNA “ERBE DEL CASARO”

Dalle 10 alle 18 «Il Salone dei formaggi brembani e dei vini della Bergamasca» con la partecipazione del critico gastronomico Edoardo Raspelli, ore 11 convegno «Esperienze di vita e di lavoro in montagna», incontro con caseri storici, dalle 14,30 «Il Re dei formaggi brembani», gioco-degustazione, dalle 14,30 dimostrazione del funzionamento dell'Antico Mulino, dalle 14,30 pomeriggio con gli asinelli, dalle 14,30 dimostrazioni di cucina con erbe e formaggi, ore 16 merenda al mulino, ore 16,30 degustazione guidata di formaggi brembani.

FINO DEL MONTE, L'ERA NAPOLEONICA

Ricostruzione di un accampamento militare con rappresentazione di rallestramento, processi, condanne e battaglia finale: ore 11 battaglia al Parco Res, lenta ritirata dei francesi, fino alla piazza, ore 11,30 termine del conflitto in piazza Olmo.

GANDINO, LA DOMENICA DEL BARATTO

Dalle 9 alle 17, in piazza mons. Antonietti, uso, riuso e riciclo al mercatino di Cirano.

LALLIO, LA CHIESA DI S. BERNARDINO

Dalle ore 15,30 alle 18, apertura al pubblico della quattrocentesca chiesa di S. Bernardino.

LEFFE, IL MUSEO DEL TESSILE

Dalle ore 14 alle 19, apertura della sede del Museo del Tessile, via Locatelli 29, con visite guidate gratuite nei pomeriggi di sabato e domenica. In esposizione macchinari imponenti quale la carda della seta e la garzatrice per coperte, il torcitoio della seta, la macchina per i merletti e i telai a mano per la produzione di tessuti lisci e jacquard. Info: 035-733981 (mail: info@museodeltessile.it)

LEFFE, NONNI E NIPOTI IN FESTA CON L'AVIS

Dalle ore 15 alle 18, nell'area esterna di «Casa Serena», «Nonni e nipoti in festa con l'Avis», pomeriggio di festa per bambini e famiglie, organizzato dall'Avis, con truccabimbi, gonfiabili e il mago Celestino.

RONCOLA S. BERNARDO, SI VOLA TRA GLI ALBERI

Apertura del Parco Avventura con 8 percorsi sospesi tra gli alti alberi. Tutti i sabati sera di giugno, luglio e agosto apertura dalle 21 alle 24. Info 347.2847811 oppure m.pichetto@parcoavventurabergamo.it

S. PAOLO D'ARGON, LA CHIESA PARROCCHIALE

Ore 15, con ritrovo sul sagrato della chiesa, visita guidata gratuita alla parrocchiale, a cura di comune, parrocchia e associazione culturale «La piazza».

Tutti gli appuntamenti di domenica 8**VALGOGLIO, LA VAL SANGUIGNO**

Ore 9, con ritrovo alla centrale di Aviasco, visita guidata alla scoperta della Val Sanguigno.

ZOGNO, LE GROTTI DELLE MERAVIGLIE

Dalle ore 14,30 alle 17,30, apertura al pubblico del complesso carsico «Grotte delle meraviglie», a cura del Gruppo speleo Grotte delle meraviglie. Info www.grottedellemeraviglie.com o al n. 366.4541598.

MERCATINI**BOTTONI CHE FATICA!**

Per tutta la giornata, in piazza Vecchia, «Bottoni che fatica!» bancarella di volontariato che propone graziosi e originali manufatti decorati con bottoni, organizzata dall'Associazione «Amiche per la vita Onlus».

Provincia

ALMENNO S. BARTOLOMEO

Dalle ore 9 alle 18, in via S. Tomè, «Mercato agricolo e non solo», con prodotto agroalimentari e prodotti artigianali. Ore 15,30, nella sala conferenze dell'Antenna Europea del Romanico, incontro con Pietro Morini, dell'Università degli studi di Milano, sul tema «Valori nutrizionali dei prodotti della Valle Imagna». Per tutta la giornata, possibilità di visite guidate alla Rotonda di S. Tomè e alla Basilica di S. Giorgio.

CALOLZIOCORTE

Dalle ore 8,30 alle 18,30, nella zona del Lavello, «Mercatino dell'antico monastero», organizzato dalla locale Pro Loco.

SERiate

Dalle ore 9 alle 18, in galleria Italia, mercatino dell'antiquariato «Fiera dell'antico».

FESTE E TRADIZIONI FESTA DEI POPOLI

Al Lazzaretto, «Festa dei popoli», ore 12, celebrazione della S. Messa; ore 15, apertura degli stand espositivi e animazione; dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro; ore 21,30, concerto di «Bepi & The Prismas».

FESTA DELLA COMUNITÀ DEL SACRO CUORE

All'oratorio Sacro Cuore di via Caldara 9, continua la «Festa della comunità 2014», in programma fino al 22 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, musica, tornei e intrattenimenti.

FESTA DELLA MADONNA DELLA CASTAGNA

Nello spazio retrostante il santuario della Madonna della Castagna, continua la sagra estiva organizzata dalla Cooperativa Città Alta in programma fino al 31 agosto. Tutti i giorni, dalle ore 10 alle 23, servizio ristoro, musica, tombolate e intrattenimenti.

FESTA E PORTE APERTE AL MUSEO ALPINI

Prima festa sezionale dell'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Bergamo in programma fino a domenica e il prossimo fine settimana. Alla sede di via Gasparini 30, dalle 19 alle 22,15 servizio cucina. Nell'occasione, apertura del Museo alpino con possibilità di vedere cimeli della storia alpina dal 1872 ad oggi.

HAPPENING DELLE COOPERATIVE SOCIALI

Al Lazzaretto, piazzale Goisis 6, continua la 20.a edizione della festa della cooperazione sociale bergamasca; in programma fino al 15 giugno. Dalle ore 21,15, festa dei popoli.

IL VILLAGGIO DEGLI SPOSI IN FESTA

Alla parrocchia di S. Giuseppe, continua la «Festa della comunità», in programma fino all'8 giugno. In serata, apertura

Tutti gli appuntamenti di domenica 8

del servizio ristoro e intrattenimenti.

LA FESTA È A LONGUELO

Nell'area festa di via Longuelo 39, continua la 14.a edizione della manifestazione «La festa è a Longuelo»; in programma fino al 13 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro e intrattenimenti; ore 21,15, musica con la «Berri Band».

LA PARROCCHIA DI S. FRANCESCO FESTEGGIA DON SIRAGA

Festeggiamenti per il 50° anniversario di sacerdozio di don Sergio Siraga, ore 11, nella chiesa di viale Venezia, celebrazione della S. Messa; ore 12,30, pranzo comunitario; dalle ore 17 alle 18, adorazione eucaristica.

LA POLISPORTIVA DI S. TOMASO COMPIE 40 ANNI

All'oratorio di S. Tomaso, ultimo giorno della manifestazione «Sportivamente 2014», organizzata dalla Polisportiva per festeggiare il 40° anniversario di fondazione. Ore 8,30 partenza della camminata «Quater pass a San Tomas», ore 14,30, «Bike race», gara in bicicletta per bambini da 4 a 13 anni, ore 18,45 gran finale con premiazione di tutti i tornei. E' attivo il servizio ristorazione e pizzeria.

L'ORATORIO DI S. PAOLO APOSTOLO IN FESTA

Chiusura della festa dell'oratorio di S. Paolo Apostolo; dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, gonfiabili per bambini, animazione, spettacoli, baby dance e pesca di beneficenza.

Provincia

BONATE SOPRA, FESTA DELL'ORATORIO

Chiusura della festa dell'oratorio S. Giovanni Bosco, in serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

CALCINATE, LA TRACCIA IN FESTA

Al Centro scolastico «La Traccia», chiusura della 14.a edizione della manifestazione «La Traccia in festa», dalle ore 12, apertura del servizio ristoro, musica, mostre e intrattenimenti.

CALOLZIOCORTE, LA «LUCCIOLATA»

Alla frazione Pascolo, continua la tradizionale «Lucciolata», la festa in onore della solennità della Sacra Famiglia; in programma fino al 9 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro, musica, spettacoli e intrattenimenti.

CALOLZIOCORTE, ORATORIO IN FESTA

Festa dell'oratorio della parrocchia di S. Martino Vescovo; in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, musica, tornei, tombolate e divertimenti vari.

CARVICO, FESTA DELLA SOLIDARIETÀ

Al parco Serraglio, «Festa della solidarietà», ore 9,30, ritrovo dei gruppi «Camminiamo insieme» di Botta di Sotto il Monte, «La nostra famiglia» di Endine Gaiano, e la «Comunità alloggio» di trezzano Rosa; ore 11, S. Messa celebrata da mons. Gaetano Bonicelli; al termine, scopriemnto del busto dedicato a Gianfranco Ravasio e realizzato da Vanni Battaglia, che varrà poi collocato nella sede degli Alpini.

CHIUDUNO, LO SPIRITO DEL PIANETA

Al Palasettembre, continua la 14.a edizione de «Lo spirito del pianeta» il festival tribale indigeno, in programma fino al 15 giugno. Ore 12, apertura del centro; ore 15, conferenza sul tema «La medicina tradizionale della Mongolia»; ore 15,30, canti e danze dei gruppi nord America Pow Wow; ore 17,30, incontro dell'assemblea dei popoli indigeni del mondo. Ore 20,30, conferenza Natural Mente; ore 21,15, canti e danze tradizionali con il gruppo Sami della Russia; ore 21,45, danze e seminario del gruppo Apache; ore 22,30, conferenza sul tema «La cultura delle foreste dei Sami».

Tutti gli appuntamenti di domenica 8**COSTA DI MEZZATE, PAESE VECCHIO IN FESTA**

A Cascina Fui, chiusura della festa organizzata dall'Associazione «Paese vecchio in festa»; dalle ore 12 e dalle ore 19, apertura del servizio ristoro con prodotti tipici bergamaschi.

GANDINO, ORATORIO IN FESTA

All'oratorio Sacro Cuore, oratorio in festa con animazione e gastronomia.

GAVERINA TERME, FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Negli spazi dell'area feste, chiusura della 2.a edizione della «Festa della Protezione civile»; dalle ore 19,30, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

LALLIO, FESTA DELLO SPORT

Al campo sportivo dell'oratorio, chiusura della «Festa dello sport 2014»; in serata, apertura del servizio ristoro, musica, intrattenimenti e tornei sportivi.

LENNA, LA FESTA DELLA SINISTRA

Chiusura della festa organizzata da Rifondazione comunista e Sinistra Europea; ore 10,30, proiezione del film-documentario «Diario da Gaza e lettere dal carcere»; al termine, dibattito; ore 12,30, pranzo, con canti e letture sulla resistenza partigiana; dalle ore 15, maratona musicale.

LOVERE, FESTA DELL'ORATORIO

Al campo del nuovo oratorio, chiusura dell'8.a edizione della «Festa dell'oratorio», organizzata in collaborazione con l'associazione «Con Andrea per...»; ore 10, S. Messa; ore 12,30, pranzo insieme; in serata, apertura del servizio ristoro, tornei, musica e intrattenimenti.

MORNICO AL SERIO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la «Festa dell'oratorio», in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, apertura del servizio ristoro, musica, tornei e intrattenimenti.

ORIO AL SERIO, FESTA DEL PESCATORE

Area feste dietro al comune, chiusura della festa del pescatore organizzata dall'Associazione dilettantistica pesca sportiva. Ore 12,30 pranzo del pescatore su prenotazione. Dalle 19,30 apertura del servizio ristoro, ore 20,30 musica con «Franco e Mary».

ORIO AL SERIO, ORIGINAL BIER FEST

Nell'area feste, «Original bier fest», la festa della birra, con cucina tipica tirolese e tanta musica dal vivo; in programma fino al 22 giugno. Ore 22 tributo a Max Pezzali.

ORNICA RIVIVE LA COMUNICAZIONE

Nel piccolo borgo, 1.a edizione della festa-raduno dedicata alla storia della comunicazione, organizzata dai radioamatori in collaborazione con la Cooperativa «Donne di montagna». Dalle ore 10, apertura degli stand; ore 11, aperitivo sul sagrato della chiesa parrocchiale; ore 12, pranzo itinerante nel borgo con prodotti tipici; dalle ore 14,30, ripresa delle attività negli stand.

PALAZZAGO, FESTA DELLA LEGA NORD

Nell'area feste, chiusura della festa della Lega Nord di Almenno S. Bartolomeo; in serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

Tutti gli appuntamenti di domenica 8**S. GIOVANNI BIANCO, L'ASSOCIAZIONE CALCISTICA IN FESTA**

Festeggiamenti per il 40° anniversario di fondazione della locale associazione calcistica; ore 11, ai giardini pubblici, discorsi di rito dei presidenti che si sono succeduti negli ultimi anni e delle autorità; ore 12,30, pranzo; nel pomeriggio, karaoke ed estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

SARNICO, FESTA DELL'ORATORIO

Chiusura della festa dell'oratorio S. Filippo Neri, in serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

SERiate, LA CONSULTA STUDENTESCA IN FESTA

Dalle ore 20, all'Upset club di via Levata 18, festa in musica per la fine dell'anno scolastico, organizzata dalla Consulta Studentesca.

SPIRANO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio S. Giovanni Bosco, in programma nel weekend, fino al 15 giugno. In serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

TORRE BOLDONE, SAGRA ALPINA

Nei giardini di via De Gasperi, continua la 22.a edizione della «Sagra alpina»; in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, ruota e tombolate con ricchi premi.

TRESCORE BALNEARIO, INFESTANDO FESTIVAL

All'oratorio S. Giovanni Bosco, chiusura dell'«Infestando festival» per «Gli altri siamo noi», con musica, esposizioni, incontri e molto altro.

TREVIGLIO, TUTTO IL MONDO È PAESE

Al Circolo Arci Fuoriorotta, località Battaglie 8, chiusura della festa multietnica «Tutto il mondo è paese-Il nostro paese è il mondo». Ore 17,30, laboratorio artistico «All'ombra del baobab»; ore 19, aperitivo multietnico; ore 20, cena con cucina etnica; ore 21,30, spettacolo di musica e balli popolari con i gruppi «Bandaffari» e «Aria di danze».

TREVILOLO, FESTA DELL'ORATORIO

Continua la festa dell'oratorio, in programma fino all'8 giugno. Dalle ore 19, apertura del servizio ristoro, giochi, ruote e tombole.

VERDELLINO, C'È FESTA IN ORATORIO

In oratorio, continua la tradizionale iniziativa «C'è festa in oratorio», in programma fino al 15 giugno. Tutte le sere, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

VILLONGO, FESTA DELLO SPORT

Al palazzetto dello sport, chiusura della 21.a edizione della festa dello sport, in serata ristoro, musica e intrattenimenti.

ZANICA, CAPANNELLE IN FESTA

All'oratorio della frazione Capannelle, chiusura della tradizionale sagra di inizio estate, organizzata dalla comunità parrocchiale; in serata, apertura del servizio ristoro, musica e intrattenimenti.

ZANICA, FESTA DEL CENTROSINISTRA

In via Crema, chiusura della «Festa del Centrosinistra di Zanica», in serata, apertura del servizio ristoro, musica, intrattenimenti e dibattiti.

MUSICA

Tutti gli appuntamenti di domenica 8**CONCERTO IN S. GRATA**

Ore 16, nella chiesa di S. Grata, via Arena 24, concerto dell'Orchestra «Amici del mandolino», con la partecipazione del coro «Vercurago Canta»; presenta Barbara Della Valle, direzione artistica di Vittorio Naldi.

CONSERVATORIO IN CONCERTO

Ore 11, nel salone Ricciardi del teatro Donizetti, «Le influenze romantiche e neoclassiche nel repertorio della chitarra», a cura di Luigi Attademo, alla chitarra. Ore 16, nel cortile di Palazzo Rodeschini, concertop del «Quartetto d'archi» e del «Quintetto di fiati».

UN CONCERTO SPECIALE PER PAPA GIOVANNI XXIII

Ore 17,30, nella Basilica di S. Maria Maggiore, concerto speciale della Cappella Musicale della Basilica, per celebrare la canonizzazione di Papa Giovanni XXIII, con il soprano Elena Bertocchi e il baritono Bruno Rota; dirige Valentino Donella.

Provincia

CREDARO, CONCERTO SOTTO LE STELLE

Ore 20,45, in piazza don Bruno bellini, «Concerto sotto le stelle» del complesso musicale «I giovani».

Solidarietà

Provincia

PEDALAVIS

Ritorna la cicloturistica della solidarietà: partenza dalla casa dello sport di via Gleno (ritrovo alle 8) e dal piazzale della Fara in Città Alta (ritrovo alle 10,45) con rientro di entrambi i gruppi in viale Papa Giovanni XXIII.

E DA NON PERDERE**INCONTRO ALL'IBS.IT BOOKSHOP**

Ore 17,30, in via XX Settembre 78, Francesco Mauro presenta «Lacrime sporche d'inchiostro», dialoga con l'autore Emanuele Pagani.

LABORATORIO DI FEDE PER FIDANZATI DI AZIONE CATTOLICA

Ore 15, alla Casa delle piccole Apostole della scuola cristiana, chiusura del «Laboratorio di fede per fidanzati. Amori in corso», sul tema «La fedeltà: il sì per la vita».

LETTURE BERGAMASCHE PRESENTA «SITO!» DI UMBERTO ZANETTI

Ore 11, al Museo Cividini nell'Antica Zecca, in via Donizetti 18a, nell'ambito del ciclo delle «Lecture bergamasche», presentazione della 21.a silloge di poesie bergamasche di Umberto zanetti, intitolata «Sito!».

CAVERNAGO, RAGUNO DELLE FAMIGLIE MALPAGHESI

Nell'antico borgo di Malpaga, 2.a edizione del «Raduno delle famiglie malpaghesi», ore 10, accoglienza; ore 10,30, nella chiesa di S. Giovanni Battista, celebrazione della S. Messa, animata dalla Corale S. cecilia di Sforzatica S. Maria; al termine, nel vecchio asilo parrocchiale, inaugurazione della mostra «Malpaga: il borgo, la gente, le tradizioni, la chiesa, il castello»; a seguire, pranzo comunitario al campo sportivo dell'Asct.

GRASSOBBIO, VIZI E VIRTÙ DEL GIOCO

Ore 14,30, in oratorio, incontro sul tema «Vizi e virtù del gioco», dedicato a educatori, genitori, allenatori, insegnanti, animatori e commercianti, organizzato dall'Afg, dal Gruppo famiglie «Cascina dei soffioni» e dal comune.

Tutti gli appuntamenti di domenica 8

© riproduzione riservata

*Un motoscafo nella prima asta del Comune***L'Adige**

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

sezione: Regionali data: 05/06/2014 - pag: 38,39,40,41,42,43,44,45

Pergine Centinaia di oggetti dal pc alle biciclette saranno «battuti» il 13 giugno presso il centro servizi in viale dell'Industria

Un motoscafo
nella prima asta
del Comune

Daniele Ferrari

PERGINE - Un motoscafo cabinato in vetroresina, un trenino di legno, decine di windsurf, biciclette, computer e stampati (con relativo toner) usati ma perfettamente funzionati.

Questi solo alcuni degli 83 «lotti» che venerdì prossimo 13 giugno dalle 10 il comune di Pergine metterà all'asta al centro servizi e protezione civile (caserma dei pompieri) di viale dell'Industria.

Sarà la prima volta che il comune di Pergine si affiderà al metodo del «pubblico banditore» per proporre la vendita di beni mobili e computer dismessi e non più utilizzati dall'amministrazione, accanto a biciclette e barche, giochi e oggetti rinvenuti, mai reclamati dal legittimo proprietario e quindi divenuti di proprietà comunale. L'iniziativa (sollecitata tempo fa anche da un'interrogazione presentata in consiglio comunale dal consigliere del Patt Renato Tessadri) è stata presentata ieri nel municipio di Pergine dal sindaco Roberto Oss Emer e dalla vicesindaco Daniela Casagrande, alla presenza del dirigente Luca Paoli e della funzionaria Loreta Ioriatti.

I beni, oggetto dell'asta sono ora pubblicati anche sul sito del comune di Pergine (www.comune.pergine.tn.it) e saranno visionabili presso il cantiere comunale il giorno prima dell'asta giovedì 12 giugno dalle 13.30 alle 16.30 (visto che i più ingombranti non saranno presenti al momento dell'aggiudicazione).

«Il valore a base d'asta dei beni si aggira sui 2500 euro, ma ci attendiamo qualche puntata al rialzo - spiega il sindaco Roberto Oss Emer - l'asta pubblica non è un'idea per fare cassa da parte del comune, ma una proposta per incentivare la cultura del riuso e del riciclo. Si consente a tanti cittadini di acquisire ad un prezzo più basso beni ed oggetti usati, ma ancora perfettamente funzionati, altrimenti del tutto inutilizzati nei magazzini e depositi comunali». Per accedere alle offerte dell'asta si dovrà essere maggiorenni, ed in possesso di un documento di riconoscimento e codice fiscale, e varrà la formula del «visto e piaciuto», ossia la merce verrà venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, e non sarà ammesso alcun reclamo contestazione. Nel bando si precisa inoltre che le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad un euro, ma il banditore potrà comunque stabilire a sua discrezione rialzi minimi superiori. L'aggiudicatario sarà quindi obbligato all'acquisto del bene ed all'immediato ritiro dello stesso, precisando che il trasporto sarà a suo carico (anche per barche, windsurf, bici e trenino) e l'acquirente dovrà immediatamente versare la somma esclusivamente in contanti (sopra i mille euro il pagamento dovrà essere con assegno circolare). Nei casi in cui l'immediato ritiro non sia possibile le modalità dovranno essere concordate con il cantiere comunale (tel. 0461-502480 e cell. 338-3242716), ed avvenire entro e non oltre le 12 del 30 giugno. «L'asta pubblica sta già riscuotendo molto interesse e tanta curiosità - spiega anche la vicesindaco Casagrande - ci attendiamo una buona affluenza di pubblico e tante offerte, dei volontari assicureranno la regolarità delle varie operazioni e saranno a disposizione del pubblico tutta la giornata».

Zeni interroga sulla frana**L'Adige**

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

sezione: Regionali data: 06/06/2014 - pag: 31,33,34,35,36,37,38

Siror

Zeni interroga

sulla frana

SIROR - Dopo il sopralluogo alle case minacciate dalla frana, il consigliere Luca Zeni ha presentato un'interrogazione in Consiglio provinciale per sapere «quali interventi possono essere realizzati per mettere in sicurezza la zona da gravi catastrofi» e «se la Provincia deve attendere necessariamente che sia il Comune di Siror a muoversi o se esistono le condizioni di intervento diretto, visto che il problema si pone da più di un decennio».

Revisione impianti, la app Ribo premiata allo Smau di Bologna

C'è la Ribo di Orio al Serio sul podio del Mob App Awards 2014, il premio delle applicazioni in mobilità dedicate alle imprese che viene attribuito nell'ambito dello Smau in corso questi giorni a Bologna.

Con Fireproof, questo il nome dell'applicazione, l'azienda bergamasca si è aggiudicata la piazza d'onore di questa edizione: a ritirare il premio è stato il responsabile del progetto, Stefano Masseroli. Ci sono voluti due anni di tempo per sviluppare la app e lanciarla sul mercato. E a spiegare di cosa si tratta è il titolare della Ribo, Filippo Rigamonti: «Il progetto più in generale riguarda la possibilità di mettere in mobilità il sistema informativo dell'azienda. Nel caso specifico permette, attraverso un semplice smartphone o un tablet, di gestire la manutenzione di impianti antincendio e la definizione di diverse regole e metodologie per la loro revisione, inviando dati al gestionale in azienda direttamente dal luogo di lavoro». In concreto, consiste nella completa automazione del processo di revisione degli impianti; nella sicurezza dei dati rilevati perchè il database del software è crittografato; nella riduzione degli errori e nella rapidità di accesso alle informazioni. «Grazie ai codici QR la app riconosce gli impianti da revisionare solo con l'uso della fotocamera e - continua Rigamonti - la modalità offline è fondamentale per i tecnici antincendio, che spesso lavorano in zone dove la connettività è scarsa o addirittura assente». Il tutto si traduce in una riduzione di costi e tempistiche. E, dopo gli impianti antincendio, la software house di Orio al Serio è già al lavoro per sviluppare l'innovazione in altre ambiti. Nata nel 1999 la Ribo conta oggi 18 dipendenti, quasi tutti tecnici e con una media di età under 30. «È dieci anni che ci dedichiamo a soluzioni «mobile» - racconta il titolare - Realizziamo applicativi su misura, sempre con l'obiettivo di creare un sistema informativo integrato. In questo modo con un'unica soluzione l'azienda riesce a gestire l'attività commerciale, quella contabile e quella produttiva e quindi riduce costi». Specializzata, per quanto riguarda i software gestionali, nei servizi alle piccole medie imprese (tra i clienti quasi tutti nel Nord Italia ci sono però anche banche, multinazionali e società sportive), la Ribo ha puntato da sempre sulle nuove tecnologie. E i risultati le stanno dando ragione. Chiuso il 2013 con circa un milione di euro di fatturato è ottimista Filippo Rigamonti: «L'obiettivo 2014 è un aumento del 25%. Rispetto all'anno scorso quando tutti stavano ancora alla finestra, quest'anno vedo le Pmi passare all'azione. E per noi la chiave di volta sono proprio queste applicazioni «mobile». Abbiamo richieste da tutta Italia»n Mariagrazia Mazzoleni

bivacchi fuori dal muvi graffiti e piccoli furti

gazzettadimantova Extra - Il giornale in edicola

La Gazzetta di Mantova

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

- *Provincia*

Bivacchi fuori dal Muvi Graffiti e piccoli furti

Viadana. I ragazzi utilizzano le scale antincendio per sedersi a chiacchierare Buttano le bottiglie di vetro giù dai gradini.

Operatori municipali in campo

VIADANA

Lite tra studenti nel piazzale dei bus

Gli agenti della polizia locale di Viadana sono intervenuti martedì nel primo pomeriggio nel piazzale di sosta delle corriere dietro la caserma dei carabinieri. La segnalazione era partita da un cittadino che aveva visto dei ragazzi che stavano litigando in modo molto animato, tanto da arrivare alle mani. Probabilmente si trattava di studenti che stavano aspettando il bus per tornare a casa dopo la scuola. Quando la pattuglia della polizia locale è arrivata sul posto la situazione sembrava però tranquilla. Non c'era alcuna rissa in corso. Gli agenti hanno chiesto ai ragazzi che erano ancora lì ad aspettare i bus cosa fosse accaduto, ma non è emerso nulla di rilevante. Hanno riferito di aver visto soltanto un gruppetto di studenti che discutevano e gridavano, ma senza nessuna vera intenzione bellicosa.

VIADANA Bivacchi nel cortile del Muvi: la segnalazione arriva dagli operatori municipali, spesso e volentieri costretti ad intervenire per operazioni di pulizia, ma anche per riportare al sicuro ragazzi che si erano cacciati in situazioni potenzialmente pericolose. Il Muvi (Musei Viadana) è il palazzo che ospita la biblioteca e le principali istituzioni culturali cittadine. Nell'area interna è ricavato un parcheggio piuttosto frequentato. Nonostante la posizione centrale e il via vai di automobilisti, il cortile è sostanzialmente al riparo da occhi indiscreti; e v'è chi se ne approfitta. «I cestini per i rifiuti notano ad esempio i manutentori del Comune ci sono, ma i rifiuti è più facile trovarli gettati per terra». I due portici sono ancora più nascosti: e i soliti ignoti ne hanno approfittato anche negli ultimi giorni per mettere a segno dispetti e piccoli atti vandalici, come la sottrazione di una sella dalle bici del servizio bike-sharing o la scrittura di graffiti con la vernice spray. Ma ciò che maggiormente preoccupa è la presenza delle due scale metalliche antincendio. Gruppi di ragazzi le utilizzano regolarmente per sedersi a chiacchierare; e questo non sarebbe un problema: solo che altrettanto regolarmente abbandonano rifiuti in quantità industriali come cicche di sigaretta, lattine, cartacce e resti di cibi da asporto. Le bottiglie vuote, lasciate cadere dalla balaustra della scala, s'infrangono a terra, spargendo cocci di vetro ovunque. E soprattutto, le scale stesse diventano evidentemente un pretesto troppo allettante per mettere a segno bravate come saltarle o percorrerle di corsa. Gli addetti del Comune, che ormai hanno capito l'andazzo, ogni tanto buttano un occhio; e nel corso di una di queste perlustrazioni è stato addirittura sorpreso in azione un ragazzo che tentava di scalare il tetto del palazzo. Per fortuna nessuno s'è fatto male. Riccardo Negri

ameglia Soldi dalla Regione per la sicurezza: idrovore e manutenzione**La Nazione (ed. La Spezia)***"ameglia Soldi dalla Regione per la sicurezza: idrovore e manutenzione"*Data: **05/06/2014**

Indietro

SARZANA / VAL DI MAGRA pag. 13

ameglia Soldi dalla Regione per la sicurezza: idrovore e manutenzione IL COMUNE di Ameglia ha ottenuto 240 mila euro dalla Regione Liguria da investire in interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Già stabilita la ripartizione del finanziamento: 140 mila euro per l'acquisto di 7 idrovore mobili da piazzare in caso di emergenza nei canali oltre a quelle già in dotazione da anni, e il restante investito in opere di pulizia e manutenzione dei reticoli minori nelle frazioni. La somma è già disponibile quindi il Comune aprirà i bandi per l'assegnazione degli appalti. «Con questo finanziamento spiega il sindaco Giacomo Giampedrone possiamo dire di avere fatto un altro piccolo ma significativo passo in avanti sul fronte della gestione del rischio idrogeologico con interventi immediati da programmare subito. Acquisteremo 7 idrovore carrellate da posizionare sui canali di Bocca di Magra e Fiumaretta, necessarie dopo l'ultimazione degli argini bassi per contrastare il rischio residuo dei colatori minori. Altro importantissimo intervento che potremo avviare nei prossimi mesi sarà la pulizia dei canali su tutto il territorio con interventi anche sui tratti montani dei torrenti. Siamo infatti convinti che programmando efficaci e mirati interventi in estate si possano contrastare, con maggiori risultati in termini di prevenzione, gli eventuali rischi dei mesi autunnali ed invernali con i quali siamo costretti a convivere». La pratica è stata presentata in Regione dall'ingegnere Marco Schenone, capo area tecnico del settore lavori pubblici, e ieri approvata con l'immediato stanziamento del fondo residuo a disposizione dell'ente. Massimo Merluzzi

Due giorni di varco Ztl attivo e già una valanga di infrazioni**La Nazione (ed. Livorno)***"Due giorni di varco Ztl attivo e già una valanga di infrazioni"*Data: **05/06/2014**

Indietro

ELBA ARCIPELAGO pag. 17

Due giorni di varco Ztl attivo e già una valanga di infrazioni CAPOLIVERI

CAPOLIVERI SONO complessivamente ben 177 (102 al varco di via Claris Appiani, 11 in via della Circonvallazione, 42 al varco di via Calamita, 6 al varco di via Silvio Pellico, 16 al varco di via Oberdan) le infrazioni relative agli accessi nella Ztl rilevate dalle telecamere nei primi due giorni dell'attivazione. «Sono numeri - dice il sindaco Ruggero Barbetti - purtroppo molto alti, che non ci aspettavamo. Si ricorda che non si può accedere da Piazza Garibaldi a via Claris Appiani, ma è obbligatorio uscire dal paese attraverso Via Mellini. Inoltre non si possono attraversare i varchi con motorini anche se spinti a mano. Anche uscendo dalla Ztl in senso contrario alla telecamera, l'infrazione viene rilevata automaticamente».

(senza titolo)...

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

La Provincia Pavese

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Cultura e spettacoli

pavia, porte aperte alla camera di commercio nnUna giornata di "porte aperte" per discutere sullo stato dell'economia pavese e per far conoscere i servizi offerti alle imprese e al territorio. Oggi la Camera di Commercio di Pavia resterà aperta fino alle 23, proponendo visite guidate teatralizzate, la visione delle sale affrescate e dei documenti più antichi, una degustazioni di prodotti tipici. Alle 10 verrà presentato il "Rapporto sull'Economia Provinciale 2013". Dalle 14 alle 23 si terrà "Camera aperta", per far conoscere la casa delle imprese e per illustrare al pubblico le attività e i servizi della Camera di Commercio. mostra di pittura a rivanazzano nnDomani alle 16,30 sarà inaugurata, nella Sala Manifestazioni della Biblioteca Migliora di Rivanazzano Terme, una mostra collettiva di pittura dal titolo I colori del cuore . L evento è stato organizzato in collaborazione con il Circolo di Pittura Vogherese e coinvolge cinque artisti: Clara Dalmasso e Michele Rossi, rivanazzanesi; Bruna Bonelli, Alfredo Gabbetta, Piero Franza, Adele Samberini. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 15 luglio con i seguenti orari: dalle 17 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 nelle giornate di sabato e domenica. STORIE DI SPORT E VITA A BORGARELLO nnOggi alle 21 il Teatro della luce dell Oratorio Santa Teresa di Gesù bambino di Borgarello ospiterà la serata dal titolo Storie di sport, storie di vita . Sarà presente il giornalista televisivo Nando Sanvito. Pavia, festa a SAN MAURO nnDa oggi a domenica ci saranno tre giorni di festa all oratorio San Mauro di Pavia, con l apertura ufficiale delle attività estive. In particolare domenica alle 12.30 è previsto il pranzo in oratorio di tutti gli animatori e il pomeriggio sarà dedicato alla preparazione del Grest. Mortara, ecco il dizionario del dialetto di San Giorgio nnSarà presentato oggi alle 17, alla biblioteca Civico 17 di Mortara (via Vittorio Veneto 17, Sala Rotonda), il Dizionario del dialetto di San Giorgio Lomellina , con l'intervento del professor Andrea Borghi. Domani, invece, il Civico 17 sarà impegnata nella Gita al Museo del cinema di Torino . Per informazioni: tel. 0384.91805, info@civico17.it. pavia, alla feltrinelli il libro della camerini nn Il secondo momento migliore è il titolo del libro di Valentina Camerini, che verrà presentato dall'autrice oggi alle 17.30 alla Libreria Feltrinelli di Pavia. E' il romanzo di un'amicizia, di una generazione impigliata nei lacci di famiglie distrutte, di un sogno che ha bisogno di essere raccontato e della necessità di sfidare il destino. Ingresso libero. colletta alimentare del canile a PAVIA nnAppuntamento con i volontari del canile. Domani, dalle 8.30 e fino a sera, presso il supermercato Coop di Pavia in viale Campari, i volontari del canile "Oltre il Rifugio" di Travacò Siccomario hanno organizzato una colletta alimentare in favore degli animali meno fortunati ospiti della struttura di via Navazzone. Verranno raccolti cibi, giochi, ciotole, guinzagli, collari. Gli addetti saranno a disposizione per qualsiasi informazione sui cani, le adozioni e il volontariato. Informazioni: 339/1637039. TRAVACO', FAVOLA PER BAMBINI nnDomenica alle ore 16.30, presso l'agriturismo La Valbona di Travacò Siccomario in via Valbona 2, è in programma una favola animata per bambini dal titolo I fagioli magici con ingresso a 5 euro. A seguire è previsto anche il laboratorio nell'orto dell'agriturismo con merenda e giochi di una volta sull'aia. Per maggiori informazioni e per le prenotazioni telefonare al numero 339/5373945. musica dal vivo a SAN MARTINO nnAi Sabbioni di San Martino si balla con la musica dal vivo degli Alt@moda (oggi), degli Smash Hits (domani) e dei Moss (domenica). Appuntamento a partire dalle 22 all'Antica Posteria dei Sabbioni, sulla vecchia strada che collega San Martino Siccomario a Carbonara al Ticino. Ampio parcheggio con ingresso libero. Informazioni: 0382/556745. la protezione civile in festa a robbio nnFesta della protezione civile di Robbio domani alle 20 nel ritrovo estivo di piazza San Pietro a Robbio. Cena a prezzi popolari, poi musica e animazione con il cantante Gianni Gastaldi. Il ricavato verrà destinato alla protezione civile robbiese per le proprie attività. a LOMELLO il rock della band dollar nnMusica rock domani sera dalle 20 a Lomello al Rosen di via Gramsci. Suona un complesso composto da giovanissimi di Mede. Si tratta dei Dollar , che interpreteranno alcuni dei più grandi successi della musica rock degli ultimi anni. a palestro la musica del dj BrAmby nnMusica elettronica domani a Palestro al Seventeen di via Cialdini a partire dalle 17 nel giardino estivo. Ingresso libero. Suona il giovane disc jockey di Robbio Bramby Insound, al secolo Marco Catanzaro.

(senza titolo)...

solidarietà e liscio all'asuser di GARLASCO nnDoppio appuntamento domenica per l'Asuser di Garlasco. Dalle 8,30 alle 12,30 l'associazione darà vita ad una vendita benefica di pasta in piazza Repubblica a favore dell'ente per la ricerca Filo d'oro ; nel pomeriggio dalle 14,30 festa danzante nella sede di via De Amicis, ingresso libero.

valle, mantovani vice sindaco perotti è l'unico assessore

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

La Provincia Pavese

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Cronaca

Valle, Mantovani vice sindaco Perotti è l'unico assessore

VALLE SALIMBENE Per ora, di certo a Valle Salimbene ci sono i nomi del nuovo vicesindaco e dell'unico assessore: Luigi Mantovani, impiegato in un'azienda del posto, prende il posto di Roberto Moscheni (vicesindaco uscente e sfidante nelle ultime elezioni di Daniela Gatti Comini) come vicesindaco al fianco della riconfermata prima cittadina. Silvia Perotti, già assessore unico ma con delega ai servizi sociali nella passata amministrazione, mantiene anche per i prossimi cinque anni il ruolo di assessore. «Le deleghe saranno assegnate nei prossimi giorni, ne stiamo ancora parlando spiega Gatti Comini saranno coinvolti tutti i consiglieri di maggioranza, ognuno in base alle proprie competenze». Dieci i consiglieri (erano 12 nella passata consiliatura): saranno Luigi Mantovani, Silvia Perotti, Daniela Mangini, Luca Moroni, Stefano Del Corno, Gaetano Fichera, Nicola Corona. Nei seggi riservati alla minoranza siederanno l'ex sindaco ed ex vicesindaco Roberto Moscheni, Valeria Zavoli e l'ex consigliere e candidato con la terza lista in lizza per le Comunali Eugenio Molinari. Il sindaco terrà le deleghe a bilancio, protezione civile e unità cinofila. Sabato alle 11.30 il primo consiglio comunale. (a.gh.)

Ultimo atto del dramma Il recupero delle salme

Sono stati trovati i corpi di Matteo Tagliabue ed Enrico Broggi. Gli alpinisti travolti dal distacco di una cornice di ghiaccio. Sono stati avvistati, secondo le guide impegnate nelle ricerche, tutti e due. Piccoli puntini individuati tra le neve e le rocce dell'Alpamayo, nella Cordillera Bianca sulle Ande. Corpi immobili trascinati insieme, dopo una valanga spaventosa, di centinaia di metri. Insieme al ghiaccio che ora trattiene a sé i due ragazzi, senza più speranze di vita: Matteo Tagliabue, 27 anni, di Cantù, il cui corpo è già stato identificato, e il concittadino Enrico Broggi, 29 anni. Non è semplice filtrare le notizie dal Perù che, talvolta, dai media locali rimbalzano non senza contrasti. Come la voce che in realtà, nonostante le difficoltà delle guide alpine, i due corpi siano già stati sottratti alla morsa di neve e ghiaccio che li imprigiona. Ma intanto era Renzo Moreno Ardiles, presidente della società di guide di alta montagna locale impegnate nelle ricerche dei due alpinisti canturini sull'Alpamayo, a dichiarare alla Radio Popolare Peruviana che, dopo l'identificazione di Tagliabue, il corpo del suo compagno d'ascesa, Broggi, «si trova a solo cento metri di distanza, attaccato alla corda con la quale i due stavano scalando il ghiacciaio». Vi era nel frattempo la certezza che il corpo con la tuta rossa avvistato nelle scorse ore fosse quello di Tagliabue. Come confermato anche dai sopravvissuti all'incidente, gli altri due alpinisti del gruppo di quattro partiti dalla Brianza, Marco Ballerini, 25 anni, anch'egli di Cantù, e Giacomo Longhi, 23 anni, di Cucciago. Le indicazioni dei quali sono state fondamentali per le ricerche sinora svolte con un elicottero della polizia e con una dozzina di soccorritori, a piedi, dell'Unidad de Salvamento de Alta Montaña, divise in due squadre. Come riferito dal sito www.prensaescrita.com, nel corso di una conferenza stampa alla base delle guide di Huaraz, la città ai piedi dell'Alpamayo, la piramide di 5mila e 947 metri, gli alpinisti stavano percorrendo la Via dei Francesi, aperta nel 1993, più diretta rispetto alla classica Via Ferrari del 1975. Tagliabue e Broggi, hanno riferito di nuovo Ardiles e Alfredo Quintanilla, responsabile del gruppo di soccorso, si trovavano su una sporgenza di circa 16 metri quadrati: «Una base crollata da un'altezza di 5mila e 350 metri e caduta nel vuoto per 700 metri», il particolare riferito dal sito. Dopo il terribile volo dei due amici, Longhi e Ballerini, che seguivano nell'altra cordata in coppia, girata una parete della montagna, non hanno più trovato chi guidava l'ascesa. Hanno cercato per quattro ore Tagliabue e Broggi. Poi sono ritornati salvi al campo base, dopo una camminata complessiva di 26 ore. Prima di trovare un punto in cui il telefono cellulare prendesse, per lanciare l'allarme, e raggiungere infine la città di Huaraz. In queste ore, anche loro stanno appunto contribuendo ai soccorsi. A partire dalle indicazioni sul punto esatto dell'incidente. Ma anche per l'identificazione: è possibile che, per riconoscere Matteo, sia bastato confermare come fosse vestito nel giorno dell'ascesa. Era stato detto che giovedì, alla vigilia dell'ascensione, le guide locali erano salite sull'Alpamayo per evidenziare il punto pericoloso con qualche bandierina rossa. Forse in seguito celate dal vento o dalla neve. Aspetti che comunque sono secondari rispetto alla disgrazia del crollo. Un evento tale, secondo chi ha riferito della scena, da spezzare le robuste corde che univano tra loro gli alpinisti, divisi nella caduta. Complessa la seconda fase della missione: ovvero, dopo la ricerca, il recupero. Non era nemmeno semplice salire in quota verso i 5mila metri. In questi giorni, il meteo ha provocato più di un problema alle squadre, con l'elicottero in difficoltà per le turbolenze. E il pericolo stesso di operare in zona per il rischio di altri crolli o di altre valanghe. Ancora lontana, quindi, la data dei funerali. Dopo i quali sarà comunque difficile dimenticare il dramma. Il ritrovamento ha coinciso, purtroppo, con l'addio a ogni speranza di ritrovare in vita i due ragazzi. Scesa giorno dopo giorno dal venerdì dell'incidente. Intanto, la prossima settimana, se non vi saranno particolari modifiche del piano di rientro, arriveranno dal Perù Longhi e Ballerini. Già uniti nel dolore e nel silenzio alle famiglie delle due vittime della grande montagna bianca, chiusi nella sofferenza delle loro case, condivisa con pochi amici intimi.

Un triste viaggio durato otto giorni.

La spedizione

Un triste viaggio durato otto giorni

L'altitudine Sono i metri sul livello del mare a cui si trova la vetta dell'Alpamayo, la montagna a forma di piramide della Cordillera Blanca, nelle Ande. Matteo Tagliabue e Enrico Broggi, coinvolti nell'incidente a circa 150 metri dalla cima, prima di essere trascinati per 700 metri da un crollo improvviso di ghiaccio e neve stavano percorrendo la Via diretta dei Francesi, aperta nel 1993. Dietro di loro, in un'altra cordata a due, seguivano gli amici Giacomo Longhi e Marco Ballerini, sopravvissuti alla tragedia, che hanno fatto partire i soccorsi. 22 Maggio La partenza da Milano Giovedì. Il giorno della partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa del gruppo di quattro amici, accompagnati in auto da due papà. Tagliabue, Broggi, Longhi e Ballerini sono saliti sull'aereo per Lima, la capitale del Perù. Da qui si sono sposati verso Huaraz, la città sottostante il campo base da cui le spedizioni partono per salire sull'Alpamayo. Hanno avvisato le famiglie che per qualche giorno non avrebbero potuto comunicare in zone in cui, era stato detto, il cellulare non poteva agganciarsi ai segnali di rete. 30 Maggio Il tragico incidente Otto giorni dopo, venerdì. È la data della tragedia. Non è stato possibile lanciare i soccorsi prima dell'indomani, sabato, quando ormai era tardi per far partire immediatamente le ricerche. Una prima esplorazione dall'alto è avvenuta domenica, con l'elicottero della polizia peruviana, in compagnia di Longhi e Ballerini, fondamentali sin da subito per la missione. Il corpo di Matteo Tagliabue è stato avvistato martedì. In queste ore, la conferma ulteriore che non distante da lui è stato individuato anche Enrico Broggi. Immobili nella neve e nel ghiaccio. Ancora da recuperare. Una missione non semplice, con il maltempo che minaccia le alte quote dell'Alpamayo, la montagna della Cordillera Blanca, nelle Ande, dove sono stati individuati Matteo Tagliabue ed Enrico Broggi, precipitati una settimana fa. Era venerdì, quando i due ragazzi di Cantù, 27 e 29 anni, dati inizialmente per dispersi, sono stati coinvolti da un crollo nevoso sotto la vetta della grande piramide bianca del Perù. Come loro, sono saliti in cordata i soccorritori, pronti a uno dei compiti più difficili: recuperare, come vengono definiti, i corpi dei due ragazzi, entrambi individuati come tali già da un paio di giorni. Non è semplice affrontare l'Alpamayo in questi giorni. Ieri, all'alba, le guide d'alta montagna insieme alla squadra di soccorso della polizia hanno tentato di raggiungere la zona impervia dove sono stati già visti sia Tagliabue, identificato anche grazie alla tuta rossa, che Broggi, avvistato, come riferito da Renzo Moreno Ardiles, presidente delle guide, a un centinaio di metri dal compagno d'ascesa, ancora attaccato alla corda che i due stavano utilizzando. Sono rimasti laddove si trovano, prima che la sporgenza di 16 metri quadri, sulla quale si stavano muovendo, crollasse da un'altezza superiore ai 5mila metri. E finisse, trattenendo nel manto i due ragazzi, 700 metri più sotto, in una zona impervia, minata dalla costante caduta di valanghe e blocchi di ghiaccio. Dettagli resi noti da una fonte locale, Ancash Noticias, il sito Internet di riferimento regionale anche per la zona di Huaraz, la città più vicina al campo base, punto di partenza per le spedizioni. Il notiziario on line aggiunge che nelle prossime ore saranno le stesse unità di recupero a rendere noto se sarà stato possibile o meno effettuare il recupero in una zona instabile e rischiosa. Solo nel pomeriggio di ieri - notte in Italia, vista la differenza del fuso orario di Roma, sette ore più avanti rispetto a quello di Lima - si poteva attendere un possibile aggiornamento dalle squadre. Pronte a informare delle azioni che verranno compiute in questa zona. Proprio il tempo per il recupero resta un'incognita. Perché, come già aveva avuto modo di ricordare Alfredo Quintana, della locale associazione delle guide, prima di arrivare dai due alpinisti è necessario attraversare il ghiacciaio, frantumato in più punti, oltre che bersagliato dalle valanghe. Con loro, le guide avranno il materiale logistico accumulato sul posto. «Per poi procedere al recupero delle salme - come ha già detto Quintana - la nostra missione è portare aiuto e recuperare quello che troviamo. Ma tutto questo deve avvenire garantendo la massima sicurezza del nostro personale. E l'ultima decisione o meno sul recupero delle salme spetta sempre esclusivamente alle valutazioni professionali delle guide sul posto». Alla missione stanno contribuendo i due sopravvissuti del gruppo di quattro, Giacomo Longhi, 23 anni, di Cucciago, e Marco Ballerini, 25 anni, anch'egli di Cantù. I quali, girata una parete, non hanno più trovato i due amici che guidavano la salita. Come ricordato dal New Straits Times sul suo sito online, sull'Alpamayo, ogni anno, trovano la morte cinque persone. Soltanto il 24 maggio, due giorni dopo l'arrivo della spedizione di Cantù in Sud America, due guide erano morte, travolte da una valanga. Erano state a segnare il percorso per alcuni loro clienti sulla Via diretta dei Francesi. La stessa intrapresa dagli alpinisti di Cantù. n

«Io ho fatto quella scalata È stata una tragica fatalità»

«È stata una fatalità - spiega Sergio Tettamanti 44 anni di Ronago che pratica alpinismo a livello dilettantistico - non hanno fatto nessun errore. È stata una casualità, per il crollo di una cornice di ghiaccio e neve. E da quello che ho appreso mezzo stampa i due giovani erano quasi in cima all'orario corretto , vale a dire verso le 9».

«Nel 2008 ho fatto la stessa spedizione dei due sfortunati ragazzi - aggiunge Tettamanti - era durata venti giorni e l'avevo fatta insieme alla guida alpina Mario Castiglioni e con una guida del posto Felix Rota. È una zona che tra l'altro non è percorribile con gli sci: ci sono troppi crepacci ed è troppo verticale. È abbastanza pericolosa, e bisogna valutare molto bene le condizioni del ghiacciaio. Avevamo fatto l'identico itinerario dei due canturini, l'unica cosa che per arrivare in cima avevamo scelto la via basco-francese, aperta nel 1993. È più ripida, tanto che nell'ultimo tratto si raggiungono gli 80 gradi di pendenza, ma è più sicura dalle valanghe». «Il posto è incantevole e nello stesso tempo impegnativo - aggiunge l'appassionato ronaghese - è una parete di ghiaccio , un luogo con molte insidie e con ghiacciai crepacciati». Tettamanti pratica sci d'alpinismo da una decina d'anni e alpinismo da una quindicina. Una passione iniziata a sette anni con lo sci che poi con il passare del tempo è sempre più cresciuta , passando allo sci d'alpinismo prima con il Cai di Varese e dopo alpinismo con il Cai di Olgiate Comasco. «Nel 2008 - racconta ancora Tettamanti - per la spedizione fatta all'Alpamayo, avevamo percorso la via con meno rischi di valanghe, ma sicuramente la più ripida. E comunque dall'ultimo campo per poi raggiungere la cima si parte all'incirca all'una di notte e a quelle quote si procede lentamente, mentre quella che hanno scelto i ragazzi è più insidiosa a causa delle cornici che si staccano». «Però a distanza di anni - prosegue - le condizioni atmosferiche e ambientali cambiano tantissimo in quella zona, e magari la via scelta anni fa con il mio gruppo ora è rischiosissima. E posso anche dire che, a proposito dei cambiamenti atmosferici, nei giorni che ero a fare la spedizione un giorno c'era la bufera e il giorno dopo splendeva il sole. Lì il tempio è pazzo. Quando fai una spedizione la guida alpina si occupa della logistica, ma poi sei tu che devi essere indipendente al cento per cento ed è il rischio che porta la passione e solo che le emozioni sono più forti della paura di cadere».

Con l'app di Como

E si scia sicuri - Cronaca Como La Provincia di Como - Notizie di Como e provincia

La Provincia di Como online

"Con l'app di Como"

Data: **06/06/2014**

Indietro

Con l'app di Como

E si scia sicuri

Tweet

5 giugno 2014 Cronaca Commenta

<a

href="http://lightstorage.laprovinciadicom.it/mediaon/cms.laprovinciadicom/storage/site_media/media/photologue/2014/6/5/photos/cache/con-lapp-di-como-e-si-scia-sicuri_f2e17916-ebd9-11e3-bbea-63751a4f7680_display.jpg"

class="lightbox" rel="lightbox[story]" title="Con l'app di Como E si scia sicuri

Fabiano Monti, 33 anni, dottore in scienze ambientali " >

Fabiano Monti, 33 anni, dottore in scienze ambientali

Como

Fare i fuori pista è più sicuro grazie a un nevolologo dell'Insubria. Fabiano Monti, comasco di 33 anni, dottore in scienze ambientali, con una start-up ha fatto partire da questa stagione il progetto "Free ride" a Livigno, grazie a lui non è più così pericoloso sciare nella neve fresca lontano dai tracciati più battuti.

«Abbiamo aperto una società con sede a Livigno – spiega Monti – il primo progetto partito a dicembre è "Free ride". L'idea è che vietare i fuori pista sia impossibile, il territorio è vasto, difficile recintare, controllare. Perciò cerchiamo ogni giorno di rendere gli sciatori più consapevoli dei rischi in cui incorrono».

Bollettini e divieti

Sono più utili i bollettini meteo dei divieti, dice il nevolologo: «Ogni mattina, siamo gli unici su tutto l'arco alpino a farlo, costruiamo un bollettino locale molto puntiglioso tradotto in ogni lingua. Valutiamo il meteo, la stabilità del manto nevoso, il rischio valanghe. Raggiungiamo i turisti tramite sito e televisione, ma anche con incontri mirati, corsi di formazione, pianifichiamo insieme a loro sia i fuori pista che l'eventuale soccorso». A Livigno sono stati appositamente creati percorsi per le cime più ambite con le ciaspole, ma anche free ride al Mottolino insieme a guide esperte, è un inizio più sicuro per chi voglia osare raggiungere vette temibili. Monti con un parallelo progetto "Snowpack", un modello matematico, ha anche affinato la capacità di previsione delle valanghe.

© riproduzione riservata

Dispersi, l'ultimo atto Il recupero delle salme

Dopo quello di Tagliabue localizzato anche il corpo di Broggi La certezza: i due travolti dal distacco di una cornice di ghiaccio

Sono stati avvistati, secondo le guide impegnate nelle ricerche, tutti e due. Piccoli puntini individuati tra le neve e le rocce dell'Alpamayo, nella Cordillera Bianca sulle Ande. Corpi immobili trascinati insieme, dopo una valanga spaventosa, di centinaia di metri. Insieme al ghiaccio che ora trattiene a sé i due ragazzi, senza più speranze di vita: Matteo Tagliabue, 27 anni, di Cantù, il cui corpo è già stato identificato, e il concittadino Enrico Broggi, 29 anni. Non è semplice filtrare le notizie dal Perù che, talvolta, dai media locali rimbalzano non senza contrasti. Come la voce che in realtà, nonostante le difficoltà delle guide alpine, i due corpi siano già stati sottratti alla morsa di neve e ghiaccio che li imprigiona. Ma intanto era Renzo Moreno Ardiles, presidente della società di guide di alta montagna locale impegnate nelle ricerche dei due alpinisti canturini sull'Alpamayo, a dichiarare alla Radio Popolare Peruviana che, dopo l'identificazione di Tagliabue, il corpo del suo compagno d'ascesa, Broggi, «si trova a solo cento metri di distanza, attaccato alla corda con la quale i due stavano scalando il ghiacciaio». Vi era nel frattempo la certezza che il corpo con la tuta rossa avvistato nelle scorse ore fosse quello di Tagliabue. Come confermato anche dai sopravvissuti all'incidente, gli altri due alpinisti del gruppo di quattro partiti dalla Brianza, Marco Ballerini, 25 anni, anch'egli di Cantù, e Giacomo Longhi, 23 anni, di Cucciago. Le indicazioni dei quali sono state fondamentali per le ricerche sinora svolte con un elicottero della polizia e con una dozzina di soccorritori, a piedi, dell'Unidad de Salvamento de Alta Montaña, divise in due squadre. Come riferito dal sito www.prensaescrita.com, nel corso di una conferenza stampa alla base delle guide di Huaraz, la città ai piedi dell'Alpamayo, la piramide di 5mila e 947 metri, gli alpinisti stavano percorrendo la Via dei Francesi, aperta nel 1993, più diretta rispetto alla classica Via Ferrari del 1975. Tagliabue e Broggi, hanno riferito di nuovo Ardiles e Alfredo Quintanilla, responsabile del gruppo di soccorso, si trovavano su una sporgenza di circa 16 metri quadrati: «Una base crollata da un'altezza di 5mila e 350 metri e caduta nel vuoto per 700 metri», il particolare riferito dal sito. Dopo il terribile volo dei due amici, Longhi e Ballerini, che seguivano nell'altra cordata in coppia, girata una parete della montagna, non hanno più trovato chi guidava l'ascesa. Hanno cercato per quattro ore Tagliabue e Broggi. Poi sono ritornati salvi al campo base, dopo una camminata complessiva di 26 ore. Prima di trovare un punto in cui il telefono cellulare prendesse, per lanciare l'allarme, e raggiungere infine la città di Huaraz. In queste ore, anche loro stanno appunto contribuendo ai soccorsi. A partire dalle indicazioni sul punto esatto dell'incidente. Ma anche per l'identificazione: è possibile che, per riconoscere Matteo, sia bastato confermare come fosse vestito nel giorno dell'ascesa. Era stato detto che giovedì, alla vigilia dell'ascensione, le guide locali erano salite sull'Alpamayo per evidenziare il punto pericoloso con qualche bandierina rossa. Forse in seguito celate dal vento o dalla neve. Aspetti che comunque sono secondari rispetto alla disgrazia del crollo. Un evento tale, secondo chi ha riferito della scena, da spezzare le robuste corde che univano tra loro gli alpinisti, divisi nella caduta. Complessa la seconda fase della missione: ovvero, dopo la ricerca, il recupero. Non era nemmeno semplice salire in quota verso i 5mila metri. In questi giorni, il meteo ha provocato più di un problema alle squadre, con l'elicottero in difficoltà per le turbolenze. E il pericolo stesso di operare in zona per il rischio di altri crolli o di altre valanghe. Ancora lontana, quindi, la data dei funerali. Dopo i quali sarà comunque difficile dimenticare il dramma. Il ritrovamento ha coinciso, purtroppo, con l'addio a ogni speranza di ritrovare in vita i due ragazzi. Scesa giorno dopo giorno dal venerdì dell'incidente. Intanto, la prossima settimana, se non vi saranno particolari modifiche del piano di rientro, arriveranno dal Perù Longhi e Ballerini. Già uniti nel dolore e nel silenzio alle famiglie delle due vittime della grande montagna bianca, chiusi nella sofferenza delle loro case, condivisa con pochi amici intimi.

Vento, valanghe e crepacci Le mille insidie verso la vetta

Le avversità

Al primo posto le valanghe: questo l'elemento più temibile per i soccorritori, seguito poi dalla frammentazione che subisce il ghiacciaio, con crepacci che si aprono all'improvviso. infine il vento, che spazza all'improvviso i versanti della montagna e che soprattutto impedisce agli elicotteri di alzarsi in volo. «Servono dai due ai tre giorni alle squadre a piedi per raggiungere la zona immediatamente al di sotto della vetta» spiegava una guida alpina della zona il giorno del lancio dell'allarme da parte dei due sopravvissuti alla scalata. Una frase terribile, che lasciava già prevedere il peggio, visto che il fattore rapidità è quanto mai essenziale per impostare soccorsi efficaci. Anche se, ricostruendo la dinamica della tragedia, un intervento veloce difficilmente avrebbe permesso di salvare i due scalatori.

Valmadrera, giunta varata L'ex senatore unico esterno

Per il resto il sindaco ha deciso di rispettare le graduatorie di voto Edilizia, urbanistica, commercio, industria e artigianato a Piazza

Donatella Crippa ha deciso la formazione: non ci sono sorprese nella rosa che scenderà in campo e disputerà con lei questa partita, destinata a durare cinque anni, cominciata su un terreno difficile - lo shock per l'arresto del predecessore - ma già propiziata da un primo, decisivo successo cioè la vittoria alle urne con oltre il 70% dei consensi. La neo sindaco ha deciso di rispettare in pieno il volere dell'elettorato, nella composizione della giunta: siederanno alla sua destra, dunque, tutti coloro che già aveva indicato ai cittadini prima delle elezioni e coloro che la gente ha poi votato maggiormente. Così, la new entry è Patrizia Vassena, che s'è conquistata l'assessorato sul campo debuttando e totalizzando subito 239 preferenze. Il pronostico è risultato azzeccato inoltre per quanto riguarda Giampietro Tentori, che ne ha ottenute 201: era già assessore uscente e - nella difficile fase post Marco Rusconi - era stato indicato dal Pd quale possibile sindaco; anche lui rientra in squadra: stessi incarichi (con qualche integrazione determinata dalla legge, che riduce i posti in giunta), cioè lavori pubblici, servizio idrico integrato, strade e viabilità, protezione civile ed ecologia. Nella vita, è funzionario di Legambiente. La vicesindaco sarà - come preannunciato prima delle consultazioni - Raffaella Brioni: imprenditrice, mamma, già più volte in amministrazione, manterrà durante questo mandato le deleghe a istruzione, cultura, tempo libero e politiche giovanili già seguite sino all'aprile scorso. In passato era stata incaricata di industria e commercio. Nuovo del Comune, invece, ma già coordinatore politico della lista di maggioranza, è Marco Piazza: Donatella Crippa aveva preannunciato che lo avrebbe fatto assessore; gli affida infatti edilizia, urbanistica, commercio, industria e artigianato accorpando così assessorati precedentemente di Emilio Zangari e Beppe Anghileri; di professione, Piazza è funzionario dell'associazione Api di Lecco. Patrizia Vassena - architetto e insegnante - subentra ad Angelo Butti: seguirà servizi sociali, gestione associata, casa di riposo Opera Pia Magistris, minorenni. L'unico assessore esterno è Antonio Rusconi, ex sindaco e parlamentare, attualmente tornato all'insegnamento; anche per lui, il posto in giunta era già deciso; avrà incarichi di peso: bilancio, tributi, finanze, patrimonio, economato - che erano del predecessore, anch'egli esterno, Luigi Comi - sport e servizi demografici. Rimarranno in capo al sindaco il personale comunale e la polizia locale. La squadra al completo debutterà il prossimo 12 giugno, alle 20.30, nella prima seduta del consiglio comunale. n

Naufragio della Costa Concordia I soccorsi sono un caso di studio

Hanno rivissuto i drammatici momenti dei soccorsi e del recupero dei corpi dal relitto di fronte all'isola del Giglio, affrontando in modo scientifico i vari aspetti dell'emergenza e delle difficoltà di operare in uno scenario soggetto a possibili cambiamenti.

Gli studenti - ma l'iniziativa è stata rivolta a tutta la cittadinanza - del Politecnico di Lecco hanno partecipato con grande interesse al seminario "Come affrontare emergenze complesse che avvengono in luoghi di alto valore culturale e naturale", incentrato sulla tragedia avvenuta nel gennaio 2012 e nella quale persero la vita 32 persone. Il punto di vista scelto dalle docenti Ouejdane Mejri e Scira Menoni, che hanno organizzato l'appuntamento nell'ambito del Master of science Cerm - Civil engineering for risk mitigation, è stato però diverso, anche grazie all'intervento di Angelo Guarnaschelli, ex capo dei vigili del fuoco di Milano, il cui gruppo di sommozzatori ha diretto le operazioni di soccorso. «Il seminario ha voluto focalizzare come poter intervenire in condizioni estreme garantendo la sicurezza anche per i soccorritori, che hanno agito in una situazione ambientale assolutamente difficile - ha spiegato la prof. Mejri -, al buio e in ambiente sconosciuto». I sommozzatori, in particolare, hanno corso pericoli enormi nel cercare di salvare vite umane. «La nave, dopo aver assunto lentamente una certa posizione nell'arco di diverse ore, riempiendosi di acqua, nel giro di sette minuti ha ruotato su se stessa di 90 gradi. Quindi, nel disastro un ambiente di emergenza può anche cambiare assetto, con un corridoio che diventa un pozzo e un pavimento che diventa verticale». I rischi non sono comunque cessati, ovviamente, nei giorni successivi, con i sommozzatori impegnati nel recupero dei corpi ormai senza vita e i colleghi a monitorare ogni possibile movimento della nave. Anche tecnicamente l'incontro è stato di grande interesse, con la spiegazione delle soluzioni utilizzate dai soccorritori tra sonar e laserscan per monitorare la posizione della Concordia. «Questo tipo di esperienza condivisa con chi era sul posto ci ha permesso di considerare le sfide che una crisi del genere può causare e ci permette di valutarle anche in scenari diversi, come inondazioni e terremoti. Avendo studenti che provengono da diversi Paesi - ha concluso Ouejdane Mejri -, questa condivisione dell'esperienza italiana può agevolare la messa a punto di nuove tecniche di intervento da diffondere». n C. Doz.

La cautela delle guide: «Dobbiamo agire in sicurezza»

L'impegno delle squadre di ricerca non si è concluso con il rinvenimento dei corpi degli alpinisti canturini.

Ben più complesso infatti è stato il loro recupero effettivo, come spiegava ieri in un video il capo delle operazioni di ricerca, Alfredo Quintana, della locale Associazione guide di alta montagna, che ha anche pubblicato su Youtube un video con le immagini dal luogo del ritrovamento del corpo di Matteo Tagliabue. «Le nostre guide - ha spiegato - hanno dovuto attraversare il ghiacciaio non senza difficoltà, visto che è fratturato in più punti ed è bersagliato da valanghe». Secondo quanto ricostruito dai soccorritori, Matteo e il suo compagno Enrico Broggi sono stati travolti dal distacco di una cornice di ghiaccio e neve. Il corpo di Broggi, secondo quanto dichiarato dal presidente delle guide, Renzo Moreno Ardiles, si trovava ad appena un centinaio di metri da quello del compagno, ancora attaccato alla corda che i due stavano utilizzando durante la salita in vetta. Il problema però è che è estremamente rischioso estrarre i corpi degli alpinisti dal materiale ghiacciato che li ha travolti. «Stiamo accumulando materiale logistico sul posto per poi procedere al recupero delle salme» spiegava ancora Quintana, mentre sul video si distinguevano le tracce dei soccorritori che si sono avvicinati per identificare il corpo tra i detriti della valanga. «La nostra missione è portare aiuto e recuperare quello che troviamo - aggiungeva il capo delle operazioni - ma tutto questo deve avvenire garantendo la massima sicurezza del nostro personale. E l'ultima decisione sul recupero o meno delle salme - sottolineava - spetta sempre esclusivamente alle valutazioni professionali delle guide sul posto».n

A spasso lungo la vecchia ferrovia Ecco le proposte del Politecnico

Un belvedere verso l'Adda e il Resegone, una piazzola per raccontare la storia della ferrovia da Milano a Lecco, percorsi vita per chi vuole fare ginnastica, aree giochi per i bambini, un mini anfiteatro per spettacoli, punti vendita di prodotti locali e, addirittura, un pub in zona Valmara, in due carrozze dismesse.

Sono davvero numerosi e anche interessanti gli spunti emersi dai lavori che gli studenti della facoltà di agraria di Milano hanno illustrato a una cinquantina di amministratori dei territori di Olgiate Molgora, Airuno, Brivio e Merate e della Provincia di Lecco, riunitisi in sala civica. «Gli studenti - ha raccontato Pino Brambilla, consigliere di Olgiate delegato all'ambiente - sono partiti dall'analisi del territorio attuale, a cominciare dalle infrastrutture, per capire quel che potrebbe servire. Quindi hanno provato a prevedere quale potrebbe essere il tipo di fruizione della greenway che collegherà Olgiate con Airuno» utilizzando il vecchio tracciato ferroviario Dall'incontro è emersa anche una prima stima dei costi, calcolati in circa 150-200 mila euro a chilometro. Il recupero del tratto di tre chilometri tra Olgiate e Airuno, quindi, richiederebbe dai 450 ai 600 mila euro. «Entro sei mesi - ha annunciato Brambilla - insieme alla Provincia di Lecco presenteremo un progetto per partecipare a un bando di gara europeo. Quindi, anche in base ai fondi, decideremo che cosa fare». La serata è servita anche a rendersi conto che, una volta effettuato il recupero, occorrerà investire molto sulla manutenzione e sulla pubblicità. Se adeguatamente pubblicizzata, la greenway, che in futuro potrebbe addirittura diventare un tratto di quella che da Milano arriva a Lecco, potrebbe essere sfruttata da 20 mila persone all'anno. La manutenzione invece sarà affidata a gruppi antincendio, Cai e protezione civile.n F. Alf.

Ente montano Franco Imperial «Lascio il ruolo Con orgoglio»

«È un dato di fatto che non sarò più presidente, perché in Cm entrano solo i sindaci o i loro delegati, ma lascio senza amarezze». In Comunità montana dal 2004 - per cinque anni come assessore all'Agricoltura e Protezione Civile e, per gli ultimi cinque anni, come presidente - Franco Imperial si dice pronto al passaggio di consegne. «I tempi sono maturi per un ricambio - prosegue -. La Cm ha una funzione importante di sostegno ai Comuni e mi auguro che si prosegua nella valorizzazione del territorio. Ci sono molti temi da portare avanti come il mantenimento del Giudice di pace per il quale Comuni e Cm hanno siglato un protocollo. Altre opere sono partite o sono in fase di appalto come il marciapiedi fra Mazzo e Grosotto, l'anello ciclopedonale di Tirano e, opera fondamentale per il comprensorio, la realizzazione dell'eliporto a Tirano. Chi arriverà potrà contare sulla capacità tecnica del personale dei nostri uffici. Termino l'esperienza con la soddisfazione e l'orgoglio di aver centrato molti obiettivi. Prima che si costituisca la nuova assemblea proseguo il mio impegno, pronto a passare il testimone». n C.Cas

Riconfermati gli assessori Menini nuovo

Le curiosità

«Anche se è la seconda volta che giuro, sono ugualmente emozionato». È iniziata con queste parole del sindaco Luigi Grassi la seconda tornata amministrativa di "Obiettivi in Comune", il gruppo che governerà Sondalo nei prossimi cinque anni. Nel segno della continuità la riconferma degli assessori uscenti Massimo Ielitto (vice sindaco e assessore all'ambiente, territorio e lavori pubblici), Maria Greca Colamartino (servizi sociali) e Luca Della Valle (cultura). Il sindaco si è tenuto le deleghe di bilancio e protezione civile. La novità in giunta è rappresentata da Paolo Menini, che raccoglie l'eredità di Ivano Muscetti come assessore allo sport. È stata premiata la costanza del mister di calcio, che nella scorsa tornata elettorale era stato con Fabio Gobbi Frattini (neo consigliere) il primo dei non eletti. Il capogruppo sarà Paride Gianoli, colui che ricevuto più voti: «Le preferenze hanno indubbiamente contribuito al ruolo assegnato - rivela l'ingegnere -, tanto giovane non lo sono perché ho quasi 30 anni. Ai giovani dico "chi vorrà far qualcosa per Sondalo, lo potrà fare"». Nella serata il sindaco ha annunciato anche l'arrivo dal 14 al 31 luglio dell'Entella, neopromossa in serie B, che svolgerà nuovamente il ritiro precampionato a Sondalo. n P.Ghi.

Dramma sulle Ande Trovato il corpo dell'altro italiano

Dopo Matteo Tagliabue ecco Enrico Broggi Ma i resti dei canturini sono ancora da recuperare I due alpinisti travolti dal crollo di una slavina

Sono stati avvistati, secondo le guide impegnate nelle ricerche, tutti e due. Piccoli puntini individuati tra le neve e le rocce dell'Alpamayo, nella Cordillera Bianca sulle Ande, in Perù. Corpi immobili trascinati insieme, dopo una valanga spaventosa, di centinaia di metri. Insieme al ghiaccio che ora trattiene a sé i due ragazzi, senza più speranze di vita: Matteo Tagliabue, 27 anni, di Cantù, il cui corpo è già stato identificato, e il concittadino Enrico Broggi, 29 anni, che erano dispersi da venerdì scorso. Non è semplice filtrare le notizie dal Perù che, talvolta, dai media locali rimbalzano non senza contrasti. Ma intanto è Renzo Moreno Ardiles, presidente della locale Società delle guide di alta montagna impegnate nelle ricerche dei due alpinisti canturini sull'Alpamayo, a dichiarare alla «Radio popolare» peruviana che, dopo l'identificazione di Tagliabue, il corpo del suo compagno d'ascesa, Broggi, «si trova a soli cento metri di distanza, attaccato alla corda con la quale i due stavano scalando il ghiacciaio». Vi è nel frattempo la certezza che il corpo con la tuta rossa avvistato nelle scorse ore sia quello di Tagliabue. Come confermato anche dai due sopravvissuti all'incidente, gli altri due alpinisti del gruppo di quattro partiti dalla Brianza: Marco Ballerini, 25 anni, anch'egli di Cantù, e Giacomo Longhi, 23 anni, di Cucciago. Le loro indicazioni sono state fondamentali per le ricerche sinora svolte con un elicottero della polizia e con una dozzina di soccorritori, a piedi, dell'Unidad de salvamento de alta montaña, divisi in due squadre. Come riferito nel corso di una conferenza stampa alla base delle guide di Huaraz, la città ai piedi dell'Alpamayo, piramide di 5.947 metri, gli alpinisti stavano percorrendo la Via dei Francesi, aperta nel 1993, un tracciato più diretto rispetto alla classica Via Ferrari del 1975. Tagliabue e Broggi, hanno riferito di nuovo Ardiles e Alfredo Quintanilla, responsabile del gruppo di soccorso, si trovavano su una sporgenza di circa 16 metri quadrati: «Una base crollata da un'altezza di 5.350 metri e caduta nel vuoto per 700 metri», è il particolare riferito dal Perù. Longhi e Ballerini, che seguivano legati in coppia, girato uno spigolo della montagna non hanno più trovato chi guidava l'ascesa verso la cima. Hanno cercato per quattro ore Tagliabue e Broggi. Poi sono ritornati salvi al campo base, dopo una marcia prolungatasi complessivamente per 26 ore prima di trovare un punto in cui il telefono cellulare prendesse, così da poter lanciare l'allarme e raggiungere infine la città di Huaraz. In queste ore anche loro stanno contribuendo ai soccorsi. A partire dalle indicazioni sul punto esatto dell'incidente. Ma anche per l'identificazione degli amici: è possibile che, per riconoscere Matteo, sia bastato confermare come fosse vestito nel giorno dell'ascesa. Era stato detto che giovedì, alla vigilia dell'ascensione, le guide locali erano salite sull'Alpamayo per evidenziare il punto pericoloso con qualche bandierina rossa. «Spie» forse in seguito celate dal vento o dalla neve. Aspetti che comunque sono secondari rispetto alla disgrazia del crollo avvenuto in alta quota. Un evento tale, secondo chi ha riferito la scena, da spezzare le robuste corde che univano tra loro gli alpinisti, divisi nella caduta. Ora si passerà alla seconda fase della missione: dopo la ricerca, si tenterà il recupero dei corpi degli alpinisti. Non sarà semplice il distacco dalla neve e dal ghiaccio dei due corpi. E nemmeno salire in quota fin verso i cinquemila metri. In questi giorni il meteo ha provocato più di un problema alle squadre, con l'elicottero in difficoltà per le turbolenze. E c'è il pericolo di operare in zona per il rischio di altri crolli o di altre valanghe. Ancora lontana, quindi, la data del rimpatrio in Italia delle salme e quella dei funerali. Dopo i quali sarà comunque difficile dimenticare il dramma. Il ritrovamento ha coinciso, purtroppo, con l'addio a ogni speranza di ritrovare in vita i due ragazzi, una speranza andata scemando giorno dopo giorno dal venerdì dell'incidente. Intanto la prossima settimana, se non vi saranno particolari modifiche dei programmi di rientro, arriveranno dal Perù Longhi e Ballerini. Già uniti nel dolore e nel silenzio alle famiglie delle due vittime della grande montagna bianca, chiusi nella sofferenza delle loro case, condivisa con pochi amici intimi.n

L'appello del vicesindaco «Chiama la tua famiglia»

Il paese con il fiato sospeso

«Mi unisco all'appello del sindaco Mario Ballarin e del parroco di Cocquio Trevisago don Franco Trezzi e chiedo a Isabel di dare notizie di sé ai suoi famigliari». Vittorio Griffini, vicesindaco di Cocquio ha seguito di persona la fase delle ricerche della ragazza di 17 anni, Isabel Gianoncelli, svanita nel nulla da domenica 25 maggio. «Devo lodare tutte le forze dell'ordine, i vigili del fuoco, la nostra polizia locale e tutti i volontari della Protezione civile per l'impegno e la professionalità che ci hanno messo nelle ricerche» afferma il vicesindaco. Le ricerche di Isabel sono state sospese un paio di giorni fa come prevede la legge; l'ipotesi più plausibile è che la studentessa della Scuola Europea si sia allontanata volontariamente. «Non conosco personalmente la famiglia di Isabel - prosegue Griffini - ho visto la mamma ed il papà durante la fase delle ricerche; mi sento di esprimere loro la mia vicinanza personale e dell'amministrazione comunale». Tutti i social network ed i mezzi d'informazione stanno parlando del caso di Isabel e della sua misteriosa scomparsa. «Spero che Isabel possa farsi viva quanto prima con i suoi cari» afferma il vicesindaco. La famiglia non è molto conosciuta in paese, ma tutta Cocquio Trevisago è in apprensione per le sorti della giovane cocquiese. «È chiaro che in paese da giorni si parli della scomparsa di Isabel anche se devo dire non è curiosità fine a sé stessa ma sincera preoccupazione; speriamo davvero che questo tempo di attesa possa finire presto e di avere buone notizie» conclude il vicesindaco di Cocquio Trevisago. M. Fon.

Protezione Civile in festa Tre giorni di cibo e note.

Protezione Civile in festa Tre giorni di cibo e note

Tre giorni di festa a partire da questo pomeriggio per il gruppo di Protezione Civile di Cittiglio, al parco della stazione. Si comincia alle 18, con la seconda edizione della manifestazione "Correndo sulla ciclabile", da Laveno Mombello a Cittiglio lungo i 5 chilometri di pista. La festa prosegue alle 19 con l'apertura dello stand gastronomico e poi alle 21 con una serata di musica pop rock con il gruppo "Borderline Travel". Il programma di domani prevede dalle 14 l'esposizione di auto e moto d'epoca a cura del Club Varese 2 Cavall, alle 21 ballo liscio e latino americano con il gruppo "Salsa Nueva". Domenica dalle 10 esposizione di auto e moto d'epoca a cura del 1° club nazionale Fiat 600 di Besozzo e mostra fotografica "Sei di Cittiglio se..." a cura di Giulio Arrigoni; seguirà una dimostrazione dell'unità cinofila di Luino e alle 12 l'apertura dello stand gastronomico con specialità costine alla griglia. n M. Fon.

Tragedia dell'Alpamayo, Cantù piange i due alpinisti. Il secondo corpo non è stato recuperato

Tragedia dell'Alpamayo, Cantù piange i due alpinisti. Il secondo corpo non è stato recuperato - Repubblica.it

La Repubblica.it (ed. Milano)

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

Tragedia dell'Alpamayo, Cantù piange i due alpinisti. Il secondo corpo non è stato recuperato

Il sindaco ha già annunciato il lutto cittadino nel giorno dei funerali di Matteo Tagliabue ed Enrico Broggi. Il corpo di quest'ultimo si trova in una zona pericolosa e difficilmente raggiungibile dai soccorritori
di DAVIDE CANTONI

05 giugno 2014

Matteo Tagliabue (ansa) "Proclameremo il lutto cittadino il giorno dei funerali dei due ragazzi". Il sindaco di Cantù (Como), Claudio Bizzozero, da giorni è in stretto contatto con le famiglie di Matteo Tagliabue, 27 anni, ed Enrico Broggi, 28, gli scalatori travolti venerdì da una valanga mentre insieme con due amici (Marco Ballerini, canturino di 25 anni, e Giacomo Longhi, 23enne di Cucciago) stavano per giungere sulla vetta dell'Alpamayo, piramide di ghiaccio peruviana a quota 5.947 metri. "Due ragazzi molto inseriti nella comunità cittadina - racconta il primo cittadino - e amici di alcuni tra i consiglieri comunali più giovani. Le loro famiglie, fra l'altro, conoscono bene diversi componenti della mia giunta". Il Comune di Cantù è legato ad alcune comunità peruviane. "Nell'ambito della cooperazione internazionale abbiamo costruito rapporti profondi - spiega Bizzozero - cosa che in questi giorni ci ha aiutato ad avere notizie di prima mano, prima che fossero ufficializzate. Parallelamente scambiamo informazioni con la Farnesina". Il clima in queste ore è di grande dolore e l'intera città si è stretta intorno alle famiglie di Broggi e Tagliabue. "Sono padre di tre figli - conclude il sindaco - e posso solo immaginare cosa stiano provando. Abbiamo garantito loro tutto il supporto e l'aiuto necessari, ma vogliamo anche rispettare il loro silenzio".

Tragedia sull'Alpamayo, vittime due giovani comaschi

Le operazioni di soccorso sull'Alpamayo procedono a fatica. Il corpo di Matteo Tagliabue è stato recuperato e quello di Enrico Broggi, individuato a cento metri di distanza ancora legato alla fune che univa i due scalatori, si trova in un punto estremamente pericoloso e difficile da raggiungere. A pesare sul lavoro delle squadre specializzate c'è anche una condizione climatica estremamente instabile, tipica della zona. La salma di Tagliabue, identificato grazie ai documenti, è stata portata all'obitorio di San Juan, nella provincia di Huaylas.

La ricostruzione della tragedia pare non avere grossi margini di dubbio. I quattro scalatori lariani viaggiavano in cordata doppia: erano a poche decine di metri dalla vetta. La coppia formata da Longhi e Ballerini ha preso una direzione e quella formata da Broggi e Tagliabue ha imboccato un costone. Sono spariti dopo averlo superato, travolti da un distacco di una cornice di neve che li ha spinti in basso per 700 metri. Broggi, ingegnere, da qualche tempo lavorava in Svizzera e stava per trasferirsi da Cantù a Senna Comasco con la fidanzata. Tagliabue non ha mai nascosto il desiderio di trasformare in una professione il grande amore per la montagna: da circa un anno collaborava con la rivista Sky Alper (che per ricordarlo ha oscurato il proprio sito pubblicando un'home page interamente dedicata al collega).

Tagliabue si era laureato in giurisprudenza solo pochi mesi fa con una tesi dedicata alla sicurezza in montagna dal titolo Libertà d'azione dell'alpinista: confine tra diritto e responsabilità. Amici e compagni di corso ricordano quanto tenesse allo sviluppo di questa idea perché, spiegano, voleva fosse chiaro quanto ogni alpinista fosse cosciente dei rischi che si corrono in montagna.

"In autunno sarà riaperta una delle tre strade franate"

La Stampa

La Stampa (ed. Alessandria)

""

Data: 05/06/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Alessandria)

sezione: Alessandria data: 05/06/2014 - pag: 69

ROSIGNANO

"In autunno sarà riaperta una delle tre strade franate"

«Sono in corso lavori da parte della Provincia sulla strada ex statale 42 della Valle Ghenza, ma la notizia più positiva - dice il sindaco di Rosignano, Cesare Chiesa - è che entro l'autunno la strada, ripristinata, sarà riaperta alla viabilità». Una notizia che Chiesa attendeva con ansia dalla Provincia, per evitare l'isolamento del paese, per raggiungere il quale, dopo che nei mesi scorsi si erano verificate tre frane, bisogna effettuare varie deviazioni. Un problema che si riflette sul turismo e che ha visto lamentele anche nell'ultimo weekend di Riso & Rose, che vedeva Rosignano partecipare con la sua «specialità», il ricamo, che comunque, nonostante tutto, ha richiamato tanti visitatori.

«I lavori attualmente in corso - aggiunge Chiesa -, come mi è stato spiegato in Provincia, riguardano il ripristino di una massicciata che deve "arginare" la strada. Poi si proseguirà con l'intervento. Anche per la frana avvenuta sulla stessa strada accanto alla trattoria Ca' di funs è arrivato l'ok dalla Regione, che quindi significa possibilità di finanziamenti che rendono più a portata di mano l'intervento di ripristino».

Ferma al palo, per ora, la terza frana, quella in paese. «Si attende anche su questa - continua Chiesa - l'ok dalla Regione». [F. N.]

Le deleghe del nuovo esecutivo

La Stampa

La Stampa (ed. Cuneo)

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Cuneo)

sezione: Cuneo data: 05/06/2014 - pag: 63

Le deleghe del nuovo esecutivo

Pronta la nuova giunta che s'insedierà al Consiglio comunale di martedì (ore 20,30). Il sindaco, Marco Gallo si occuperà di Urbanistica, Lavori pubblici, Commercio, Cultura, Turismo, Protezione civile e Politiche giovanili. Vicesindaco sarà Gianmichele Cismondi (deleghe a Viabilità, Patrimonio e Bilancio). Assessori Ezio Donadio (Volontariato, associazioni, Trasporti, Personale), Gian Franco Ferrero (Manifestazioni, rapporti con Comitati frazionali, rapporti con Busca Eventi, Sport e Agricoltura), Federica Ferrero (Assistenza, Sanità e Servizi sociali, Istruzione, Scuole) e Carla Eandi (Lavoro, rapporti con i settori produttivi, Artigianato, Pari opportunità). [mt. b.]

Critiche alla nuova Giunta "Il sindaco si è tenuto le deleghe più importanti"

La Stampa

La Stampa (ed. Imperia)

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Imperia)

sezione: Imperia data: 05/06/2014 - pag: 67

s. bartolomeo obiezioni dalla minoranza

Critiche alla nuova Giunta "Il sindaco si è tenuto le deleghe più importanti"

«Le deleghe attribuite agli assessori? Il sindaco si è tenuto quelle più importanti, si è comportato un po' da accentratore». A San Bartolomeo al Mare c'è già spazio per le prime critiche alla nuova Amministrazione all'indomani della composizione della giunta e dell'attribuzione dei compiti ad assessori e consiglieri: dalla minoranza Paola Franceschini, candidata sindaco uscita sconfitta alle elezioni del 25 maggio, è polemica sul nuovo assetto dato dal neo sindaco Valerio Urso. «Il primo cittadino, pur nominando il numero massimo consentito di assessori, ha trattenuto tutte deleghe fondamentali come quelle dei Lavori pubblici, dell'Urbanistica, dell'Edilizia privata, del Turismo, dell'Ambiente - dice l'esponente della minoranza - Urso ha voluto sottolineare di non voler caricare troppo di responsabilità i componenti della giunta, ma mi pare che abbia davvero esagerato. Un esempio? I settori di competenza del neo assessore Sandro Fedozzi, ovvero l'arredo urbano, il verde pubblico e le Reti tecnologiche». Altre obiezioni riguardano gli incarichi attribuiti al consigliere Claudio Autieri, che si occuperà di Polizia municipale e Protezione civile: «Perché affidarli, quando si tratta di materie proprie dell'Unione dei Comuni del Golfo dianese, di cui fa parte anche S. Bartolomeo?». [m. t.]

Frana a Cappella Molin

La Stampa

La Stampa (ed. Novara)

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Novara)

sezione: Verbania data: 05/06/2014 - pag: 70

Montecrestese

Frana a Cappella Molin

Frana nel territorio di Montecrestese. Interessata la pista silvopastorale tra Altoggio e l'alpe Agarina. La frana si è verificata in località Cappella Molin. Il sindaco ha emesso una ordinanza di divieto di transito. [re. ba.]

Progetto "Vita in movimento" Si parte con Oddera per l'Avis

La Stampa

La Stampa (ed. Savona)

""

Data: **05/06/2014**

Indietro

La Stampa (Ed. Savona)

sezione: Savona data: 05/06/2014 - pag: 66

Progetto "Vita in movimento" Si parte con Oddera per l'Avis

Ha preso il via il progetto solidale «Vita in movimento», dell'Acts e Tpl Linea, Provincia e Comune di Savona, a favore delle associazioni no profit di volontariato, abbinate ciascuna ad un testimonial dello sport Savonese. Il volto di Vanni Oddera, campione mondiale di moto freestyle, sponsorizzerà questo mese l'Avis, con lo slogan «Donare il sangue è un gesto da campioni». L'iniziativa vuole sensibilizzare ogni mese, tutti i cittadini della provincia, all'impegno di chi dedica il proprio tempo libero, in modo gratuito, a favore del prossimo. Ecco l'elenco delle 12 associazioni individuate: Avis, Anpas, Anfas, Afma, Caritas, Telefono donna, Sportello del cittadino disabile, Seconda stella a destra, Protezione civile, Lega italiana lotta tumori, Ama e Aism. Mentre i 12 testimonial sportivi sono: il pallanuotista Alberto Angelini, Fabio Incorvaia, campione mondiale di moto d'acqua, Marcella Prandi, campionessa mondiale nuoto salvamento, Stefano Carozzo, olimpionico di scherma, Vanni Oddera, campione mondiale di moto freestyle, Elisa Picollo, campionessa mondiale savate, Linda Cerruti, campionessa europea di sincro e Luca Spirito, nazionale di volley. Sono stati poi contattati: Christian Panucci, Federico Mistrangelo, giocatori del Savona, di Genoa e Samdoria. [m.c.]

Varate le nuove giunte a Finale e Pietra

La Stampa

La Stampa (ed. Savona)

""

Data: 05/06/2014

Indietro

La Stampa (Ed. Savona)

sezione: Savona data: 05/06/2014 - pag: 70

POLITICA i primi consigli comunali sono in programma lunedì alle 18 e venerdì 13 alle 18,30

Varate le nuove giunte a Finale e Pietra

Inizia il lavoro degli assessori. Impegni e promesse dei sindaci Frascherelli e Valeriani

Varati ieri, dopo qualche mal di pancia fra gli eletti, i governi di Pietra e Finale Ligure per i prossimi 5 anni. Confermate le composizioni delle nuove giunte come anticipate nelle ultime 48 ore da La Stampa. A Pietra primo Consiglio lunedì alle 18, a Finale venerdì 13 (ore 18,30).

Pietra L. Dice il neo sindaco Dario Valeriani: «Come da impegni presi, ogni consigliere eletto con la mia lista avrà responsabilità di governo, nello spirito di gruppo che ci ha contraddistinto. Sono certo che ciascuno garantirà impegno e dedizione, i miei assessori sono di notevole spessore in vari settori e lavoreranno in gruppo, mettendo in comune le proprie competenze per ottenere il massimo risultato». Vice sindaco sarà Sara Foscolo, la candidata più votata. In giunta anche Daniele Rembado, Antonio Luciano e Daniela Frumento. Presidente del Consiglio è stato indicato Franco Bianchi. Capogruppo dalla nuova maggioranza sarà Giacomo Negro. Queste le deleghe definitive. Francesco Amandola (Pd) lavori pubblici, edilizia privata, urbanistica, Paolo Fontana (Pd) ambiente e risorse idriche, cultura, comunicazione, area informatica, Sara Foscolo (Lega) turismo e spettacolo, Daniela Frumento (Indip) bilancio e patrimonio, pubblica istruzione, Antonio Luciano (Pd), politiche sociali, condizione giovanile, tutela degli animali, gestione del teatro, Giacomo Negro (indip) sport, viabilità e presidente della Consulta del turismo, Daniele Rembado (Indip) attività produttive, suolo pubblico, demanio e spiagge, frazione Ranzi. Il sindaco mantiene le deleghe rimanenti, fra cui personale, sanità, polizia municipale e protezione civile. «Voglio ringraziare in particolare il Pd per il grande senso di responsabilità mostrato in questa fase, non solo non ha mai anteposto le proprie legittime aspirazioni (derivanti dal successo elettorale) allo spirito di gruppo», termina Valeriani.

Finale L. Spiega il neo primo cittadino Ugo Frascherelli a poche ore dalla prima riunione di giunta: «Siamo pronti a lavorare per la nostra città. Sono molto orgoglioso di aver dato vita a un gruppo serio e competente. Ogni incarico è stato valutato e deciso dall'intero mio gruppo di maggioranza. Visto la riduzione degli assessorati tutti i consiglieri eletti avranno deleghe». La carica di vice sindaco sarà di Lorenzo Operto, assicuratore di 29 anni, 509 preferenze in quota Pd avrà anche la carica di assessore ai lavori pubblici. Claudio Casanova, imprenditore, sarà l'assessore al turismo, sport e cultura. L'assessorato al sociale è affidato all'ostetrica Clara Bricchetto (Pd), mentre le finanze e il bilancio verranno affidate all'altro giovane eletto, Andrea Guzzi (Finale Ligure Viva), 30 anni, laureato in economia e bancario di professione. Il quinto assessorato sarà affidato a un esterno. «L'urbanistica per le importantissime sfide che aspettano Finale (Piaggio, Ghigliazza, Puc. ndr) ho deciso di darla ad una professionista seria e competente, e non finalese. La scelta è ricaduta sull'architetto Marinella Orso, di Albenga. Una professionista di mia fiducia sulla quale ho massima stima», spiega Frascherelli. A Finale non tutti i giochi sono fatti. Restano da decidere le deleghe ai consiglieri non in giunta, il capogruppo e la presidenza del Consiglio. Uno di questi ruoli dovrebbe toccare a Delia Venerucci (Pd).

architetto e mamma con la vena d'artista

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

La Tribuna di Treviso

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- *PROVINCIA*

Architetto e mamma con la vena d'artista

Segnata dal terremoto del '76 in Friuli: «Ci salvò mio padre»

MOGLIANO «Erano le 9 di sera, stavo guardando Rai Due con i miei genitori, alla prima scossa mio padre ci portò fuori di casa e ci salvò la vita». Carola Arena racconta così l'esperienza del 6 maggio del 1976, data del terremoto nel Friuli, un giorno che rimane scritto in maniera indelebile nella storia e nei ricordi della sua generazione: «All'epoca avevo 9 anni e abitavo a Gemona, nell'epicentro del sisma. Mio padre, era generale di fanteria, fu tra i primi a coordinare i soccorsi». La candidata del centrosinistra per la carica di sindaco a Mogliano spiega che quell'episodio, così tragico per molti, ha rappresentato anche un'occasione di crescita: «Per noi friulani il terremoto è stata una vera frattura ma ci ha anche insegnato quanto sia importante la solidarietà, lavorando assieme siamo riusciti a ripartire». Carola Arena è nata a Udine, il 29 novembre del 1965, ha una sorella minore, Stefania, impegnata nel campo dell'assistenza sociale. I suoi genitori, Giovanni Arena e Giovanna Bambace, insegnante di italiano, latino e greco al liceo, sono nati in Calabria, hanno origini marchigiane e spagnole. Prima dell'iscrizione all'università di Venezia, facoltà di architettura dove si è laureata nel 1991 con 110, la sua gioventù è scandita da un'intensa attività sportiva, dallo studio e dal volontariato: «Ho praticato atletica leggera, salto in lungo e nuoto. Dagli 11 ai 18 anni ho preso parte alle attività del gruppo parrocchiale, come animatrice, è stata una bella esperienza che mi ha portato a trascorrere spesso le vacanze in mezzo alla natura». Mentre frequentava il liceo Magrini, sempre a Gemona, Carola Arena da già sfoggio delle sue doti politiche ricoprendo il ruolo di rappresentante di classe e d'istituto. C'è spazio anche per lo studio del pianoforte: «Ancora oggi amo ascoltare musica classica e dipingere, a casa, in un open space, dove c'è anche il piano. Ogni tanto capita anche di suonare qualcosa, soprattutto Bach». Il tempo per realizzare i suoi quadri olio su tela, ispirati a De Chirico e Klimt (pittore preferito), Carola Arena lo può ritagliare tra gli impegni familiari. Madre di quattro figli, tre al liceo e una alle elementari, spiega così la sua scelta: «Credo molto nel valore della famiglia, in un'epoca di consumismo penso sia importante condividere con più fratelli la quotidianità e il confronto». Carola Arena, sposata con un collega architetto, arriva a Mogliano nel 1995, dopo pochi anni da Bonisiolo si trasferisce nel quartiere est. Cattolica, attualmente sta leggendo *La piramide del fango* di Camilleri, ultimo concerto i Negramaro a Padova. In vacanza, oltre ai figli, c'è sempre il cane Minni. Dove va? «Amo camminare, in ogni luogo, purché sia possibile ritrovare il contatto con la natura». Matteo Marcon

esecutivo a cinque, l'incognita del vice

tribunatreviso Extra - Il giornale in edicola

La Tribuna di Treviso

""

Data: **06/06/2014**

[Indietro](#)

CASIER: LA GIUNTA

Esecutivo a cinque, l'incognita del vice

CASIER Varata la giunta che affiancherà Miriam Giuriati nel prossimo quinquennio, resta l'incognita del vicesindaco. Giuriati aveva annunciato un assessorato di peso per Simona Guardati e così è stato: a lei le deleghe a bilancio, tributi, cultura, servizi demografici e pari opportunità. Il sindaco ha tenuto per sé i referati a urbanistica, attività produttive, affari generali, sport e personale. Confermato nell'esecutivo casierese Paolo Calmasini che già sedeva in giunta con Daniela Marzullo: si occuperà di sicurezza, polizia locale, ambiente, protezione civile. Tre le new entry nell'esecutivo. Miriam Poloni si occuperà di lavori pubblici, turismo, territorio, a Luca Sartorato sono stati affidati i servizi social, Paola Marson è il nuovo assessore a istruzione. Capogruppo di maggioranza della civica Per Casier sarà Sara Piccotti. Il primo consiglio comunale si terrà mercoledì 11 alle ore 19. (ru.b.)

trovato senza vita nel bosco dopo una notte di ricerche

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: **06/06/2014**

[Indietro](#)

ENEMONZO

Trovato senza vita nel bosco dopo una notte di ricerche

ENEMONZO È stato ritrovato ieri mattina dalle squadre del soccorso alpino nei boschi limitrofi al paese il corpo senza vita di un 66enne originario di Lauco ma residente nel comune della Valle del Tagliamento. L'uomo si era allontanato da casa mercoledì pomeriggio assieme al proprio cagnolino per una escursione nei dintorni del paese. Non vedendolo rientrare alla sera nella sua abitazione, i familiari lo hanno cercato nelle vicinanze, ma senza fortuna. A far insospettire i familiari che qualcosa fosse accaduto al loro congiunto, è stato il fatto che il cagnolino, verso sera era rientrato a casa da solo. Da qui l'esigenza di allertare il soccorso alpino. Già nella tarda serata di mercoledì gli uomini del Cnas di Forni Avoltri, della guardia di finanza e dei carabinieri di Tolmezzo hanno iniziato a setacciare il territorio con l'apporto delle unità cinofile con cani per la ricerca molecolare. La pioggia e il buio però hanno impedito di proseguire le ricerche, a tarda notte, in sicurezza. Ieri mattina agli uomini del soccorso alpino si sono uniti i vigili del fuoco di Tolmezzo e i volontari della protezione civile. Verso le nove, nei boschi fra il capoluogo e la frazione di Fressis il ritrovamento del corpo senza vita dell'uomo. (g.g.)

vajont, via quel cartello dall'area della frana del '63

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Pordenone

Vajont, «via quel cartello dall'area della frana del '63»

Recita Benvenuti nella terra dei ciclisti , «ma quei luoghi appartengono ad altri» Il direttore della Fondazione De Lorenzi: «Reclame irrispettosa attira-turisti»

E polemica su un cartello comparso da qualche giorno davanti alla frana del Vajont. A sollevarla Giovanni de Lorenzi, direttore della Fondazione Vajont ed ex sindaco di Erto e Casso nel decenni 1983-1993. «Da qualche giorno ha scritto osservavo che sulla frana del Vajont, proprio sulla proiezione verticale dell'area occupata, sino al 9 ottobre 1963, dal bacino che provocò morte e distruzione tra le popolazioni dei Comuni di Erto e Casso, Longarone e Castellavazzo, per poi divenire messaggio potente avverso ad ogni forma di prevaricazione ed avidità dell'uomo, oserei dire a livello mondiale, qualcuno stava erigendo una struttura metallica destinata ad accogliere un cartello o un pannello di grandi dimensioni. Non me ne sono preoccupato più di tanto, perché immaginavo si trattasse di segnaletica finalizzata a informare le decine e decine di migliaia di visitatori che salgono alla diga del Vajont per cogliere la profonda commozione che la tragedia suscita ancora oggi a distanza di più di 50 anni. Ma improvvisamente appare un cartellone pubblicitario che promozionale peculiarità turistiche legate alle Dolomiti friulane . Ci sta. Ci sta tutto ha proseguito De Lorenzi , ma che quella collocazione sia posta sulla frana del Vajont non ci sta! Lo slogan, poi, è un affronto alla dimensione umana e spirituale del luogo. Sotto quella frana vi sono ancora le vittime mai trovate del disastro. E' quello un luogo sacro. E' terra sacra, che ha subito una violenza inaudita e perversa che ogni giorno tutti richiamiamo sottolineandone il monito... che non debba più accadere... . Quel cartello, invece, la eleva a valore economico collocandola nell'ambito dell'offerta turistica regionale. Lo slogan è una pugnata ai superstiti, ai sopravvissuti del Vajont: Benvenuti nella terra dei ciclisti , quando abbiamo sempre immaginato, noi locali, che quella terra appartenesse, idealmente, all'universo perché raccoglie le vittime dello scempio». E De Lorenzi è andato oltre: «Chi ha ideato, progettato, autorizzato, realizzato questo prodotto pubblicitario ha dimostrato di avere quale unico obiettivo l'intercettare le oltre 150 mila persone che, annualmente, visitano il Vajont con animo pieno di rabbia per quanto accaduto e con la voglia di partecipare la propria vicinanza alle comunità superstiti. Il mio auspicio è che, quanto prima, questa reclame sia rimossa e che il Comune di Erto e Casso vieti ogni forma di pubblicità nell'area del Vajont, che non sia volta alla comunicandone istituzionale e di informazione volta a segnalare i servizi presenti in ambito territoriale. Per rispetto di quello che è stato e di ciò che rappresenta, veramente, quella terra».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ristoro danni da maltempo domande a partire da giovedì

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

LA SCADENZA

Ristoro danni da maltempo Domande a partire da giovedì

CORDENONS Da giovedì prossimo, 12 giugno, tutti i cittadini che nei mesi scorsi abbiano riportato danni o maggiori consumi a causa dell'innalzamento delle falde potranno inoltrare, per il tramite del Comune, domanda di ristoro alla Protezione civile regionale. La giunta regionale infatti ha iscritto il Comune nella lista degli enti locali colpiti da calamità naturale, consentendo loro e ai cittadini di accedere ai fondi messi a disposizione per l'emergenza. Ciò vale sia per danni e consumi legati ai locali pubblici, sia per quelli relativi alle abitazioni private e alle attività imprenditoriali. Le domande dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla data di giovedì. I moduli da compilare saranno disponibili nell'ufficio Relazioni con il pubblico del municipio, nel sito internet del Comune (www.comune.cordenons.pn.it) o in quello della Protezione civile regionale (www.protezionecivile.fvg.it). Rientrano nel ristoro le spese relative ai consumi di carburante e ai maggiori consumi di energia elettrica, all'acquisto, noleggio e riparazione di una o più pompe per l'eliminazione dell'acqua dai locali allagati, nonché le spese relative alla sanificazione dei locali medesimi sulla scorta di precisa documentazione. (m.bi.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

povoletto, bertolutti vicesindaco

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

- *Provincia*

Povoletto, Bertolutti vicesindaco

Nella squadra di Romito il ritorno di Macor e il debutto di Bernardinis e Tracogna

POVOLETTO Ha annunciato la sua nuova giunta il neo-sindaco di Povoletto Andrea Romito: il vicesindaco sarà Claudio Bertolutti cui vanno le deleghe a bilancio, patrimonio e polizia municipale. In giunta anche un'altra riconferma: quella di Rudi Macor che sarà assessore a protezione civile, gestione del territorio ed edilizia privata. Due le donne nell'esecutivo, entrambe sono alla prima esperienza come assessori: Valentina Bernardinis avrà in carico i referati a cultura e pari opportunità, mentre Giulia Tracogna avrà le deleghe ad agricoltura e attività produttive. Il sindaco Romito manterrà per sé i referati a lavori pubblici, ambiente, turismo, sport e istruzione. «Saranno coinvolti tutti i consiglieri di maggioranza - anticipa però il primo cittadino - mediante degli incarichi specifici che saranno dati a ciascuno secondo le specifiche competenze. Nella nuova giunta - prosegue - ci sono sia la continuità che la novità, secondo gli impegni che avevamo preso in campagna elettorale, anche il fatto di avere due donne in giunta è un'altra novità, finora non era mai accaduto, e sono molto fiducioso riguardo questa scelta». Barbara Cimbaro

gradisca, varata la giunta boscarol è vicesindaco

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: 06/06/2014

Indietro

- Gorizia

Gradisca, varata la giunta Boscarol è vicesindaco

Il Pd esprime nel nuovo esecutivo anche due giovani debuttanti Ad Alessandro Pagotto i lavori pubblici, a Francesca Colombi i servizi sociali

Incontro sulle tecniche speleologiche

Prosegue stasera, alle 20.30, al palazzo Monte di Pietà di Gradisca, il ciclo di Conversazioni serali organizzato dalla Federazione speleologica isontina: il geologo Stefano Furlani presenterà la nuova tecnica di rilevamento a nuoto degli aspetti geomorfologici della costa a falesia dell'Alto Adriatico. Tale attività rientra in un progetto denominato Geoswim, da lui ideato e iniziato nel 2012 che prevedeva inizialmente di studiare nei particolari, le caratteristiche geomorfologiche della zona compresa tra i livelli della bassa e alta marea e della zona sommersa della costa calcarea istriana e triestina. GRADISCA Rinnovata nella sua totalità e decisamente ringiovanita. Risponde a queste caratteristiche la nuova giunta comunale varata dal sindaco Linda Tomasinsig. Il nuovo esecutivo è stato presentato in sala consiliare a palazzo Torriani. Con qualche sorpresa, se vogliamo, rispetto ai pronostici della vigilia. Ma assolutamente confermando le impressioni già avute nel corso della campagna elettorale, con una netta discontinuità e un certo ringiovanimento rispetto al recente passato. Il nuovo primo cittadino mantiene per sé alcuni referati seguiti nel corso del Tommasini-1 quali il personale e la polizia locale, i rapporti con le società partecipate, con l'ambito socio-assistenziale, con l'Ass, e le Pari opportunità. Tre gli assessorati in quota Pd, uno agli alleati di CambiamoVersoGradisca, che sostengono Tomasinsig assieme a Rifondazione-Comunisti italiani e Obbiettivo Gradisca. Ampiamente annunciata la nomina di Enzo Boscarol, 59 anni, ex funzionario Telecom. Oltre alla carica di vicesindaco, seguirà cultura, turismo e manifestazioni, e il sempre delicato ruolo di responsabile a Bilancio e finanze. Seguirà anche i progetti e finanziamenti europei. Ma il Pd esprime nel nuovo esecutivo anche due giovani debuttanti: era nell'aria pure la nomina di Alessandro Pagotto, 38enne ingegnere della Protezione civile regionale. Lo attendono lavori pubblici, urbanistica, ambiente, manutenzioni e verde pubblico, tutela del territorio. Quindi una new entry rosa: Francesca Colombi: 39 anni, analista programmatore, figlia d'arte (il papà era il compianto ex sindaco della Fortezza, Ferruccio) si occuperà di servizi sociali, educazione, politiche giovanili, comunicazione, immigrazione. Infine il 45enne David Cernic, commerciante ed esponente della civica renziana CambiamoVerso: per lui la responsabilità sullo sport, le associazioni, commercio e attività produttive. La Tomasinsig, che ha convocato il primo consiglio comunale per martedì alle 19, commenta: «Sono molto tranquilla e fiduciosa sulle potenzialità e l'affiatamento di questo esecutivo. Come avevo anticipato, ho effettuato le mie scelte in base alle capacità e competenze e alla disponibilità a dedicarsi a quel programma che abbiamo scritto tutti assieme. E ringrazio le forze politiche per l'ampia autonomia che mi hanno lasciato nelle decisioni». Qualche sorpresa c'è: Michela Becci (Pd) e Francesco Sciapeconi (Obiettivo Gradisca) sono stati a lungo fra i papabili. Niente da fare neppure per Stefano Capacchione, il consigliere più votato. Luigi Murciano

baffo e bissò attendono i tiratardi

messaggeroveneto Extra - Il giornale in edicola

Messaggero Veneto

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

DISCOTECHE SOTTO LE STELLE

Baffo e Bissò attendono i tiratardi

Roveredo e Montereale, stasera e domani F este danzanti fino a tarda ora

Ci siamo. Dopo il rinvio di venerdì scorso per il maltempo, scatta stasera la stagione Fuori tutti Summerside al Baffo di Roveredo (dalle 22.30). L'anno scorso questa è stata la situazione di maggiore successo per quanto concerne il divertimento notturno nel week-end. In molti ricordano l'ultima serata, con più di duemila persone a divertirsi. Questa edizione parte con i migliori auspici: già in 600 hanno aderito all'evento su Facebook. Quando si dice garanzia. Così, non cambia la formula dell'anno scorso, con dj MisteRicky e Lino Lodi e la possibilità di cenare (dalle 20.30) prima della festa. Domani sera, poi, secondo appuntamento col Bissò, il giardino estivo del Paradise. Nel club di Montereale è in programma lo Students Espuma Party, festa studentesca stile schiuma party: appuntamento alle 23. Musica a cura dei dj Pierfedeli e Nex. L'evento è garantito anche in caso di maltempo. (a.ber.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidenti lavoro: muore tagliaboschi in Alto Adige

- Rassegna.it

Rassegna.it

"Incidenti lavoro: muore tagliaboschi in Alto Adige"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

Incidenti lavoro: muore tagliaboschi in Alto Adige

[Tweet](#)

Un giovane tagliaboschi è morto in un incidente sul lavoro in Alto Adige. Mentre era intento al taglio degli alberi in un bosco in località Planol, nel comune di Malles in Val Venosta, il giovane è stato travolto da una scarica di sassi che lo hanno colpito al capo. Sul posto i soccorritori sono giunti a bordo un un elicottero della Protezione civile, ma per il tagliaboschi non c'è stato più nulla da fare. I Carabinieri sono impegnati nello stabilire la dinamica della disgrazia. L'ai

io non rischio , protezione civile protagonista

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

- *Cronaca*

«Io non rischio», Protezione civile protagonista

Il 14 e 15 giugno i volontari della Protezione civile A.N.A. di Trento saranno in piazza Pasi a Trento e piazza Cavour a Riva del Garda dalle ore 9.00 alle 18.00 nell'ambito della campagna nazionale «Io non rischio». Di questa notizia avevamo già scritto qualche giorno fa, attribuendo però erroneamente la paternità dell'iniziativa ai volontari dei Nu.vol.a. In realtà «Io non rischio» è una campagna promossa e realizzata dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, in accordo con le Regioni e i Comuni interessati, mentre i Nu.vol.a. (e non anche i vigili del fuoco volontari) partecipano alla campagna con i vari punti informativi distribuendo materiale informativo sul terremoto e rispondendo alle domande su come ridurre il rischio. Tutte le info sul sito della campagna www.iononrischio.it

la colonna mobile trentina pronta per tornare a casa

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: 06/06/2014

Indietro

DALLA BOSNIA

La colonna mobile trentina pronta per tornare a casa

TRENTO La missione della protezione civile trentina in Bosnia è quasi finita. La colonna mobile che era partita la serata del 31 maggio farà infatti rientro fra domani e domenica, dopo aver attraversato Serbia, Croazia e Slovenia. Un lungo viaggio che i trentini compiranno per buona parte, fino in Croazia, assieme ai contingenti di protezione civile di Friuli e Molise con i quali i trentini hanno lavorato a Bijeljina. Durante il viaggio di rientro, tra l'altro, i trentini dovranno anche recuperare un pick up che si era guastato nel viaggio di andata. Intanto l'ambasciatore italiano a Sarajevo, Ruggero Corrias, ha espresso la propria gratitudine e fatto i complimenti per l'ottimo lavoro svolto a sostegno della popolazione di Bijeljina. Un particolare ringraziamento alla decina di uomini della nostra protezione civile lo ha voluto rivolgere anche l'assessore Tiziano Mellarini che ha sottolineato «come la professionalità e l'efficienza siano valori peculiari e come ancora una volta il Trentino abbia saputo esprimere valori di solidarietà e cooperazione».

i rischi e i sentieri di montagna

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: **06/06/2014**

Indietro

OGGI AL PALAZZO DELLA REGIONE

I rischi e i sentieri di montagna

Convegno con gli ingegneri sulla percorribilità di strade e vie

TRENTO Il convegno in programma oggi dalle 14.30 nella sala di rappresentanza del palazzo della Regione promosso dall'ordine degli ingegneri del Trentino e a cui parteciperanno Sat, Avs e Cai Alto Adige vuole affrontare la tematica relativa ai rischi connessi alla percorribilità dei sentieri di montagna e delle viabilità stradali minori, dove in genere l'attività di prevenzione è limitata od assente per le poche risorse disponibili. Gli aspetti trattati in questo incontro riguarderanno il rischio legato alle azioni soggettive nel percorrere una ferrata, un sentiero, una strada ed il rischio legato ad eventi esterni con specifico riferimento alla caduta di sassi. Questo il programma degli interventi. Percorribilità di sentieri, vie attrezzate e ferrate; aspetti riguardanti gli interventi conservativi e di prevenzione, ingegner Luca Biasi - commissione sentieri Sat; Concetto di pericolo e rischio idrogeologico connessi alla viabilità secondaria ed ai sentieri; l'approccio della Provincia Autonoma di Bolzano, dottor Volkmar Mair - servizio geologico Pab; Il rischio esterno lungo le vie ed i sentieri di comunicazione; tipologia di intervento e valutazione geologica; l'esempio dell'eremo di Santa Cecilia, ingegner geologo Daniele Sartorelli; Le responsabilità civili e penali verso terzi per danni causati dalla non corretta gestione della via/sentiero di comunicazione, dottor Carlo Ancona - magistrato; La responsabilità degli accompagnatori, altri aspetti giuridici, dottor Massimo Viola - avvocato. A seguire il dibattito. (ma.be.)

5° raduno cinofilo al parco del Castello Visconti

Somma Lombardo - | Tempo libero | Varese News

Varesenews.it

"5° raduno cinofilo al parco del Castello Visconti"

Data: **05/06/2014**

[Indietro](#)

5° raduno cinofilo al parco del Castello Visconti

Domenica 8 giugno dalle 10 alle 18, si potranno ammirare, accanto alle ormai collaudate unità cinofile di ricerca persone, antidroga e antiterrorismo, nuove discipline tra le quali: agility dog, disc dog, obbedienza

| [Stampa](#) | [Invia](#) | [Scrivi](#)

Domenica 8 giugno il mondo della cinofilia si riunirà nella magnifica cornice del Castello Visconti di San Vito in occasione del 5° Raduno cinofilo organizzato dal Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Somma Lombardo: manifestazione che rappresenta un appuntamento importante nel panorama culturale e sociale della città

Nel corso dell'intera giornata, dalle 10 alle 18, si potranno ammirare, accanto alle ormai collaudate unità cinofile di ricerca persone, antidroga e antiterrorismo, nuove discipline tra le quali: agility dog, disc dog, obbedienza.

Da non perdere la sfilata folkloristica che rievoca le origini del Bovaro del Bernese. Ma non solo, importante sarà anche la presenza di allevatori esperti di varie razze canine, professionisti del settore, che potranno soddisfare le tante richieste e tutte le curiosità di grandi e piccini. Inoltre per questi ultimi sarà attivo uno stand dove una truccatrice professionista potrà trasformarli per un giorno come i loro amici a quattro zampe... E poi ancora patatine, salamelle e altre golosità cucinate dai nostri cuochi

Gli organizzatori aspettano i visitatori con i loro amici pelosi (con museruola se mordaci).

5/06/2014

redazione@varesenews.it